



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 11 aprile 2024 - n. 171

Approvazione IV atto integrativo all'Accordo di programma, tra Regione Lombardia, Comune di Milano e Aler Milano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6, l.r. 14 marzo 2003, n. 2, finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel comune di Milano - Q.re Lorenteggio, sottoscritto in data 3 maggio 2016 ed approvato con d.p.g.r. del 26 maggio 2016 n. 428 e s.m.i. 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 63 del 15 aprile 2024

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2157 al n. 2207) 6

Delibera Giunta regionale 8 aprile 2024 - n. XII/2126

V provvedimento organizzativo 2024 9

Delibera Giunta regionale 8 aprile 2024 - n. XII/2136

Modifica accreditamento per trasferimento della sede organizzativa ed operativa in via Fara n. 35, Milano e contestuale ampliamento dei distretti di operatività della unità d'offerta sociosanitaria C-DOM ABC Unisalvus s.r.l., CUDES 091878. Ente gestore ABC Unisalvus s.r.l., con sede legale in via Fara n. 35, Milano – C.F. / P.IVA 08379120960. 11

Delibera Giunta regionale 8 aprile 2024 - n. XII/2137

Integrazione alla d.g.r. XI/7809 del 23 gennaio 2023 avente ad oggetto: «Accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria UCP DOM Ti Curo s.r.l., CUDES 091061 con sede in via San Giovanni Bosco n. 1, Treviglio (BG). Ente gestore Ti Curo s.r.l. con sede legale in via G. Galilei n. 33, Santo Stefano Ticino (MI)– C.F.: 11470680965» 12

Delibera Giunta regionale 8 aprile 2024 - n. XII/2139

Accreditamento dell'Unità d'offerta sociosanitaria C-DOM cure domiciliari ASST di Crema, CUDES 094611, con sede organizzativa e operativa in via Gramsci n. 13, Crema (CR). Ente gestore ASST di Crema, con sede legale in largo Ugo Dossena n. 2 – C.F./P.IVA 01629350198 13

Delibera Giunta regionale 8 aprile 2024 - n. XII/2141

Accreditamento dell'Unità d'offerta sociosanitaria C-DOM cure domiciliari ASST di Cremona, CUDES 094716, con sede organizzativa e operativa in via San Sebastiano n. 14, Cremona ed ulteriore sede operativa in piazza Garibaldi n. 3, Casalmaggiore (CR). Ente gestore ASST di Cremona, con sede legale in viale Concordia n. 1, Cremona – C.F./P.IVA 01629400191. 14

Delibera Giunta regionale 8 aprile 2024 - n. XII/2153

Determinazioni in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2024 in applicazione dell'art. 20, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 e s.m.i. 15

Delibera Giunta regionale 15 aprile 2024 - n. XII/2162

Piano Lombardia approvazione dello schema di Atto integrativo della convenzione tra Regione Lombardia, Comune di Valdisotto ed ARIA s.p.a. per la progettazione e la realizzazione dell'intervento delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto (SO) 16

Delibera Giunta regionale 15 aprile 2024 - n. XII/2172

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività ludico motorie o sportive amatoriali individuali destinate a persone con disabilità fisica di cui al d.m. 22 agosto 2022 – Modificazione termini 37

Delibera Giunta regionale 15 aprile 2024 - n. XII/2189

Reg (UE) 2021/2115 art. 31, art. 17 d.m. n. 660087 del 23 dicembre 2022. Deroghe regionali per l'adesione all'ecoschema 1 livello 2 «Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e per il benessere animale», per l'anno 2024 e successivi 38

Delibera Giunta regionale 15 aprile 2024 - n. XII/2190

Pac 2023-2027 – Regime di condizionalità per l'anno 2024: determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 e del Reg. (UE) n. 1306/2013 39

Delibera Giunta regionale 15 aprile 2024 - n. XII/2203

Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni – Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo alle annualità 2024 e 2025, in attuazione del piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025. Modifiche alla d.g.r. n. 2110 del 25 marzo 2024 43

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente struttura 8 aprile 2024 - n. 5573

T.u. 11 dicembre 1933, n. 1775 - R.r. 24 marzo 2006, n. 2. Rinnovo concessione di derivazione acqua ad uso piscicoltura, dal torrente Fregera e dalla sorgente Acquabona in comune di Primaluna (LC), per un totale di moduli medi 4,00 (400 l/s) e moduli massimi 6,00 (600 l/s). Richiedente: Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l. ID pratica SIPIUI MIO2000022023 codice faldone CO D/775 - codice archivio LC_grande 03 53

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente struttura 15 aprile 2024 - n. 5882

Offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a valere sul PNRR (M5.C1.I1.4 Investimento 1.4 «Sistema duale») e su altre risorse, di cui all'avviso pubblico approvato con decreto n. 18991 del 22 dicembre 2022 e modificato con decreto n. 6625 del 5 maggio 2023 - anno formativo 2022/2023; modifica dei termini, già fissati con decreto n. 3408 del 28 febbraio 2024, per la presentazione delle richieste di liquidazione relative alle Linee A, B, C 55

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 11 aprile 2024 - n. 171

Approvazione IV atto integrativo all'Accordo di programma, tra Regione Lombardia, Comune di Milano e Aler Milano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6, l.r. 14 marzo 2003, n. 2, finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel comune di Milano - Q.re Lorenteggio, sottoscritto in data 3 maggio 2016 ed approvato con d.p.g.r. del 26 maggio 2016 n. 428 e s.m.i

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 del «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EELL»;
- l'art. 7 della l.r. 29 novembre 2019 n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- il d.p.g.r. 26 maggio 2016 n. 428 con cui è stato approvato l'Accordo di Programma, tra Regione Lombardia, Comune di Milano e Aler Milano, finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel Comune di Milano - quartiere Lorenteggio»;
- il d.a.r. 3 settembre 2019 n. 377 ed il d.p.g.r. 25 ottobre 2021 n. 830 con cui sono stati approvati rispettivamente l'Atto Integrativo ed il II Atto integrativo all'Accordo di Programma di cui sopra;
- il d.p.g.r. del 7 febbraio 2023 n. 1010 con cui è stato approvato il III Atto integrativo;

Vista la d.g.r. 13 novembre 2023 n. XII/1306 di approvazione del IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Comune di Milano e Aler Milano, finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel Comune di Milano - Quartiere Lorenteggio» e dei relativi allegati;

Viste le deliberazioni con cui i soggetti aderenti hanno approvato lo schema del IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma, e in particolare:

- Aler Milano Deliberazione Presidenziale 28 dicembre 2023 n. MI/237/23;
- Comune di Milano Deliberazione di Giunta Comunale 1° febbraio 2024 n. 106;

Rilevato che in data 8 aprile 2024 è stato sottoscritto digitalmente il IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma in oggetto dai rappresentanti del Comitato per l'Accordo di Programma, Regione Lombardia, Comune di Milano e Aler Milano;

Considerato che il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma di cui trattasi è rispondente alle finalità previste dalla d.g.r. n. X/3893 del 24 luglio 2015 di promozione dell'Accordo di Programma;

Richiamato l'art. 7, comma 5 della l.r. 29 novembre 2019 n. 19 che prevede l'approvazione da parte del Presidente della Regione degli Accordi promossi dalla stessa;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34, d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 7 comma 5, l.r. 29 novembre 2019 n. 19, il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel Comune di Milano - Quartiere Lorenteggio parte integrante del presente atto;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 7, comma 11, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente
Attilio Fontana

— • —

IV ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI MILANO, ALER MILANO, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 29 NOVEMBRE 2019 N. 19, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE NEL COMUNE DI MILANO-QUARTIERE LORENTEGGIO, DI CUI AL DPGR n. 428 DEL 26 MAGGIO 2016 E S.M.I.

Milano, 8 aprile 2024

TRA

- Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, nella persona dell'Assessore alla Casa e housing sociale, Paolo Franco, come da delega conferita del Presidente Attilio Fontana con d.p.g.r. del 5 luglio 2023 n. 49;
- Comune di Milano, con sede in Milano, Piazza della Scala n. 2, nella persona dell'Assessore alla Casa e Piano Quartieri, Pierfrancesco Maran e nella persona dell'Assessore alla Rigenerazione Urbana, Giancarlo Tancredi;
- Azienda Lombarda Edilizia Residenziale, con sede in Milano, viale Romagna n. 26 nella persona del Presidente, Matteo Adolfo Maria Mognaschi;

congiuntamente denominate "le parti", con il presente IV Atto Integrativo condividono la seguente modifica all'Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Comune di Milano e ALER Milano finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel Comune di Milano – Quartiere Lorenteggio, in attuazione dell'Asse V del POR FESR 2014-2020, approvato con Decreto del Presidente della Giunta di Regione Lombardia (d.p.g.r.) n. 428 del 26 maggio 2016, e successivamente modificato con Atto integrativo approvato con Decreto Assessore Regionale (d.a.r.) 3 settembre 2019 n. 377, con il II Atto integrativo approvato con Decreto del Presidente della Giunta di Regione Lombardia (d.p.g.r.) 25 ottobre 2021 n. 830 e con il III Atto integrativo approvato con Decreto del Presidente della Giunta di Regione Lombardia (d.p.g.r.) 7 febbraio 2023 n. 1010:

➤ All'articolo 5 "Risorse finanziarie" la Tabella 1a) "Risorse comunali e regionali" è così sostituita:

RISORSE REGIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI MASTERPLAN E REALIZZAZIONE SPAZI PER L'ATTUAZIONE AZIONI PON METRO IN SINERGIA POR FESR/FSE			
AZIONE	OGGETTO	RESPONSABILITA'	IMPORTO EURO
V.9.B.1.1	Riqualificazione degli alloggi erp previsti dal masterplan	Regione Lombardia	26.401.004,00
	Acquisto alloggi di proprietà di terzi negli edifici da riqualificare	ALER Milano	1.100.000,00
	Riqualificazione spazi per "hub di comunità" nell'edificio di via Giambellino 150 (*)	Regione Lombardia	1.500.000,00

(*) anticipazione da parte di Regione Lombardia di risorse a valere sul bilancio comunale che saranno trasferite a Regione Lombardia secondo le modalità previste nel Protocollo d'intesa da aggiornare (vedi successiva Tabella 4- Risorse bilancio comunale)

Le parti danno atto che il testo completo e definitivo del vigente Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto di Sviluppo Urbano sostenibile nel Comune di Milano – quartiere Lorenteggio sottoscritto in data 3 maggio 2016 ed approvato con DPGR 26 maggio 2016 n. 428 è determinato dalla lettura combinata dei disposti del primo Atto Integrativo, approvato con il Decreto Assessore Regionale (d.a.r.) n. 377 del 3 settembre 2019, con il II ed il III Atto integrativo, approvati rispettivamente con Decreto del Presidente della Giunta di Regione Lombardia (d.p.g.r.) 25 ottobre 2021 n. 830 e Decreto del Presidente della Giunta di Regione Lombardia (d.p.g.r.) 7 febbraio 2023 n. 1010, nonché con il presente IV Atto Integrativo.

Letto approvato e sottoscritto

Milano, li 8 aprile 2024.

L'Assessore regionale alla Casa e Housing sociale,
Paolo Franco

L'Assessore del Comune di Milano alla Casa e Piano Quartieri,
Pierfrancesco Maran

L'Assessore del Comune di Milano alla Rigenerazione Urbana,
Giancarlo Tancredi

Il Presidente di Aler Milano,
Matteo Adolfo Maria Mognaschi

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 63 del 15 aprile 2024
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2157 al n. 2207)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A

(Relatore il Presidente Fontana)

2157 - NOMINA DI DUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA VALSASINO CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SAN COLOMBANO AL LAMBRO PER IL QUINQUENNIO 2024-2029

PRESIDENZA A

(Relatore il Presidente Fontana)

2158 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA DIREZIONE DELL'ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI/CTO

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

(Relatore il Presidente Fontana)

2159 - PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA RELATIVE ALLA DESIGNAZIONE DI UN MEMBRO, CON FUNZIONI DI PRESIDENTE, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE LOMBARDIA FILM COMMISSION

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

(Relatore il Presidente Fontana)

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

2160 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, CONCERNENTE LE DETERMINAZIONI PER LA PROSECUZIONE DELL'ESERCIZIO DELLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE CON CONCESSIONE SCADUTA PER L'ANNO 2024. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI GLI AVV.TI ALESSANDRA ZIMMITI E ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2024121)

2161 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, CONCERNENTE LE DETERMINAZIONI PER LA PROSECUZIONE DELL'ESERCIZIO DELLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE CON CONCESSIONE SCADUTA PER L'ANNO 2024. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI GLI AVV.TI ALESSANDRA ZIMMITI E ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 20240125)

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AI - DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

2162 - PIANO LOMBARDIA APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI VALDISOTTO ED ARIA S.P.A. PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO DELLA SKIAREA DI BORMIO, IN COMUNE DI BORMIO E VALDISOTTO (SO)

2163 - APPROVAZIONE DELLA MISURA A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI SPORTIVI SUL TERRITORIO LOMBARDO NEL PERIODO 15 MARZO 2024 - 15 MARZO 2025. CRITERI ATTUATIVI

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore il Presidente Fontana)

AM - DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

2164 - APPROVAZIONE SCHEMA DI «ADDENDUM» AL CONTRATTO DI LOCAZIONE A SEGUITO DI DIVERSA COLLOCAZIONE DEGLI UFFICI DELLA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO «PALAZZO SISTEMA» (COMPRESO FRA LE VIE POLA, TARAMELLI, ROSELLINI, ABBADESSE) PER INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITO DELLA NUOVA SEDE

(Relatore il Vicepresidente Alparone)

AM62 - GESTIONE FINANZIARIA

2165 - PRELIEVO DAL «FONDO SPESE IMPREVISTE»

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Lucchini)

D160 - DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

2166 - MODIFICA ALLA D.G.R. N. XII/2033/2024 - FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE TRIENNIO 2022-2024

D161 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

2167 - APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE PER IL TRIENNIO 2025-2027

2168 - DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER FAVORIRE E PROMUOVERE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

2169 - PROGRAMMA PI.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE) FNPS 2023 - ANNO 2024: IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA IN ATTUAZIONE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 22 OTTOBRE 2021

DIREZIONE GENERALE F UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE

(Relatore l'assessore Fermi)

F1 - DIREZIONE GENERALE UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE

2170 - APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE AL PROGETTO EUROPEO «GREENGOV - GREEN FINANCE AND DO NO SIGNIFICANT HARM PRINCIPLE IMPLEMENTATION FOR A BETTER REGIONAL GOVERNANCE» PRESENTATO A VALERE SUL PROGRAMMA «INTERREG EUROPE 2021-2027». AUTORIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE, IN RAPPRESENTANZA DI REGIONE LOMBARDIA, ALLA FASE DI ATTUAZIONE E COSTITUZIONE DEL GRUPPO DEGLI STAKEHOLDER

F161 - AUTORITÀ FESR E POC

2171 - 2021IT16RFP010 - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UNIONCAMERE LOMBARDIA PER LA DELEGA DELLA FUNZIONE DI ORGANISMO INTERMEDIO AI SENSI DELL'ART. 71 DEL REG. (UE) 1060/2021 PER LE MISURE A VALERE SUL PROGRAMMA FESR 2021-2027 - AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO A, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA D.G.R. 30 NOVEMBRE 2022, N. XI/7425

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore l'assessore Bertolaso)

G191 - FARMACEUTICA E DISPOSITIVI MEDICI

2172 - AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER L'ACQUISTO DI AUSILI E PROTESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ LUDICO MOTORIE O SPORTIVE AMATORIALI INDIVIDUALI DESTINATE A PERSONE CON DISABILITÀ FISICA DI CUI AL D.M. 22 AGOSTO 2022 - MODIFICAZIONE TERMINI

G192 - POLO OSPEDALIERO

2173 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI AZIONE QUINQUENNALE 2023-2027 IN ATTUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE REGIONALI IN CAMPO ONCOLOGICO, AI SENSI DELLA D.G.R. N. XII/1438 DEL 27/11/2023

2174 - APPROVAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO E VARIAZIONE DELL'ASSETTO ACCREDITATO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ SANITARIE SVOLTE PRESSO LE STRUTTURE «SYNLAB ITALIA» DI CASTENEDOLO (BS), «LABORATORIO DI ANALISI MEDICHE ALFA» DI MEDA (MB), «PRESIDIO OSPEDALIERO 'PESENTI-FENAROLI' - ALZANO LOMBARDO» (BG), «IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE» DI MILANO, «ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO - IRCCS SAN LUCA (STAB)» DI MILANO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2022 N. 8

2175 - APPROVAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO E VARIAZIONE DELL'ASSETTO ACCREDITATO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ SANITARIE SVOLTE PRESSO LE STRUTTURE «CENTRO MEDICO DI MONTESCANO» (PV), «BIANALISI» DI CARATE BRIANZA (MB), «OSPEDALE E CASA DI RIPOSO NOBILE PAOLO RICHIEDEI» DI GUSSAGO (BS), «C.S.R

S.R.L. - POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO» DI RHO (MI), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2022 N. 8

G193 - RETE TERRITORIALE

2176 - ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM COOPERATIVA SOCIALE ITAL ENFERM LOMBARDIA ONLUS, CUDES 094909, CON SEDE ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA IN PIAZZA ALDO MORO N. 1, COLOGNO MONZESE (MI). ENTE GESTORE COOPERATIVA SOCIALE ITAL ENFERM LOMBARDIA ONLUS, CON SEDE LEGALE IN VIA FRANCESCO CILEA N. 23, COLOGNO MONZESE (MI) - C.F./PIVA 08042180961

2177 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA U.O. CURE PALLIATIVE SONDALO, CUDES 026066, CON SEDE IN VIA ZUBIANI N. 33, SONDALO (SO). ENTE GESTORE ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO, CON SEDE LEGALE IN VIA STELVIO N. 25, SONDRIO - C.F./PIVA 00988090148

2178 - ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM FONDAZIONE IL CERCHIO ONLUS - RSA SAN REMIGIO, CUDES 094881, CON SEDE ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA IN VIA ALFREDO DI DIO N. 14, BUSTO GAROLFO (MI). ENTE GESTORE FONDAZIONE IL CERCHIO - O.N.L.U.S., CON SEDE LEGALE IN VIA ALFREDO DI DIO N. 14, BUSTO GAROLFO (MI) - C.F./PIVA 13480520157

2179 - RICLASSIFICAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO AI SENSI DELLA D.G.R. N. XII/1435/2023 DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ DI PREVALE, CUDES 992003, CON SEDE IN VIA SAN CARLO N. 18 PREVALE (BS). ENTE GESTORE ASST DEL GARDA CON SEDE LEGALE IN LOCALITÀ MONTECROCE SNC DESENZANO DEL GARDA (BS) - C.F./PIVA 03775660982, AFFERENTE AL TERRITORIO DI ATS BRESCIA

2180 - DECADENZA ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM PARMA ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA COOPERATIVA SOCIALE, CUDES 091919, CON SEDE ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA IN VIA STATALE N. 5/F, MERATE (LC). ENTE GESTORE PARMA ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA - COOPERATIVA SOCIALE, CON SEDE LEGALE IN VIA TRIESTE N. 20, BRIOSCO (MB) - C.F./PIVA 10250510962

2181 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA STRUTTURA RESIDENZIALE PER ASSISTENZA A PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE LECITE E ILLECITE COMUNITÀ IL CALABRONE, CUDES 001647, PER TRASFERIMENTO SEDE IN VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI N. 8/U, BRESCIA. ENTE GESTORE IL CALABRONE COOPERATIVA SOCIALE ETS, CON SEDE LEGALE IN VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI N. 10, BRESCIA - C.F./PIVA 01296890179

2182 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM MED HOUSE S.R.L., CUDES 091935, PER TRASFERIMENTO DELLA SEDE ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA IN VIA GIACOMO MATTEOTTI N. 138 - CAVARIA CON PREMEZZO (VA). ENTE GESTORE MED HOUSE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIALE VITTORIO VENETO N.1, GALLARATE (VA) - C.F.E PIVA 03473560120

2183 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO, PER AMPLIAMENTO DEI DISTRETTI DI OPERATIVITÀ, DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM CURE GENTILI, CUDES 092031, CON SEDE ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA IN VIA MERCANTINI N. 15, VARESE. ENTE GESTORE IL GABBIANO 2.0 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, CON SEDE LEGALE IN VIA CARCANO N. 18, VARESE (VA) - C.F./PIVA 03504100128

2184 - ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM GEMI HEALTH&CARE SRL, CUDES 094154, CON SEDE ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA IN VIA PER CARAVATE N. 1, GEMONIO (VA). ENTE GESTORE GEMI HEALTH & CARE SRL, CON SEDE LEGALE IN VIA PER CARAVATE N. 1, GEMONIO (VA) - C.F./PIVA 03619450129

G194 - PREVENZIONE

2185 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DIREZIONE DEL PERSONALE LOMBARDIA (AIDP) PER LA DIFFUSIONE E LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA «LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE-RETE WHP LOMBARDIA (WORKPLACE HEALTH PROMOTION)

G195 - VETERINARIA

2186 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO «PIANO DI GESTIONE, CONTROLLO ED ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) IN REGIONE LOMBARDIA»

DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE (Relatore l'assessore Lucente)

K160 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E INNOVAZIONE

2187 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA INTEROPERABILE PER BACINO DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO (ART. 19, L.R. N. 6/2012)

DIREZIONE GENERALE L CULTURA (Relatore l'assessore Caruso)

L160 - VALORIZZAZIONE CULTURALE

2188 - ARCHIVIO DELLA PRODUZIONE EDITORIALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA: ACCORDO CON LA FONDAZIONE «BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA (BEIC)» - ANNO 2024

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE (Relatore l'assessore Beduschi)

M1 - DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE

2189 - REG (UE) 2021/2115 ART. 31, ART. 17 D.M. N. 660087 DEL 23 DICEMBRE 2022. DEROGHE REGIONALI PER L'ADESIONE ALL'ECOSHEMA 1 LIVELLO 2 «PAGAMENTO PER LA RIDUZIONE DELLA ANTIMICROBICO RESISTENZA E PER IL BENESSERE ANIMALE», PER L'ANNO 2024 E SUCCESSIVI

M166 - PROGRAMMAZIONE SVILUPPO RURALE E SISTEMI INFORMATIVI

2190 - PAC 2023-2027 - REGIME DI CONDIZIONALITÀ PER L'ANNO 2024: DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI E DELLE BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE ED AMBIENTALI, AI SENSI DEL REG. (UE) 2021/2115 E DEL REG. (UE) N. 1306/2013

M167 - FILIERE VEGETALI E ZOOTECNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

2191 - OCM VITIVINICOLO - REGOLAMENTO (UE) 2021/2115, ARTICOLO 58 PARAGRAFO 1 LETTERA A). ATTIVAZIONE IN REGIONE LOMBARDIA DELL'INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI PER LA CAMPAGNA VITIVINICOLA 2024/2025

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO-VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

2192 - L.R. 26/93 - ART. 26. APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI PROVA PER LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRASSEGNI INAMOVIBILI NUMERATI IN MATERIALE PLASTICO DOTATI DI LINGUETTA DI METALLO (FERMO) PER RICHIAMI VIVI AI FINI DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DA APPOSTAMENTO

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO (Relatore l'assessore Guidesi)

O169 - COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DI IMPRESE, ECOSISTEMI E FILIERE, RAPPORTI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE

2193 - ATTRAZIONE INVESTIMENTI: ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ACCORDO ATTUATIVO TRA REGIONE LOMBARDIA E AREXPO S.P.A. DI CUI ALLA D.G.R. N. XII/2059 DEL 18/03/2024

DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA (Relatore l'assessore Mazzali)

P161 - PROGRAMMAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA E TERRITORIALE

2194 - APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ADESIONE AL PROGETTO «LOMBARDIA STYLE»

2195 - INTEGRAZIONE E MODIFICHE AL PROSPETTO DI RACCORDO PER LE ATTIVITÀ DI ARIA SPA 2024-2026 AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1720 DEL 28 DICEMBRE 2023

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE**(Relatore l'assessore Terzi)**

S160 - INFRASTRUTTURE VIARIE E CICLABILI

2196 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 7, COMMA 4, DEL D.LGS. 36/2023 TRA REGIONE LOMBARDIA, ARIA S.P.A. E CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

S161 - INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E OPERE PUBBLICHE

2197 - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024 APPROVATO CON D.G.R. N. XII/1818 DEL 29 GENNAIO 2024

2198 - PR FESR 2021-2027 - ASSE 3. OBIETTIVO SPECIFICO 2.8 «PROMUOVERE LA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE QUALE PARTE DELLA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A ZERO EMISSIONI NETTE DI CARBONIO» - ATTUAZIONE DELL'AZIONE 2.8.1. SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ URBANA INTEGRATA, APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA «MULTIMODALE URBANO»

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA**(Relatore l'assessore Maione)**

T160 - ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

2199 - PR FESR REGIONE LOMBARDIA 2021-2027 - ASSE 2: AZIONE 2.6.2. ISTITUZIONE DELLA MISURA «RI.CIRCO.LO» RIVOLTA AGLI ENTI LOCALI PER LA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE RIFIUTI E L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DI RECUPERO DI MATERIA

T167 - CLIMA, EMISSIONI E AGENTI FISICI

2200 - PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI INTEGRATI PER FAVORIRE LA COPERTURA DEL FABBISOGNO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI MEDIANTE FONTI RINNOVABILI APPROVATO CON D.D.U.O. 28 GIUGNO 2022, N. 9298. INCREMENTO DELLE RISORSE DISPOSTE CON D.G.R. N. XI/6235 DEL 4/4/2022

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA**(Relatore l'assessore Sertori)**

V160 - ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

2201 - PIANO LOMBARDIA - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/3531 DEL 5 AGOSTO 2020 E SS.MM.II.. CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNITÀ MONTANA DEL TRIANGOLO LARIANO PER IL «PROGETTO DI INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA DENOMINATO BORGO OSPITALE» DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/5138 DEL 2 AGOSTO 2021. APPROVAZIONE SCHEMA SECONDO ATTO INTEGRATIVO

2202 - PIANO LOMBARDIA - AGGIORNAMENTO DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE, DI EROGAZIONE DELLE RISORSE E DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO**(Relatore l'assessore Tironi)**

W165 - ISTRUZIONE, PARITÀ EDUCATIVA E FILIERA FORMATIVA

2203 - SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI - PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEGLI INTERVENTI E CRITERI PER IL RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE RELATIVO ALLE ANNUALITÀ 2024 E 2025, IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER IL QUINQUENNIO 2021/2025. MODIFICHE ALLA D.G.R. N. 2110 DEL 25 MARZO 2024

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI**(Relatore l'assessore Comazzi)**

Z164 - URBANISTICA E VAS

2204 - COMUNE DI BREGNANO (CO) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/05)

2205 - COMUNE DI LEGNANO (MI) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - PGT (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

2206 - COMUNE DI MONTE ISOLA (BS) - DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - PGT (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z166 - PARCHI, BIODIVERSITÀ E SISTEMA DELLE CONOSCENZE

2207 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, ETIFOR E FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ITALIAN BUSINESS@BIODIVERSITY WORKING GROUP

D.g.r. 8 aprile 2024 - n. XII/2126
V provvedimento organizzativo 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 19;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione»;
- lo Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», ed in particolare gli artt. 15, 27;
- l'art. 48 del CCNL del 17 dicembre 2020 - Area delle funzioni locali, che disciplina gli incarichi dirigenziali;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia della XII legislatura, che hanno determinato l'attuale assetto organizzativo e da ultima la d.g.r. del 25 marzo 2024 n. 2115 «IV Provvedimento organizzativo 2024» con la quale, tra l'altro, sono stati disposti alcuni interventi organizzativi rinviando a prossime deliberazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano ancora disponibili;

Dato atto che le posizioni dirigenziali disponibili, in conformità a quanto stabilito dall'art. 19 comma 1bis del d.lgs. 165/2001, sono state rese conoscibili, in modo da permettere ai dirigenti di ruolo di manifestare il proprio interesse a coprirle, in applicazione della procedura e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'allegato D della d.g.r. n. 5/2018;

Tenuto conto:

- che i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono indicati dall'articolo 27 della l.r. 20/2008 e dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001 e che gli stessi sono stati ulteriormente definiti con l'allegato D della d.g.r. n. 5/2018;
- che la Giunta regionale ha approvato, con la d.g.r. n. 1788 del 29 gennaio 2024, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), nella cui Sezione rischi corruttivi e trasparenza è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- dei criteri e delle modalità per la rotazione del personale dirigenziale approvati con d.g.r. n. 183/2018;

Preso atto:

- degli atti istruttori predisposti dai Direttori delle Direzioni interessate, elaborati di concerto con il Direttore competente in materia di organizzazione e personale e sotto il coordinamento del Segretario generale, dai quali emerge la necessità di rimodulare le competenze di alcune strutture organizzative e di incaricare i dirigenti sulle posizioni dirigenziali disponibili;
- del parere formulato dall'Organismo indipendente di valutazione sulla congruità delle graduazioni di alcune posizioni dirigenziali, in applicazione del decreto del Segretario generale n. 4329/2019 «Criteri per la graduazione degli incarichi di posizione dirigenziale della Giunta di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 20/2008»;

Valutati i profili dirigenziali contenuti negli atti ed in particolare l'analisi istruttoria predisposta dagli uffici competenti per la nomina dei dirigenti;

Dato atto che i dirigenti a cui è stato assegnato un nuovo incarico dichiarano l'insussistenza di cause di conflitto di interessi e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013;

Preso atto che il Presidente della Giunta regionale, in raccordo con l'assessore competente, propone di conferire gli incarichi di dirigente secondo quanto indicato nell'allegato A del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto:

- di approvare l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnare gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, come da medesimo allegato A;
- di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano o si renderanno vacanti;

Preso atto che in data 15 marzo 2024 è stata sottoscritta con le OO.SS rappresentative del comparto la «Preintesa sul welfare integrativo aziendale, anno 2024» che si allega come parte integrante al presente atto - allegato B;

Acquisito il parere favorevole, ai fini della certificazione prevista dall'art. 40, comma 3 sexies, d.lgs. 165/2001, espresso con verbale n. 5 del 27 marzo 2024 dal Collegio dei Revisori della Regione Lombardia, sulla compatibilità degli oneri ivi previsti con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

Richiamati:

- l'art. 8, comma 1, lett. b) della legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 («Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»), che consente all'amministrazione regionale di avvalersi di comitati tecnico-scientifici «per gli approfondimenti tecnico-specialistici e per il supporto consultivo», demandando alla Giunta regionale la costituzione e la disciplina di tali comitati;
- la d.g.r. n. XII/1354 del 20 novembre 2023, che ha disposto in merito alla costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico per la Trasformazione Digitale con particolare riferimento alla composizione, ai requisiti, alla durata, al compenso spettante ai singoli componenti, alle modalità di conferimento degli incarichi, ai doveri dei componenti del comitato, alle modalità di funzionamento, nonché alle ipotesi di cessazione degli incarichi;

Preso atto delle candidature pervenute e dato atto che sono stati esaminati i curricula dei candidati, nonché i profili sintetici e le posizioni dei candidati;

Considerata la necessità di individuare i componenti cui attribuire gli incarichi per il Comitato Tecnico-Scientifico per la Trasformazione Digitale e procedere alla nomina degli stessi e alla individuazione del componente coordinatore del Comitato, nonché alla determinazione della decorrenza e durata degli incarichi;

Ritenuto pertanto di nominare i seguenti componenti del Comitato Tecnico-Scientifico per la Trasformazione Digitale con decorrenza degli incarichi dal 1 maggio 2024:

- Marco Bacini, in ragione della sua pluriennale esperienza nell'ambito di iniziative relative alla Data Analytics e Artificial Intelligence, Cloud Strategy, Cyber Security, Cyber Intelligence, Intelligent operating model and innovation e in qualità di professore nelle materie di Intelligenza per la Sicurezza Nazionale e Internazionale, attribuendo allo stesso il ruolo di Coordinatore;
- Giovanni Bonati, in quanto il curriculum vitae evidenzia una qualificata e pluriennale esperienza professionale nell'ambito di progetti e servizi innovativi per la pubblica amministrazione, le imprese e i cittadini attraverso lo sviluppo di soluzioni cloud per la produttività, la collaborazione e la gestione dei dati e la realizzazione di progetti di intelligenza artificiale;
- Federico Leone, in quanto il curriculum vitae evidenzia una qualificata e pluriennale esperienza come esperto di protezione dei dati personali, privacy, analisi dei rischi, protezione del patrimonio nonché membro del european data protection board;
- Massimo Melica, in quanto il curriculum vitae evidenzia che lo stesso ha maturato una qualificata e pluriennale esperienza professionale in diritto applicato alle nuove tecnologie e come responsabile del trattamento dei dati;
- Fabio Primerano, in quanto il curriculum vitae evidenzia che lo stesso ha maturato una qualificata e pluriennale esperienza professionale in «Digital Innovation and Transformation» per diversi settori, tra i quali pubblica amministrazione, turismo, commercio, e nell'ambito di processi per l'implementazione di soluzioni e servizi basati sulle più recenti tecnologie in ambito «Smart-Card, Cyber-Security and Network Protection»; «A.I.-Artificial Intelligence», «Blockchain and NFT», «Data Intelligence» e sviluppo di «Digital App»;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dai soggetti individuati quali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico per la Trasformazione Digitale e in particolare:

- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 6 della l.r. n. 32/2008;
- dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 7 della l.r. 32/2008, dagli articoli 6 e 7 del d.p.r. n. 62/2013, nonché dall'art. 6-bis della l. n. 241/1990;
- dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 5 della l.r. n. 32/2008 e dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012;
- dichiarazione in ordine all'eventuale titolarità di cariche e/o incarichi negli ultimi due anni in enti di diritto privato

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 33/2013;

- indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione Lombardia e con gli enti di cui agli allegati A1 e A2 della l.r. 30/2006;
- dichiarazione di non essere titolare di cariche elettive;

Dato atto che riguardo alle predette dichiarazioni sono state effettuate le verifiche:

- al sistema camerale con riferimento a quanto dichiarato in merito alle eventuali cariche ricoperte in enti registrati attraverso la consultazione della banca dati Telemaco e i risultati delle verifiche svolte hanno dato esito negativo;
- sul sito del Dipartimento della Funzione pubblica nell'Anagrafe delle Prestazioni per verificare l'assenza di possibili conflitti di interesse e i risultati delle verifiche svolte hanno dato esito negativo;
- presso l'Avvocatura regionale, sull'eventuale assistenza, rappresentanza legale, difesa davanti agli organi giurisdizionali, di soggetti che abbiano lite pendente con la Regione o che abbiano in corso in prima persona un contenzioso contro Regione Lombardia e tali verifiche hanno dato esito negativo;
- in ordine alla titolarità di cariche elettive attraverso la consultazione della banca dati del Ministero dell'Interno nonché della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e i risultati delle verifiche svolte hanno dato esito negativo;

Considerato che con nota del 12 marzo 2024 prot. n. A1.2024.0169865 sono state avviate, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, le procedure sulla veridicità delle dichiarazioni relative all'insussistenza di sentenze di condanna penale, anche non passate in giudicato, di misure di prevenzione o di procedimenti penali in corso rese dai soggetti individuati quali componenti del Comitato;

Dato atto che il Dirigente competente, in base alle dichiarazioni di cui sopra, nonché agli atti e alle informazioni al momento disponibili, ha provveduto ad attestare l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi delle sopracitate disposizioni statali così come previsto dal Piano integrato e organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. XII/1788 del 29 gennaio 2024;

Ricordato, altresì, che le verifiche di cui sopra saranno effettuate, sulla base del medesimo PIAO, anche nel corso dell'incarico, comportando in caso di accertata non veridicità delle dichiarazioni, la decadenza dallo stesso;

Considerato che la composizione del Comitato Tecnico-Scientifico per la Trasformazione Digitale assicura l'adeguato e bilanciato presidio dei settori richiesti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 1, l.r. 17/2014, la regolarità amministrativa delle determinazioni riferite alla nomina dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico per la Trasformazione Digitale è attestata dal Direttore della Direzione Centrale PNR, Olimpiadi e Digitalizzazione competente per materia;

Dato atto che i compensi dovuti ai componenti del Comitato Tecnico-Scientifico per la Trasformazione Digitale, stabiliti nell'allegato G della delibera n. XII/1354 del 20 novembre 2023, trovano copertura sul capitolo 13403 'Incarichi Comitato per la Trasformazione Digitale' del bilancio di previsione 2024-2026 nel limite delle disponibilità di bilancio;

Richiamato l'allegato H della d.g.r. del 20 novembre 2023, n. 1354 «XI Provvedimento organizzativo 2023» con il quale è stato approvato il Piano dei fabbisogni 2023 - 2024 di Aria s.p.a.;

Preso atto della nota con la quale il Direttore generale di ARIA s.p.a. comunica nuove esigenze di personale derivanti da dimissioni non previste, chiedendo di aggiornare il richiamato Piano dei fabbisogni 2023 - 2024;

Considerato che, ai sensi della d.g.r. n. 5737/2021, è stata riscontrata la sussistenza:

- dell'indicazione del fabbisogno professionale con specifica delle risorse umane richieste ed il relativo inquadramento contrattuale;
- dell'attestazione da parte della Società del rispetto dei vincoli normativi finanziari/contabili, statali e regionali e di quelli contemplati nel Piano industriale 2020/2024;
- dell'attestazione da parte della Società della coerenza con il Piano Pluriennale delle attività e il Budget 2022-2024;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'aggiornamento del Piano dei fabbisogni 2023 - 2024 di Aria s.p.a. come da richiesta allegato C del presente provvedimento;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa,

1. di approvare l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnare gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, come da allegato A;

2. di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano o si renderanno vacanti;

3. di autorizzare la Delegazione trattante di parte datoriale alla sottoscrizione definitiva dell'«Intesa sul welfare integrativo aziendale, anno 2024», come da allegato B;

4. di nominare componenti del Comitato Tecnico-Scientifico per la Trasformazione Digitale:

- a. Marco Bacini (coordinatore),
- b. Giovanni Bonati,
- c. Federico Leone,
- d. Massimo Melica,
- e. Fabio Primerano;

5. di stabilire che gli incarichi decorrono dal 1 maggio 2024 e hanno durata pari a due anni, eventualmente prorogabile fino a fine della XII legislatura regionale;

6. di stabilire che i compensi dovuti ai componenti del Comitato Tecnico-Scientifico per la Trasformazione Digitale, stabiliti nell'allegato G della delibera n. XII/1354 del 20 novembre 2023, trovano copertura sul capitolo 13403 'Incarichi Comitato per la Trasformazione Digitale' del bilancio di previsione 2024-2026 nel limite delle disponibilità di bilancio;

7. di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale e di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/2013, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia con esclusione degli allegati;

8. di approvare l'aggiornamento del Piano dei fabbisogni 2023 - 2024 di Aria s.p.a. come da richiesta allegato C del presente provvedimento;

9. di disporre infine la pubblicazione del presente atto sul portale internet e intranet della Giunta di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 8 aprile 2024 - n. XII/2136

Modifica accreditamento per trasferimento della sede organizzativa ed operativa in via Fara n. 35, Milano e contestuale ampliamento dei distretti di operatività della unità d'offerta sociosanitaria C-DOM ABC Unisalvus s.r.l., CUDES 091878. Ente gestore ABC Unisalvus s.r.l., con sede legale in via Fara n. 35, Milano - C.F. / P.IVA 08379120960

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accREDITAMENTO dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di modifica dell'accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Unisalvus s.r.l., con sede legale in via Fara n. 35, Milano - C.F. / P.IVA 08379120960, relativa al trasferimento della sede organizzativa ed operativa in via Fara n. 35, Milano e contestuale ampliamento dei distretti di operatività dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM Unisalvus s.r.l., CUDES 091878;

Vista la delibera di ATS Milano n. 139 del 22 febbraio 2024, ad oggetto «Attestazione del possesso dei requisiti per modifica dell'accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria di cure domiciliari (CDOM) denominata «ABC Unisalvus srl», CUDES 091878, per trasferimento della sede operativa ed organizzativa da viale Abruzzi n. 37 a via Fara n. 35 nel medesimo comune di Milano ed ampliamento dei distretti di operatività. ente gestore ABC Unisalvus s.r.l., C.F./P.IVA. 08379120960, con sede legale in Milano, via Fara n. 35.» di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 26 febbraio 2024, con prot. G1.2024.0006666;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accREDITAMENTO relativa al trasferimento della sede organizzativa ed operativa in via Fara

n. 35, Milano e contestuale ampliamento dei distretti di operatività dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM ABC Unisalvus s.r.l., CUDES 091878, aggiungendo ai distretti Municipi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, Parco Nord, Parco della Media Valle del Lambro, Corsichese, Garbagnatese, Rhodense, Adda, Alta Martesana, Bassa Martesana-Paulese, Sud Est Milano, Visconteo i distretti di Abbiatense, Castanese, Legnanese, Magentino, Alto Lodigiano e Basso Lodigiano, gestita da ABC Unisalvus s.r.l., con sede legale in via Fara n. 35, Milano - C.F./P.IVA 08379120960;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Milano, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, la modifica dell'accREDITAMENTO relativa al trasferimento della sede organizzativa ed operativa in via Fara n. 35, Milano e contestuale ampliamento dei distretti di operatività dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM ABC Unisalvus s.r.l., CUDES 091878, aggiungendo ai distretti Municipi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, Parco Nord, Parco della Media Valle del Lambro, Corsichese, Garbagnatese, Rhodense, Adda, Alta Martesana, Bassa Martesana-Paulese, Sud Est Milano, Visconteo, i distretti di Abbiatense, Castanese, Legnanese, Magentino, Alto Lodigiano e Basso Lodigiano, gestita da ABC Unisalvus s.r.l., con sede legale in via Fara n. 35, Milano - C.F./P.IVA 08379120960;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Milano, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

D.g.r. 8 aprile 2024 - n. XII/2137**Integrazione alla d.g.r. XI/7809 del 23 gennaio 2023 avente ad oggetto: «Accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria UCP DOM Ti Curo s.r.l., CUDES 091061 con sede in via San Giovanni Bosco n. 1, Treviglio (BG), Ente gestore Ti Curo s.r.l. con sede legale in via G. Galilei n. 33, Santo Stefano Ticino (MI)– C.F.: 11470680965»**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024 n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024»;

Vista la delibera n. 990 del 18 novembre 2022 di ATS Bergamo che riporta le ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Ovest e ASST Melegnano e Martesana quali territori di operatività della UCP-DOM Ti Curo s.r.l., CUDES 091061, con sede in via San Giovanni Bosco n. 1, Treviglio (BG), gestita da Ti Curo s.r.l. con sede legale in via G. Galilei n. 33, Santo Stefano Ticino (MI)– C.F./PIVA 11470680965;

Richiamata la d.g.r. XI/7809 del 23 gennaio 2023 ad oggetto: «Accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria UCP DOM Ti Curo s.r.l., CUDES 091061 con sede in via San Giovanni Bosco n. 1, Treviglio (BG), Ente gestore Ti Curo s.r.l. con sede legale in via G. Galilei n. 33, Santo Stefano Ticino (MI)– C.F.: 11470680965»;

Preso atto che nella d.g.r. XI/7809 del 23 gennaio 2023, per mero errore materiale, non sono stati riportati i territori di operatività della unità di offerta sociosanitaria UCP DOM Ti Curo s.r.l., CUDES 091061;

Ritenuto pertanto di integrare la d.g.r. n. XI/7809 del 23 gennaio 2023, con l'indicazione dei territori di operatività relativi a ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Ovest e ASST Melegnano e Martesana, della unità d'offerta sociosanitaria UCP DOM Ti Curo s.r.l., CUDES 091061, con sede in via San Giovanni Bosco n. 1, Treviglio (BG), gestita da Ti Curo s.r.l. con sede legale in via G. Galilei n. 33, Santo Stefano Ticino (MI)– C.F./PIVA 11470680965;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente integrazione sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Bergamo, ATS Milano e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di integrare la d.g.r. n. XI/7809 del 23 gennaio 2023, con l'indicazione dei territori di operatività relativi a ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Ovest e ASST Melegnano e Martesana, della unità d'offerta sociosanitaria UCP DOM Ti Curo s.r.l., CUDES 091061 con sede in via San Giovanni Bosco n. 1, Treviglio (BG), gestita da Ti Curo s.r.l. con sede legale in via G. Galilei n. 33, Santo Stefano Ticino (MI)– C.F./PIVA 11470680965;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'integrazione in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Bergamo, ATS Milano e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 8 aprile 2024 - n. XII/2139
Accreditamento dell'Unità d'offerta sociosanitaria C-DOM
cure domiciliari ASST di Crema, CUDES 094611, con sede
organizzativa e operativa in via Gramsci n. 13, Crema (CR).
Ente gestore ASST di Crema, con sede legale in Largo Ugo
Dossena n. 2 - C.F./P.IVA 01629350198

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accREDITamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di accREDITamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore ASST di Crema, con sede legale in Largo Ugo Dossena n. 2, Crema (CR) - C.F./P.IVA 01629350198, pervenuta in data 15 settembre 2023 con prot. G1.2023.0036102, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria C-Dom Cure Domiciliari ASST di Crema, CUDES 094611, con sede organizzativa e operativa in via Gramsci n. 13, Crema (CR);

Vista la delibera n. 99 del 20 marzo 2024 di ATS Val Padana ad oggetto: «Annullamento decreto ATS Val Padana n. 784 del 14 dicembre 2023 ad oggetto «Abilitazione all'esercizio ed accREDITamento nuova unità d'offerta sociosanitaria Cure Domiciliari (C-DOM) «ASST Crema» e proposta di accREDITamento di nuova unità d'offerta sociosanitaria Cure Domiciliari (C-DOM)», di attestazione dei requisiti di accREDITamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 25 marzo 2024 con prot. G1.2024.0010718;

Considerato che la richiesta di accREDITamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'accREDITamento per l'unità d'offerta sociosanitaria C-Dom Cure Domiciliari ASST di Crema, CUDES 094611, con sede organizzativa e operativa in via Gramsci n. 13, Crema (CR), con operatività nel distretto Cremasco, gestita da ASST di Crema, con sede legale in Largo Ugo Dossena n. 2, Crema (CR) - C.F./P.IVA 01629350198;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Val Padana e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
 A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITare, dalla data del presente provvedimento, l'unità d'offerta sociosanitaria C-Dom Cure Domiciliari ASST di Crema, CUDES 094611, con sede organizzativa e operativa in via Gramsci n. 13, Crema (CR), con operatività nel distretto Cremasco, gestita da ASST di Crema, con sede legale in Largo Ugo Dossena n. 2, Crema (CR) - C.F./P.IVA 01629350198;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Val Padana e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

D.g.r. 8 aprile 2024 - n. XII/2141**Accreditamento dell'Unità d'offerta sociosanitaria C-DOM cure domiciliari ASST di Cremona, CUDES 094716, con sede organizzativa e operativa in via San Sebastiano n. 14, Cremona ed ulteriore sede operativa in piazza Garibaldi n. 3, Casalmaggiore (CR). Ente gestore ASST di Cremona, con sede legale in viale Concordia n. 1, Cremona - C.F./PIVA 01629400191**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accREDITAMENTO dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore ASST di Cremona, con sede legale in viale Concordia n. 1, Cremona - C.F./PIVA 01629400191, pervenuta in data 28 settembre 2023 con prot. G1.2023.0038447, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria C-Dom Cure Domiciliari ASST di Cremona, CUDES 094716, con sede organizzativa e operativa in via San Sebastiano n. 14, Cremona, ed ulteriore sede operativa in piazza Garibaldi n. 3, Casalmaggiore (CR);

Vista la delibera n. 100 del 20 marzo 2024 di ATS Val Padana ad oggetto: «Annullamento decreto ATS Val Padana n. 868 del 28 dicembre 2023 ad oggetto «Abilitazione all'esercizio ed accREDITAMENTO nuova unità d'offerta Cure Domiciliari (C-DOM) con sede organizzativa coincidente con la sede operativa ubicata a Cremona (CR) in via San Sebastiano, 14 ed ulteriore sede operativa a Casalmaggiore (CR), piazza Garibaldi n. 3 - CUDES 094716. Ente gestore: ASST Cremona» e proposta di accREDITAMENTO di nuova unità d'offerta Cure Domiciliari (C-DOM)», di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 21 marzo 2024 con prot. G1.2024.0010349;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'accREDITAMENTO per l'unità d'offerta sociosanitaria C-Dom Cure Domiciliari ASST di Cremona, CUDES 094716, con sede organizzativa e operativa in via San Sebastiano n. 14, Cremona, ed ulteriore sede operativa in piazza Garibaldi n. 3, Casalmaggiore (CR), con operatività nei distretti Cremonese e Casalasco Viadanese, gestita da ASST di Cremona, con sede legale in viale Concordia n. 1, Cremona - C.F./PIVA 01629400191;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Val Padana e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITARE, dalla data del presente provvedimento, l'unità d'offerta sociosanitaria C-Dom Cure Domiciliari ASST di Cremona, CUDES 094716, con sede organizzativa e operativa in via San Sebastiano n. 14, Cremona, ed ulteriore sede operativa in piazza Garibaldi n. 3, Casalmaggiore (CR), con operatività nei distretti Cremonese e Casalasco Viadanese, gestita da ASST di Cremona, con sede legale in viale Concordia n. 1, Cremona - C.F./PIVA 01629400191;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Val Padana e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 8 aprile 2024 - n. XII/2153
Determinazioni in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2024 in applicazione dell'art. 20, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali», in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- l'art. 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la l.r. 8 aprile 2020, n. 5 «Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n.12» e s.m.i.;
- l'art. 6, comma 3-ter 01 della l.r. 10/2009 recante «Disposizioni in materia di canoni di concessione sui beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, nonché in materia di canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, di cui al r.d. 1775/1933»;

Visto il d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica» e s.m.i., in particolare l'articolo 12, comma 1 quinquies (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

Richiamato l'articolo 20 della l.r. 8 aprile 2020, n. 5 con il quale, in relazione all'utilizzo della forza motrice conseguibile nelle grandi derivazioni idroelettriche ed in attuazione della citata normativa nazionale, è stato disposto, a decorrere dall'anno 2021, l'obbligo di corrispondere alla Regione un canone articolato in una componente fissa, quantificata in un importo pari a 35,00 Euro per ogni chilowatt di potenza nominale media annua, e in una componente variabile, calcolata come percentuale della somma dei prodotti tra la produzione oraria dell'impianto immessa in rete e il corrispondente prezzo zonale orario;

Dato atto che il comma 2 del citato articolo 20 dispone che la Giunta regionale aggiorni, entro il 31 marzo di ogni anno, la componente fissa del canone anzidetto in ragione di variazioni non inferiori al 5 per cento dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica;

Richiamate:

- la d.g.r. XI/6142 del 21 marzo 2022 recante «Determinazioni in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2022 in applicazione dell'art. 20, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 e s.m.i.»;
- la d.g.r. XII/136 del 12 aprile 2023 recante «Determinazioni in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2023 in applicazione dell'art. 20, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 e s.m.i.»;
- la d.g.r. XII/618 del 10 luglio 2023 recante «Determinazioni in merito all'aggiornamento della componente fissa del canone dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche in applicazione dell'art. 20, comma 2 della legge regionale 8 aprile

2020, n. 5 e s.m.i. – Rettifica dell'aggiornamento riferito agli anni 2022 e 2023.»;

Rilevato che l'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica (codice Ateco 351: Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica) pubblicato sul sito internet dell'ISTAT (<http://dati.istat.it> e <https://rivaluta.istat.it>) ha evidenziato nell'anno 2023 una variazione rispetto al valore medio dell'anno precedente pari a -31,4 % (valore medio dell'indice nel 2022 = 263,8; valore medio dell'indice nel 2023 = 181,0, con una differenza in diminuzione del -31,4%);

Ritenuto pertanto che con la variazione maggiore del 5 per cento ricorrono le condizioni previste dall'art. 20, comma 2 della l.r. 5/2020 per provvedere all'adeguamento del valore unitario della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2024 in relazione all'andamento dell'indice ISTAT sopraindicato;

Rilevato che il valore unitario della componente fissa del canone demaniale dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2024, per effetto della diminuzione del 31,4% applicato al valore di Euro 93,37 riferito al valore dell'anno 2023, risulta pertanto pari ad Euro 64,05 per ogni chilowatt di potenza nominale media annua;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato da Consiglio Regionale con deliberazione n. XII/42 del 20 giugno 2023 ed in particolare l'obiettivo 5.3.4 «Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche»;

VISTI, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento, la legge regionale 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

Tutto ciò premesso e considerato,

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di stabilire che in relazione alla variazione dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica, la componente fissa del canone demaniale di cui all'art. 20, comma 2 della l.r. 5/2020, dovuto dalle grandi derivazioni idroelettriche per l'anno 2024, è pari ad Euro 64,05 per chilowatt di potenza nominale media annua;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

D.g.r. 15 aprile 2024 - n. XII/2162
Piano Lombardia approvazione dello schema di Atto integrativo della convenzione tra Regione Lombardia, Comune di Valdisotto ed ARIA s.p.a. per la progettazione e la realizzazione dell'intervento delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto (SO)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)» che, tra gli obiettivi, definisce «l'adeguamento Venues (sedi e impianti) per lo svolgimento dei giochi olimpici e paraolimpici in Lombardia»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023, e in particolare l'Ambito strategico 6.4 «Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 204» e l'Obiettivo strategico 6.4.2 «Predispone le opere olimpiche», ove prevede il massimo impegno di Regione Lombardia per realizzare, secondo i cronoprogrammi, le infrastrutture prioritarie per i Giochi Olimpici e Paralimpici invernali 2026, per un utilizzo non solo legato all'evento olimpico, evidenziando tra le opere di particolare rilievo il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio;
- la l.r. 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni;

Richiamate:

- la d.g.r.n. XI/3531 del 5 agosto 2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il «Programma degli interventi per la ripresa economica»;
- le d.g.r.n. XI/3749 del 30 ottobre 2020, XI/4381 del 3 marzo 2021, XI/6047 del 1° marzo 2022 e XI/6566 del 30 giugno 2022 che hanno aggiornato il «Programma degli interventi per la ripresa economica» di cui sopra;
- la d.g.r. n. XI/7058 del 3 ottobre 2022 «Piano Lombardia - Programma degli interventi per la ripresa economica di cui alla d.g.r. n. XI/6047 del 1° marzo 2022. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia, Comune di Valdisotto (SO) e ARIA s.p.a. (di seguito ARIA) per l'attuazione dell'intervento «Venues - sedi e impianti olimpici: realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto» e integrazione al prospetto di raccordo di ARIA s.p.a. per gli anni 2022- 2024»;
- la Convenzione tra Regione Lombardia, Comune di Valdisotto e ARIA per l'attuazione dell'intervento sottoscritta digitalmente in data 17 ottobre 2022;

Considerato che, in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo di Regione Lombardia, l'intervento in oggetto è finalizzato allo sviluppo e al rilancio dei territori montani, anche in prospettiva dell'evento olimpico 2026;

Dato atto che gli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia, in base alla suddetta convenzione, prevedono, l'erogazione di un contributo complessivo, non superiore ad euro 8.000.000,00 (IVA compresa), che potrà essere determinato solo a seguito di una adeguata valutazione del «funding gap», come di seguito:

- al Comune di Valdisotto (importo di euro 110.131,84 nel 2022), a ristoro dei costi sostenuti per lo «Studio di prefattibilità dei lavori di realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento delle capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto - programma degli interventi di ripresa economica»;
- ad ARIA (importo di euro 7.889.868,16) quale contributo regionale per la progettazione e realizzazione dell'intervento in oggetto, nei tempi e con le modalità indicate nella Convenzione medesima;

Preso atto che l'art. 3 («Ruolo e impegni delle parti») della Convenzione citata ha stabilito:

- gli impegni del Comune di Valdisotto, di ARIA e di Regione Lombardia;
- che il Comune di Valdisotto sia il soggetto destinatario del contributo a valere sulle risorse autonome regionali iden-

tificandolo come responsabile della completa attuazione dell'intervento proposto e degli adempimenti successivi per il monitoraggio delle fasi di realizzazione e di rendicontazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

- Aria con il ruolo di Soggetto attuatore dell'intervento (stazione appaltante);

Preso atto che l'art. 5 («Quadro economico ed erogazione del contributo») della Convenzione citata ha stabilito che:

- il contributo di Regione Lombardia per la progettazione e realizzazione degli interventi ha destinazione vincolata e sarà progressivamente erogato, entro 60 giorni, al Beneficiario a fronte della trasmissione delle richieste di erogazione delle quote di finanziamento maturate con le seguenti modalità, in conformità all'art. 45 della l.r. 70/1983:

Comune di Valdisotto	ARIA
€ 110.131,84 (circa 1,5% dell'importo del contributo) nel 2022, alla sottoscrizione della Convenzione previa approvazione dello studio di prefattibilità da parte del Comune;	€ 7.889.868,16, nelle seguenti fasi: - € 741.293,16 (circa 9% dell'importo del contributo) nel 2022, alla sottoscrizione della Convenzione; - € 1.600.000,00 (circa il 20% dell'importo del contributo) nel 2023, alla approvazione del progetto definitivo - in linea tecnica - come attestata dal Beneficiario; - € 3.553.700,00 (circa il 44,5 % dell'importo del contributo) nel 2024 alla consegna dei lavori; - € 1.000.000,00 (circa 12,5% dell'importo del contributo) nel 2025 alla realizzazione dei lavori per un valore pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo; - € 994.875,00 - saldo (circa il 12,5% dell'importo del contributo) nel 2025, da richiedere entro 90 (novanta) giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione;

- qualora il contributo dovuto, determinato in via definitiva solo a seguito di una adeguata valutazione del «funding gap», risulti inferiore a euro 8.000.000,00, lo stesso verrà erogato secondo le seguenti modalità:

anno 2022: euro 851.425,00	- alla sottoscrizione della Convenzione previa approvazione dello studio di prefattibilità tecnico-economica da parte del Comune;
anno 2023: euro 1.600.000,00	- alla approvazione in linea tecnica del progetto definitivo da parte del Comune;
le rimanenti quote riferite agli anni 2023, 2024 e 2025	- potranno essere rimodulate in maniera proporzionale rispetto alla quantificazione finale del contributo dovuto, rispettivamente alla consegna dei lavori e a fine lavori, come sopra indicato;

Preso atto che l'art. 10 «Tempi di attuazione» ha stabilito che:

- ARIA e Comune di Valdisotto si impegnano ad assicurare l'avanzamento delle attività oggetto della Convenzione secondo il cronoprogramma allegato (A) alla stessa Convenzione, al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e di spesa, ed a segnalare al referente operativo regionale competente ogni scostamento dal cronoprogramma presentato ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività, motivandone la presenza, e a proporre le relative azioni correttive;
- il cronoprogramma potrà essere soggetto a modifica a causa di circostanze e/o eventi non prevedibili e indipendenti da ARIA, quali l'insorgere di contenziosi in fase di gara;

Verificato che nell'Allegato C (Descrizione degli interventi) alla Convenzione, si stabilisce che nella elaborazione del progetto ARIA analizzerà le soluzioni progettuali alternative e tutti i dati e le considerazioni, sulla base delle quali si dovrà pervenire alla determinazione della soluzione progettuale migliore, illustrando le ragioni della soluzione selezionata sotto il profilo localizzativo, funzionale ed economico, nonché delle problematiche connesse all'inserimento ambientale, ed alla situazione complessiva della zona;

Dato atto che:

- con d.g.c. n. 138 del 21 settembre 2022 il Comune di Valdisotto ha approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica e delle alternative progettuali (soluzioni da A a E) dei lavori di realizzazione delle infrastrutture oggetto della convenzione, come predisposto dall'ing. Andrea Marzi («Studio di prefattibilità lavori di realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento delle capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, nei comuni di Bormio e Valdisotto - Progetto di prefattibilità - Studio delle alternati-

ve», nel seguito, per brevità, lo Studio di Prefattibilità»);

- con decreto n. 15891 in data 8 novembre 2022 è stato assunto l'impegno complessivo di 8.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento «Venues - sedi e impianti olimpici: realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto», e contestualmente si è potuto liquidare la 1° quota a favore del Comune di Valdisotto (pari a 110.131,84) ed ARIA (pari a 741.293,16);

Preso atto che, in attuazione degli impegni stabiliti all'art. 3:

il Comune di Valdisotto:

- ha messo a disposizione di ARIA lo Studio di Prefattibilità (nei formati .PDF, editabile e .DWG);
- ha inviato in data 12 luglio 2023 a Regione Lombardia - Assessore agli Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica una comunicazione sulle problematiche non ancora definite e richieste di intervento per la venue olimpica in comune di Valdisotto, tra le quali al punto 4) evidenzia alcune problematiche relative alla realizzazione del bacino di accumulo per innevamento;
- ha proceduto in data 28 dicembre 2023 prot. 13400/2023 ad effettuare la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo comportante la variante di PGT e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 38 comma 10 del d.lgs. 36/2023, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 327/2001 e della legge n. 241/1990, mediante pubblico avviso sull'albo pretorio del Comune di Valdisotto, nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale, nonché sul sito informatico di Regione Lombardia;

ARIA:

- ha indetto in data 22 febbraio 2023 la gara per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione, d.l. e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e di verifica della progettazione dell'intervento in oggetto;
- ha inviato a Regione Lombardia in data 22 maggio 2023 il Report relativo allo stato di avanzamento delle attività e degli interventi, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione;
- ha analizzato le soluzioni progettuali alternative, incluse quelle indicate nello Studio di Prefattibilità, allo scopo di pervenire alla determinazione della soluzione progettuale migliore, sotto il profilo localizzativo, funzionale ed economico, nonché delle problematiche connesse all'inserimento ambientale, ed alla situazione complessiva della zona;
- ha trasmesso a Regione Lombardia in data 30 agosto 2023 e in data 13 settembre 2023, a seguito dell'analisi di cui sopra, le proposte progettuali e le possibili migliori soluzioni per la realizzazione del bacino S. Ambrogio («Bacino S. Ambrogio - Ipotesi comparate»), indicando la soluzione progettuale n. 5 (bacino con capienza idrica di 88.000 mc di acqua) quale la soluzione migliore, sotto il profilo localizzativo, funzionale ed economico, nonché delle problematiche connesse all'inserimento ambientale, ed alla situazione complessiva della zona;
- ha trasmesso in data 14/09/2023 il quadro economico relativo alla «soluzione 5» e le stime delle somme aggiuntive necessarie, ancorché non incluse nell'opera, per il rifacimento delle condotte di adduzione sorgenti Sobretta e Calvarana, valutate dal progettista dello studio di prefattibilità del Comune, nelle 2 opzioni di intervento minimale (1 - pari a 1.050.000,00 Euro) e risolutivo (2 - pari a 4.950.000,00 Euro);
- ha redatto, sulla base delle indicazioni fissate dal Comune di Valdisotto e di Regione Lombardia, il progetto definitivo dell'intervento in oggetto - comprensivo di Studio di impatto ambientale e Studio di incidenza, di relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e di tutta la documentazione e gli elaborati progettuali necessari per l'espletamento delle istruttorie finalizzate all'acquisizione delle intese, dei pareri, delle concessioni, delle autorizzazioni, delle licenze, dei nullaosta e degli atti di assenso, predisposti in base alle disposizioni in materia vigenti;
- ha depositato in data 15 dicembre 2023 la documentazione componente il Progetto definitivo e l'istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto dell'intervento in oggetto, sul Sistema Informativo Lombardo per la Valutazione di Impatto Ambientale (SILVIA), codice identificativo procedura VIA1186-RL;

- ha indetto in data 19 dicembre 2023 la Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del d.lgs. 36/2023 per l'acquisizione i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- ha effettuato la riunione di presentazione del progetto e dello studio di impatto ambientale il giorno 3 gennaio 2024 ed ha convocato una riunione in modalità sincrona ex-art 14 ter della l. n. 241/90 il 15 febbraio 2024;

Regione Lombardia:

- ha organizzato momenti tecnici di confronto tra le parti per verificare e condividere lo stato di avanzamento della progettazione, coinvolgendo le direzioni regionali ed i soggetti interessati, in modo da poter fornire ad ARIA le indicazioni per lo sviluppo della progettazione;
- ha comunicato ad ARIA in data 22 settembre 2023, in risposta alle richieste ricevute, le indicazioni per lo sviluppo del progetto e della documentazione necessaria per la gara, confermando la realizzazione della «soluzione 5» (Volume = 88.000 mc) per il bacino S. Ambrogio, e le ulteriori risorse necessarie per il nuovo dimensionamento del bacino (4.500.000,00);
- ha richiesto, contestualmente, ad ARIA di eseguire gli approfondimenti tecnici necessari per giungere ad una stima maggiormente affidabile delle risorse necessarie per la sistemazione delle condotte di alimentazione del bacino, in stato di degrado in molti tratti come rilevato a seguito delle video ispezioni commissionate dal Comune di Valdisotto, e raccomandando ad ARIA di sviluppare il progetto in stretto raccordo con la SIMiCo2026, che ha in carico il potenziamento del sistema di innevamento artificiale a valle del bacino;
- ha comunicato ad ARIA in data 1 dicembre 2023, in seguito allo svolgimento degli approfondimenti tecnici richiesti relativamente alla sostituzione delle tubazioni per l'adduzione dell'acqua (costo stimato dell'intervento di circa 5.000.000,00, come comunicato da ARIA il 26 ottobre 2023), la disponibilità di Regione Lombardia a coprire i costi per la sola progettazione (stimati da ARIA in circa 500.000,00) al fine di procedere alla loro progettazione e all'indizione di un'unica gara di appalto - organizzata in lotti funzionali per accelerare i tempi successivi della realizzazione dell'intervento del bacino S. Ambrogio e della sostituzione delle condotte delle sorgenti Calvarana e Sobretta;
- ha individuato con la d.g.r. n. XII/1896 del 19 febbraio 2024, a seguito del parere del Comitato tecnico delle aree sciabili attrezzate, l'area sciabile attrezzata «Comprensorio dell'Alta Valtellina» ai sensi dell'art. 13, comma 2 della l.r. n. 26/2014;
- ha comunicato ad ARIA per mezzo del RUR incaricato, l'esito della conferenza di servizi ai fini dell'approvazione del progetto definitivo;

Rilevato quindi necessario, a seguito degli approfondimenti tecnici, allo scopo di consentire all'Amministrazione comunale ed ARIA s.p.a. di proseguire con le successive fasi di definizione del progetto ed attivazione delle relative procedure di gara, procedere all'assegnazione di un ulteriore contributo regionale di 5.000.000,00 € per l'intervento «Venues - sedi e impianti olimpici: Realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto» e suddiviso nel seguente modo:

- € 4.500.000,00 per la «Realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto»;
- € 500.000,00 per la sola progettazione dell'intervento di «sostituzione delle tubazioni per l'adduzione dell'acqua» delle opere di captazione ed adduzione delle acque ad uso promiscuo che alimentano sia l'acquedotto comunale che la vasca di Bormio 2000;

Richiamata la d.g.r. n. XII/1965 del 4 marzo 2024 di «Aggiornamento del Programma degli interventi per la ripresa economica» in cui figura nell'allegato 1 l'aumento del costo da € 8.000.000,00 a € 13.000.000,00, e del finanziamento Piano da € 8.000.000,00 a 13.000.000,00 con un incremento di € 5.000.000,00 per l'intervento «Venues - sedi e impianti olimpici: realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto»;

Considerato inoltre che con il provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 38 comma 9 del d.lgs. 36/2023 si provvederà ad approvare:

- il progetto ed a perfezionare ad ogni fine urbanistico ed

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici;

- l'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti; essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato;

Richiamata la d.g.r. 30 novembre 2022 n. XI/7409 di «Approvazione della convenzione quadro tra la Giunta Regionale ed ARIA s.p.a. - triennio 2023-2025»;

Dato atto che la suddetta convenzione quadro è stata sottoscritta il 6 dicembre 2022 e registrata nella Raccolta Convenzioni e Contratti regionali al n. RCC/13200 del 13 dicembre 2022;

Richiamata la d.g.r. n. XII/1720 del 28 dicembre 2023 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 - Piano di studi e ricerche 2024-2026 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti», ed in particolare, l'allegato 5, con cui è stato approvato il prospetto di raccordo di A.R.I.A. che individua i finanziamenti autorizzati a carico del bilancio regionale per gli anni 2024-2026;

Rilevata, per quanto riportato ai precedenti punti, la necessità di integrare il prospetto di raccordo di ARIA s.p.a. approvato con la d.g.r. n. 1720/2023 comprendendo le attività relative alla progettazione e realizzazione dell'intervento di potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto;

Ritenuto di approvare l'allegato 2 «Integrazione al prospetto di raccordo 2024-2026 ARIA s.p.a.», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- la d.g.r. n. XII/1275 del 13 novembre 2023 di «Proroga della misura di aiuto SA.60703 «determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi)» approvata con d.g.r. n. XI/4091 del 21 dicembre 2020» con la quale sono state adottate le determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (per il periodo 2024-2026), ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 651/2014 ed in particolare dell'art. 55;
- la comunicazione della citata d.g.r. n. XII/1275 del 13 novembre 2023 a seguito della quale la Commissione Europea ha registrato il regime di aiuti n. SA. 111486 in data 05 gennaio 2024 con scadenza 31 dicembre 2026 ed ha, aumentato la dotazione finanziaria complessiva da € 70.000.000,00 a € 140.000.000,00;

Dato atto che i contributi richiesti ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014:

- non saranno concessi ai soggetti che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;
- non sono concessi alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;
- non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato e tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

Verificato che il soggetto beneficiario:

- non rientra nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 del suddetto Regolamento (UE);

- non è stato destinato ad ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali;

Visto il decreto Ministero Sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali), 13 (Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG);

Considerato che con il decreto n. 15891 del 8 novembre 2022 si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di € 8.000.000,00 e di aver proceduto alla registrazione ai sensi degli artt. 8 e 9 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR 9335819 sul regime di aiuti SA.16866;

Dato atto che il contributo complessivo relativo all'atto di integrazione della convenzione di € 5.000.000,00 è suddiviso nel seguente modo:

- € 4.500.000,00 per la «Realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto»;
- € 500.000,00 per la sola progettazione dell'intervento di «sostituzione delle tubazioni per l'adduzione dell'acqua» delle opere di captazione ed adduzione delle acque ad uso promiscuo che alimentano sia l'acquedotto comunale che la vasca di Bormio 2000;

Ritenuto che la somma relativa a € 500.000,00 destinata alle spese tecniche di progettazione dell'intervento di «Sostituzione delle tubazioni per l'adduzione dell'acqua dalle sorgenti Calvarana e Sobretta» che alimentano sia l'acquedotto comunale che la vasca di Bormio 2000, non rileva l'applicazione della disciplina europea di aiuto di stato e non rientra nel regime di esenzione di cui all'art. 55 del Regolamento (UE) 651/2014, in quanto:

- il tratto di tubazione in manutenzione risulta sommitale rispetto all'abitato di Bormio in cui poi si inserisce;
- la condotta ha la funzione di acquedotto pubblico il cui scopo principale è quello di servire il servizio idrico integrato dell'abitato di Bormio;
- l'utilizzo dell'acqua ad uso innevamento è circoscritto ad un periodo limitato nel tempo (invernale/primaverile);
- l'utilizzo dell'acqua a scopo residenziale ha la prevalenza rispetto all'uso innevamento, anche se le concessioni di derivazione acque consentono prelievi di portata medi superiori a quella prevista ad uso residenziale;

Dato atto che Regione Lombardia procederà pertanto:

- alle verifiche di cui agli artt. 13 e 15 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione della spesa di € 4.500.000,00 riferita alla presente integrazione della convenzione relativa alle opere di «Realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto», ai sensi dell'art. 9 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione RNA-COR sul regime di aiuti identificato nel Registro nazionale CAR 28268 con il n. SA.111486 in applicazione dell'art. 8 del citato decreto;

Stabilito che:

- qualora, a seguito di una adeguata valutazione del «funding gap», il contributo dovuto risulti inferiore a euro 12.500.000,00, lo stesso verrà rimodulato secondo le modalità previste nello schema di convenzione;
- un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determini l'adeguamento in aumento del contributo regionale assegnato;
- l'adeguata valutazione del «funding gap» potrà essere svolta per conto di Regione Lombardia anche con il supporto da parte di Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che gli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia, in base all'atto integrativo della Convenzione, prevedono:

- l'erogazione al Comune di Valdisotto dell'importo di euro 50.000,00 nel 2025 a ristoro dei costi sostenuti per le spese sostenute relative al subentro della Concessione di derivazione delle acque precedentemente intestata al comune di Bormio, all'incarico della videospesione delle condotte delle sorgenti Calvarana e Sobretta e alle attività/studi cor-

relati alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- l'erogazione ad ARIA s.p.a. della somma di euro 4.950.000,00 quale contributo regionale per la progettazione e realizzazione degli interventi indicati in premessa;

per un totale di euro 5.000.000,00;

Dato atto, altresì, che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, previsti per l'atto integrativo della Convenzione per un importo di euro 5.000.000,00, trovano copertura a valere sul capitolo di spesa 8.01.203.15074 «Infrastrutture per le Olimpiadi invernali 2020/2026 - Fondo ripresa economica» sull'esercizio 2025;

Attestato che, sulla base delle informazioni disponibili sul progetto definitivo predisposto da ARIA s.p.a.:

- gli interventi oggetto dello schema di atto integrativo della convenzione, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 legge 24 dicembre 2003, n. 350 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», ed in particolare alla lettera b) «la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti»;
- la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;
- il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

Ritenuto pertanto di:

- approvare lo schema di «Atto integrativo della Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto (SO)», da sottoscrivere tra Regione Lombardia, Comune di Valdisotto ed ARIA s.p.a., di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- demandare al Dirigente competente in materia di impianti sportivi e infrastrutture per lo sport, la sottoscrizione della convenzione;

Visti:

- la l. 241/90 che all'art. 15 dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici» ove, all'art. 7, c. 4, stabilisce le condizioni in base alle quali la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento degli obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Rilevato che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché ai sensi dell'art. 37 del medesimo d.lgs. 33/2013;

Ravvisato pertanto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che si intende integralmente riportato:

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, lo schema di «Atto integrativo della Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di «potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto (SO)» di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'Atto Integrativo di cui al punto 1 verrà sottoscritto dai rappresentanti di Regione Lombardia, Comune di Valdisotto ed ARIA s.p.a.;

3. di stabilire che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia derivanti dall'approvazione dell'Atto integrativo, per l'importo complessivo di euro 5.000.000,00, trovano copertura a valere sul

capitolo di spesa 8.01.203.15074 «Infrastrutture per le Olimpiadi invernali 2020/2026 - Fondo ripresa economica» sull'esercizio 2025;

4. di approvare l'allegato 2 «Integrazione al prospetto di raccordo 2024-2026 ARIA s.p.a.», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che integra il prospetto di raccordo relativo ad ARIA s.p.a. approvato con d.g.r. n. XII/1720 del 28 dicembre 2023;

5. di precisare che gli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia, in base al suddetto Atto integrativo, prevedono l'erogazione:

- ad ARIA s.p.a. della somma di euro 4.950.000,00 quale contributo regionale per la progettazione e realizzazione dell'intervento in oggetto, nei tempi e con le modalità indicate nell'Atto integrativo della Convenzione medesima;
- al Comune di Valdisotto della somma di euro 50.000,00 per le spese sostenute relative al subentro della Concessione di derivazione delle acque precedentemente intestata al Comune di Bormio, all'incarico della videoispezione delle condotte delle sorgenti Calvarana e Sobretta e alle attività/studi correlati alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

6. di stabilire che:

- in ordine ai criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato, il contributo di € 4.500.000,00 è concesso al Comune di Valdisotto in regime di esenzione da notifica in conformità agli artt. 1-12 parte generale del Regolamento (UE) 651/2014, ad esclusione art. 8, ed all'art. 55 del Regolamento (UE) 651/2014, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4), alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili ed alla percentuale massima di aiuti (par. 7-a e 10), e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla d.g.r. n. XII/1275 del 13 novembre 2023, registrata dalla Commissione Europea con n. SA.111486 in data 5 gennaio 2024 - CAR 28268;
- qualora, a seguito di una adeguata valutazione del «funding gap» da parte di Regione Lombardia, anche per mezzo di Finlombarda, il contributo dovuto risulti inferiore a euro 12.500.000,00, lo stesso verrà rimodulato secondo le modalità previste nello schema di convenzione;
- un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determini l'adeguamento in aumento del contributo regionale assegnato;

7. di demandare al Dirigente dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, Direzione Generale Presidenza - Direzione Centrale Programmazione e relazioni esterne, la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1) con il Comune di Valdisotto e con ARIA s.p.a. e l'assunzione del relativo impegno di spesa;

8. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e nella Sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, nonché ai sensi dell'art. 37 del medesimo d.lgs. 33/2013 e dell'art. 7, comma 1, del d.lgs. 36/2023;

9. di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Valdisotto e ad ARIA per le proprie competenze.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ . _____

ALLEGATO 1**SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO DELLA SKIAREA DI BORMIO, IN COMUNE DI BORMIO E VALDISOTTO (SO)"**

TRA

Regione Lombardia (in seguito anche "Regione"), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata dal dott. Luca Vaghi, nella sua qualità di Dirigente dell' Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna, Direzione Generale Presidenza – Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne, ai sensi dell'art.107, comma 3, lett. C), T.U. del 18 agosto 2000, n. 267, autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023";

Comune di Valdisotto (SO) (in seguito anche "Beneficiario"), con sede in 23030 Valdisotto (SO), Via E De Gasperi 1, Codice fiscale 83000910147, rappresentata dal Sindaco Alessandro Pedrini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (di seguito denominata anche "ARIA"), con sede legale in Milano, via Taramelli N. 26, C.F. n. 05017630152 rappresentata dal Dr. Cristian Borrello nella sua qualità di Amministratore Unico;

congiuntamente anche le "Parti";

VISTA:

- la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico e sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- la D.g.r. n. XI/7058 del 3/10/2022 di approvazione del "Piano Lombardia – programma degli interventi per la ripresa economica di cui alla D.g.r. n. XI/6047 del 1 marzo 2022. Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lombardia, Comune di Valdisotto e ARIA S.p.A. per l'attuazione dell'intervento "Venues – Sedi e Impianti Olimpici: realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio e Valdisotto" e integrazione al prospetto di raccordo di ARIA S.p.A. per gli anni 2022 – 2024";
- la "Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto (SO)" sottoscritta il 17 ottobre 2022 da Regione Lombardia, ARIA S.p.A. e Comune di Valdisotto (nel seguito "Convenzione");

CONSIDERATO che la Convenzione prevedeva, all'art. 2 - Allegato C ed art. 3:

- la condivisione degli studi e delle relazioni tecniche propedeutiche agli studi di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione degli interventi di potenziamento programmato della ski area di Bormio;

- l'approvazione da parte del Comune di Valdisotto e la trasmissione ad ARIA dello "Studio di prefattibilità dei lavori di realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento delle capacità di innevamento programmato della ski area di Bormio", contenente le finalità dell'intervento e le condizioni imprescindibili che saranno alla base della sua progettazione e realizzazione, e la descrizione delle opere attese con le relative ipotesi progettuali e determinazioni dei costi-benefici delle soluzioni ipotizzate;
- l'analisi, nell'elaborazione del progetto, delle soluzioni progettuali alternative e tutti i dati e le considerazioni, sulla base delle quali si dovrà pervenire alla determinazione della soluzione progettuale migliore;

CONSIDERATO che la Convenzione prevedeva, all'art. 5 - Allegato B:

- un Quadro Economico per la realizzazione degli interventi pari ad un importo complessivo di € 8.000.000;
- la rideterminazione del Quadro Economico a seguito delle evidenze di ciascuna fase progettuale dell'intervento o delle gare di affidamento degli incarichi esterni, pur rimanendo nel limite massimo di cui al precedente paragrafo, salvo stipula di uno specifico atto integrativo;
- l'erogazione del contributo regionale per la progettazione e realizzazione dell'intervento nel seguente modo:
 - o al Comune di Valdisotto € 110.131,84 (circa 1,5% dell'importo del contributo) nel 2022, alla sottoscrizione della Convenzione previa approvazione dello Studio di prefattibilità dei lavori di realizzazione delle infrastrutture;
 - o ad ARIA, entro 30 giorni dalla singola esplicita richiesta, completa della relativa documentazione, nelle seguenti fasi:
 - € 741.293,16 (circa 9% dell'importo del contributo) nel 2022, alla sottoscrizione della presente Convenzione;
 - 1.600.000,00 Euro (circa il 20% dell'importo del contributo) nel 2023, alla approvazione del progetto definitivo – in linea tecnica – come attestata dal Beneficiario;
 - 3.553.700,00 (circa il 44,5 % dell'importo del contributo) nel 2024 alla consegna dei lavori;
 - 1.000.000,00 (circa il 12,5 % dell'importo del contributo) nel 2025 alla realizzazione dei lavori per un valore pari al 60 (sessanta) per cento dell'importo contrattuale complessivo;
 - saldo 994.875,00 (circa il 12,5% dell'importo del contributo) nel 2025, da richiedere entro 90 (novanta) giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione.
- la rideterminazione del contributo in via definitiva solo a seguito di una adeguata valutazione del "funding gap";
- la copertura economica del personale di ARIA impegnato nell'attuazione della presente convenzione, all'interno del contributo di funzionamento già erogato da Regione Lombardia, nella quota figurativa ivi stabilita;

CONSIDERATO inoltre che la Convenzione prevedeva, all'art. 10 (tempi di attuazione) - Allegato A il seguente cronoprogramma, oggetto di un possibile aggiornamento a seguito dell'evoluzioni delle progettazioni e dell'approvazione della progettazione

esecutiva, tenuto conto anche delle tempistiche necessarie per l'autorizzazione del progetto e delle risorse stanziare negli esercizi finanziari:

Approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi oggetto della presente convenzione	30/06/2023
Approvazione in linea tecnica progetto definitivo	30/08/2023
Approvazione progetto esecutivo (eventuale)	28/02/2024
Aggiudicazione appalto	15/08/2024
Consegna lavori	30/09/2024
Consegna anticipata dell'opera	30/08/2025
Ultimazione lavori	15/11/2025
Collaudo tecnico – amministrativo	31/12/2025

PRESO ATTO CHE:

- ARIA ha trasmesso a Regione Lombardia in data 30/08/2023 e in data 13/09/2023, a seguito dell'analisi delle soluzioni progettuali alternative, incluse quelle indicate nello Studio di prefattibilità del Comune di Valdisotto, e dei dati acquisiti, le possibili soluzioni per la realizzazione del bacino S. Ambrogio, compresa la soluzione progettuale n. 5 ritenuta la soluzione migliore, sotto il profilo localizzativo, funzionale ed economico, nonché delle problematiche connesse all'inserimento ambientale, ed alla situazione complessiva della zona, ed in data 14/09/2023 il Quadro Economico relativo alla "soluzione 5" (volume 88.000 mc) e le stime delle somme aggiuntive necessarie, ancorché non incluse nell'opera, per il rifacimento delle condotte di adduzione sorgenti Sobretta e Calvarana, valutate dal progettista dello studio di prefattibilità del Comune, nelle 2 opzioni 1 (intervento minimale) pari a 1.050.000,00 Euro e 2 (intervento risolutivo) pari a 4.950.000,00 Euro;
- con comunicazione del 22/09/2023 (protocollo ARIA n° IA.2023.0074201) Regione Lombardia, ha richiesto ad ARIA di:
 - o procedere con la progettazione e realizzazione della "soluzione n. 5", considerando le ulteriori risorse necessarie nell'ordine di 4.500.000,00 €;
 - o eseguire gli approfondimenti tecnici necessari per giungere ad una stima delle ulteriori risorse da destinare alla sistemazione delle condotte di alimentazione del bacino, al fine di permettere a Regione Lombardia di effettuare le opportune valutazioni economiche in merito ai fabbisogni di spesa;
- con comunicazione del 1/12/2023 (protocollo ARIA n° IA.2023.0094212) Regione Lombardia ha richiesto ad ARIA di procedere con la sola progettazione del rifacimento delle condotte esistenti di adduzione idrica da sorgente Sobretta e torrente Calvarana a Bormio 2000, coprendo i costi per la suddetta progettazione, inclusa la verifica, pari a 500.000 € (IVA compresa);

RICHIAMATI INOLTRE:

- il decreto n. 30058 del 3/12/2001 di Regione Lombardia – Direzione Generale Risorse idriche e servizi di pubblica utilità che ha concesso, in sanatoria, al Comune di Bormio, di derivare acqua (portata complessiva media 16,75 l/s; portata complessiva massima 43 l/s) nel territorio del Comune di Valfurva dalla sorgente Sobretta (portata media 15,34 l/s) e dalla sorgente Calvarana (portata media 1,41 l/s) ad uso industriale per innevamento

artificiale e di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1/01/1990 con scadenza il 31/12/2019;

- la domanda di rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua per uso industriale (Codice domanda: UI_20_00000083566) dalla sorgente Sobretta e dal torrente Calvarana, per le medesime portate che il Comune di Bormio ha inviato alla Provincia di Sondrio in data 09/04/2020;
- la richiesta del Comune di Valdisotto (prot. n. 427 del 13/01/2023), di subentro nella titolarità della domanda di concessione di cui al precedente punto, della quale in data 24/01/2023 la Provincia di Sondrio ha preso atto;
- il rilievo dello stato di fatto delle opere di captazione ed adduzione delle acque relative alle derivazioni dalla sorgente Sobretta e dal torrente Calvarana a Bormio 2000 condotto nell'estate 2023 dal Comune di Valdisotto completo delle video ispezioni delle condotte al fine di verificarne lo stato di conservazione;

PRESO ATTO che:

- il presente atto integrativo definisce inoltre tempi di attuazione della progettazione e di realizzazione degli interventi ed i relativi pagamenti, al raggiungimento delle scadenze stabilite all' art. 5; le maggiori somme necessarie per le attività di cui ai punti che precedono, per il cui dettaglio si rimanda al QTE allegato, sono così determinate:
 - a) per le attività di progettazione e realizzazione del bacino di maggiori dimensioni (pari a ulteriori € 4.500.000, oltre ai € 8.000.000 già stanziati);
 - b) per le attività di progettazione del rifacimento delle condotte di adduzione esistenti (pari a € 500.000);
- l'eventuale realizzazione delle nuove condotte, per le quali ad oggi non si dispone di copertura economica, sarà disciplinata con un nuovo Atto Aggiuntivo alla Convenzione.

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/1965 del 04/03/2024 di aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica" con la quale è stato incrementato di € 5.000.000,00 il contributo regionale per l'intervento "Venues - sedi e impianti olimpici: realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in Comune di Bormio e Valdisotto, aumentando in Allegato 1 il costo dell'intervento da € 8.000.000,00 a € 13.000.000,00 ed il finanziamento Piano da € 8.000.000,00 a 13.000.000,00, comprensivo della progettazione del rifacimento delle condotte esistenti di adduzione idrica da sorgente Sobretta e torrente Calvarana a Bormio 2000;

RITENUTO pertanto necessario addivenire alla sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo alla Convenzione per regolare il finanziamento della progettazione e realizzazione di un bacino di maggiori dimensioni e della progettazione del rifacimento delle condotte esistenti;

VISTA la D.g.r. n.del.....(di approvazione da parte della Giunta Regionale dello schema di integrazione della Convenzione);

VISTA la D.c.c. n.del.....(di approvazione da parte del Consiglio Comunale dello schema di integrazione della Convenzione);

Tutto ciò premesso e condiviso, con il presente Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra Regione Lombardia, il Comune di Valdisotto e ARIA S.P.A. si stabilisce quanto segue:

ART. 1 PREMESSE

Le premesse, gli atti e i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere e accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, del presente Atto Integrativo alla Convenzione sottoscritta il 17/10/2022 tra Regione Lombardia, ARIA S.p.A. e Comune di Valdisotto (nel seguito "Convenzione") per la progettazione e la realizzazione dell'intervento delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto (SO).

Sono fatti salvi e confermati, i dispositivi degli articoli della Convenzione sottoscritta, ove non diversamente modificati dal presente Atto Integrativo.

Le Parti dichiarano di conoscere e di condividere il progetto definitivo predisposto da ARIA S.p.A. in data 24/11/2023 per conto del Comune di Valdisotto, e sottoposto all'approvazione della Conferenza di Servizi ed alla Valutazione di Impatto Ambientale, di cui si riporta, in allegato C, l'elenco dei documenti che lo compongono.

Si allegano al presente Atto Integrativo:

- cronoprogramma aggiornato (Allegato A);
- Quadro Economico aggiornato (Allegato B);
- Elenco degli elaborati del Progetto Definitivo (Allegato C).

che formano parte integrante e sostanziale del presente Atto Integrativo, in sostituzione degli allegati A, B e C della Convenzione originaria sottoscritta il 17/10/2022.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ATTO INTEGRATIVO

Il presente Atto Integrativo ha per oggetto l'integrazione della "Convenzione" per la determinazione degli ulteriori reciproci impegni tra Regione, ARIA e Comune di Valdisotto, a seguito della analisi delle soluzioni progettuali alternative e della determinazione della soluzione progettuale migliore, selezionata sotto il profilo localizzativo, funzionale ed economico, nonché delle problematiche connesse all'inserimento ambientale ed alla situazione complessiva della zona, in ordine a:

- progettazione e realizzazione del bacino Sant'Ambrogio, così come definito dal progetto predisposto da ARIA S.p.A. in data 24/11/2023 (c.d. "soluzione n. 5"), con una capacità di accumulo di acqua pari a 88 000 mc, necessaria per l'innevamento della pista Stelvio;
- adempimenti necessari all'ottenimento della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Sobretta e dal torrente Calvarana;
- progettazione del rifacimento delle condotte idriche di adduzione dalle derivazioni alla vasca di accumulo in località Bormio 2000, in sostituzione di quelle attuali largamente ammalorate e con portata d'acqua limitata.

ART. 3 - RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

In aggiunta agli impegni assunti con la "Convenzione" (art. 3), **il Comune di Valdisotto** si impegna a:

- fornire, con la sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, idonea e immediata autorizzazione ad ARIA ad agire in proprio nome e per conto con tutte le necessarie attività di rilievo, di progettazione e di richiesta di rilascio dei titoli autorizzativi necessari

per il rifacimento delle condotte di adduzione idrica da sorgente Sobretta e torrente Calvarana;

- agevolare/supportare ARIA nell'attività di individuazione e rilievo legate alle attività necessarie alla realizzazione del rifacimento delle condotte di adduzione
- fornire ad ARIA tutta la documentazione presentata e le comunicazioni intervenute nell'ambito del procedimento per l'ottenimento della concessione di derivazione d'acqua avviata nel 2020, di cui in premessa;
- approvare la progettazione dell'intervento di rifacimento delle condotte di adduzione in tempi congrui ai fini del rispetto del Cronoprogramma dell'intervento, fatta salva la positiva conclusione dell'iter approvativo del rifacimento delle condotte;
- assumere il ruolo di proponente per la procedura di PAUR, a seguito della trasmissione della documentazione predisposta da parte di ARIA, per la concessione di derivazione di acqua da sorgente Sobretta e torrente Calvarana ad uso industriale per innevamento artificiale, presentare la relativa istanza e sottoscrivere la Concessione per la derivazione;
- *provvedere alla richiesta dell'eventuale CUI in tempo utile per consentire l'esecuzione delle procedure di gara da parte di ARIA S.p.A..*

In aggiunta agli impegni assunti con la "Convenzione", **ARIA** si impegna a provvedere a:

- curare tutti gli adempimenti necessari alla progettazione e alla realizzazione del bacino Sant'Ambrogio, così come definito nella cosiddetta "soluzione 5" (capacità di accumulo di acqua pari a 88 000 mc);
- predisporre la documentazione progettuale necessaria per l'ottenimento della concessione di derivazione d'acqua, che include lo studio di impatto ambientale delle derivazioni dalle sorgenti Sobretta e torrente Calvarana, anche acquisendo dal comune di Valdisotto, integrando e/o implementando la documentazione già presentata nell'ambito della richiesta di concessione di derivazione di cui alle premesse;
- redigere le fasi progettuali di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva del rifacimento delle condotte esistenti di adduzione idrica da sorgente Sobretta e torrente Calvarana, anche avvalendosi di affidamenti esterni, trasmettendoli al Comune completi degli elaborati ai sensi di legge per l'approvazione;
- curare le attività necessarie per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta e degli altri atti di assenso necessari per il rifacimento delle condotte.

A sostituzione di quanto previsto all'art. 3 della Convenzione, **Regione Lombardia** si impegna a:

- *sostenere la progettazione e realizzazione del bacino S. Ambrogio, in stretto coordinamento con la Società Milano Cortina 2026, quale infrastruttura necessarie per il potenziamento degli impianti di innevamento programmato della ski-area di Bormio, ed in particolare della pista Stelvio, ove si svolgeranno le gare olimpiche Milano Cortina 2026 di sci alpino, fino a un importo massimo complessivo di € 12.500.000,00, inclusi IVA, oneri per lavori e somme a disposizione;*
- *finanziare per ulteriori euro 500.000,00 (IVA compresa) i servizi tecnici necessari, tra cui la progettazione, per il rifacimento delle condotte idriche di adduzione;*
- *erogare ad ARIA e al Comune di Valdisotto le rispettive somme dovute, nel rispetto delle regole di rendicontazione stabilite nei successivi articoli della Convenzione;*

- organizzare momenti tecnici di confronto tra le Parti per verificare e condividere lo stato di avanzamento della progettazione e realizzazione delle opere, coinvolgendo gli eventuali ulteriori soggetti interessati, anche a mezzo di segreterie Tecniche;
- farsi parte attiva nei confronti di tutti i soggetti a qualunque titolo interessati dalla progettazione e realizzazione delle opere per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta e di altri atti di assenso necessari per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- collaborare con ARIA al fine di agevolare il reperimento di informazioni e dati utili allo svolgimento dell'incarico, oltre che favorire momenti di incontro con gli Enti locali e gli Enti preposti per la condivisione degli step progettuali;
- dare tempestiva comunicazione ad ARIA S.p.A., anche al fine di addivenire ad un'eventuale rideterminazione della quantificazione economica, qualora nel corso dello svolgimento dell'Incarico, si dovesse rilevare la necessità di svolgere ulteriori prestazioni o adempimenti;
- contenere i tempi autorizzativi (PAUR) per il rifacimento delle condotte esistenti di adduzione idrica da sorgente Sobretta e torrente Calvarana, al fine di rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
- il collaudatore ai sensi della Lr. 8/1998 viene individuato nella figura del collaudatore tecnico amministrativo designato da ARIA S.p.A. per lo svolgimento del collaudo dell'opera ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

Al termine dell'art. 3 della "Convenzione", il periodo "L'importo del contributo regionale, che comunque non potrà essere superiore a € 8.000.000,00, sarà destinato esclusivamente alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato C, e potrà essere determinato solo a seguito di una adeguata valutazione del "funding gap", che rappresenta l'importo massimo dell'aiuto che è possibile concedere. Ai fini della quantificazione del contributo regionale il Beneficiario dovrà trasmettere a Regione la relazione di funding gap", è sostituita dal seguente:

"L'importo del contributo regionale, che comunque non potrà essere superiore a € 12.500.000,00, sarà destinato esclusivamente alla realizzazione degli interventi di cui al progetto definitivo predisposto da ARIA S.p.A. in data 24/11/2023, a seguito della sua approvazione da parte della Conferenza di Servizi indetta da ARIA ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 36/2023 per l'acquisizione di tutti i pareri/intese/autorizzazioni/nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento (inclusa VIA del bacino e l'autorizzazione alla costruzione, esercizio e vigilanza ex L.r. 8/1998), con effetto anche di variante agli strumenti urbanistici, e potrà essere determinato solo a seguito di una adeguata valutazione del "funding gap", che rappresenta l'importo massimo dell'aiuto che è possibile concedere. Ai fini della quantificazione del contributo regionale il Beneficiario dovrà trasmettere a Regione la relazione di funding gap.

Per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua (Rif. Prat. n. 0264 - Id. SO03056682020 – 24/01/2023) ad uso industriale (per innevamento artificiale) da n. 1 sorgente (sorgente Sobretta) e da n. 1 derivazione superficiale (torrente "Valle di Calvarana"), in territorio del Comune di Valfurva (SO), funzionale al riempimento del bacino Sant'Ambrogio, il Comune di Valdisotto presenterà, all'autorità competente istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'artt. 23 e 27 – bis del D. Lgs. 152/2006 e degli artt. 4 e 5 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5."

Ad integrazione degli **"Impegni generali delle Parti"**, Regione e Comune si impegnano relativamente agli atti di esproprio delle condotte, all'individuazione dell'autorità competente, ai sensi della normativa vigente, sentiti gli altri Comuni coinvolti, valutando la possibilità di delegare con specifico atto ARIA s.p.a. per l'esercizio delle funzioni dell'Autorità espropriante.

ART. 5 - QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il Quadro Economico allegato B alla Convenzione viene aggiornato e sostituito dal nuovo Quadro Economico riportato all'allegato B del presente Atto Integrativo, che include le ulteriori risorse (complessivamente 5.000.000,00) necessarie pari a:

- a) € 4.500.000,00 (IVA inclusa) per la progettazione e realizzazione del bacino Sant'Ambrogio;
- b) € 500.000,00 (IVA compresa) per il servizio tecnico di progettazione del rifacimento delle condotte idriche di adduzione.

L'art. 5 della "Convenzione" è modificato e sostituito come segue;

"Il Quadro Economico per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione è riportato nell'Allegato B dell'Atto integrativo ed ammonta ad un importo complessivo di € 13.000.000,00 (IVA compresa), distinto per interventi.

Il Quadro Economico potrà essere rideterminato a seguito delle evidenze di ciascuna fase progettuale dell'intervento o delle gare di affidamento degli incarichi esterni, pur rimanendo nel limite massimo stabilito, salvo stipula di uno specifico atto integrativo. Il contributo regionale per la progettazione e realizzazione del bacino Sant'Ambrogio per l'importo complessivo di € 12.500.000,00 sarà erogato, entro 30 giorni dalla singola esplicita richiesta, completa della relativa documentazione, con le seguenti modalità:

- **al Comune di Valdisotto:** € 110.131,84, erogato nel 2022 in seguito alla sottoscrizione della "Convenzione" in data 17/10/2022 ed approvazione dello "Studio di prefattibilità dei lavori di realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento delle capacità di innevamento programmato della ski area di Bormio, in comune di Bormio e Valdisotto" (avvenuta con D.g.c. n. 198 del 21/09/2022);
- **ad ARIA:** complessivamente €12.389.868,16, nelle seguenti fasi:

€ 741.293,16	già erogato nel 2022 in seguito alla sottoscrizione della Convenzione in data 17/10/2022;
€1.600.000,00	nel 2024, alla approvazione del progetto definitivo – in linea tecnica – come attestata dal Beneficiario;
€ 1.776.850,00	nel 2024, alla approvazione del progetto esecutivo – in linea tecnica – come attestata dal Beneficiario;
€ 1.776.850,00	nel 2024, all'indizione della gara di appalto – come attestata dal RUP;
€ 4.500.000,00	nel 2025, alla consegna dei lavori, come attestato dal RUP;
€ 1.000.000,00	nel 2025, alla realizzazione dei lavori per un valore pari al 60 (sessanta) per cento dell'importo contrattuale complessivo;

	detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
€ 994.875,00	nel 2025, da richiedere entro 90 (novanta) giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione.

Qualora il contributo dovuto, che potrà essere determinato in via definitiva solo a seguito di una adeguata valutazione del "funding gap", risulti inferiore a euro 12.500.000,00, lo stesso verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- anno 2024: euro 1.600.000,00 alla approvazione in linea tecnica del progetto definitivo da parte del Comune;
- le rimanenti quote riferite agli anni 2024, 2025 potranno essere rimodulate in maniera proporzionale rispetto alla quantificazione finale del contributo dovuto, rispettivamente alla consegna dei lavori e a fine lavori, come sopra indicato.

Il contributo regionale per il servizio di progettazione del rifacimento delle condotte idriche di adduzione sarà erogato, entro 30 giorni dalla singola esplicita richiesta, completa della relativa documentazione, con le seguenti modalità:

€ 450.000,00 ad ARIA	nel 2025 all'approvazione del progetto esecutivo delle condotte in linea tecnica – come attestata dal Beneficiario;
€ 50.000,00 al Comune di Valdisotto	nel 2025, a seguito della approvazione del progetto esecutivo – in linea tecnica, per le spese sostenute relative al subentro della Concessione di derivazione delle acque precedentemente intestata al comune di Bormio, all'incarico della videoispezione delle condotte delle sorgenti Calvarana e Sobretta e alle attività/studi correlati alla realizzazione dell'intervento in oggetto

A seguito dell'ultimazione degli interventi e del completamento di tutte le spese ad essi connesse, il Beneficiario trasmette il Quadro Economico finale degli interventi realizzati, unitamente al collaudo o al certificato di regolare esecuzione degli interventi in conformità a quanto prescritto dall'articolo 102 del Codice dei contratti.

Qualora il contributo dovuto, in base al quadro economico finale:

- risulti inferiore a quanto attestato in sede di erogazione del saldo, il Beneficiario rappresentato da ARIA come stazione appaltante – è tenuto alla restituzione della corrispondente quota parte delle somme in eccedenza erogate a titolo di contributo;
- risulti superiore a quanto erogato, la quota eccedente il contributo già erogato non è oggetto di riconoscimento da parte di Regione

La presente convenzione rientra tra gli incarichi previsti dall'art. 5 della vigente Convenzione Quadro sottoscritta tra Regione Lombardia ed ARIA ("Attività non programmate o non programmabili") e sarà ricompresa nell'ambito dell'aggiornamento del prospetto di raccordo.

In merito al personale di ARIA che sarà impegnato nell'attuazione della presente Convenzione, si specifica che lo stesso trova copertura economica all'interno del contributo di funzionamento già erogato da Regione Lombardia.

La quota figurativa di contributo di funzionamento attribuita alla convenzione originaria è pari a € 209.230,00 € (IVA inclusa); l'impegno previsto delle risorse professionali interne impegnate è il seguente:

	Profili non soggetti a giudizio di congruità	Costo [€/h]	Ore (n.)	Totale costo (€)
1	RUP	75	1800	135.000,00
2	Personale tecnico amministrativo	50	250	12.500,00
3	Ufficio Gare	50	160	8.000,00
4	Commissari di gara	50	80	4.000,00
5	Responsabili di area	100	120	12.000,00
	Totale costo personale dedicato			171.500,00
	IVA 22%			37.730,00
	Totale IVA inclusa			209.230,00

La ulteriore quota figurativa di contributo di funzionamento attribuita all'Atto Integrativo è pari a € 107.225,00 € (IVA inclusa); l'impegno previsto delle risorse professionali interne impegnate è il seguente:

	Profili non soggetti a giudizio di congruità	Costo [€/h]	Ore (n.)	Totale costo (€)
1	RUP	75	1125	84.375,00
2	Personale tecnico amministrativo	50	157	7.850,00
3	Ufficio Gare	50	100	5.000,00
4	Commissari di gara	50	50	2.500,00
5	Responsabili di area	100	75	7.500,00
	Totale costo personale dedicato			107.225,00
	IVA 22%			23.589,50
	Totale IVA inclusa			130.814,50

La quota figurativa di contributo di funzionamento complessivo attribuita alla presente Convenzione è pari a € 340.044,50 € (IVA inclusa), con il seguente impegno previsto delle risorse professionali interne impegnate:

	Profili non soggetti a giudizio di congruità	Costo [€/h]	Ore (n.)	Totale costo
1	RUP	75	2925	219.375,00
2	Personale tecnico amministrativo	50	407	20.350,00
3	Ufficio Gare	50	260	13.000,00
4	Commissari di gara	50	130	6.500,00
5	Responsabili di area	100	195	19.500,00
	Totale costo personale dedicato			278.725,00
	IVA 22%			60.319,50
	Totale IVA inclusa			340.044,50

Il numero di ore di impegno, successivamente alla stipula, potrà variare in funzione dell'effettivo andamento dell'incarico e sarà rendicontato figurativamente sul presente

incarico anche se già liquidato dagli uffici competenti alla liquidazione del Contributo di funzionamento (Art 10 comma 2 della Convenzione Quadro sottoscritta tra Regione Lombardia ed ARIA "Rendicontazione e Modalità di liquidazione")."

ART. 6 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il cronoprogramma di cui all'art. 10 ed allegato A alla "Convenzione" sottoscritta in data 17/10/2022, è aggiornato e sostituito dal cronoprogramma riportato all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente atto, resta valido ed efficace quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta dalle parti il 17 ottobre 2022.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

REGIONE LOMBARDIA

U.O. Impianti Sportivi e
Infrastrutture e Professioni
Sportive della Montagna
Luca Vaghi

ARIA S.p.A.
Cristian Borrello
Amministratore Unico

COMUNE DI VALDISOTTO
Il Sindaco Alessandro
Pedrini

Allegati:

- "A": CRONOPROGRAMMA
- "B": QUADRO ECONOMICO
- "C": ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO (PRIMA EMISSIONE DEL 24/11/2023)

ALLEGATO A**CRONOPROGRAMMA**

Denominazione Intervento: "Venues – sedi e impianti olimpici: Realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in Comune di Bormio e Valdisotto"

BACINO S. AMBROGIO	
Approvazione in linea tecnica progetto definitivo (CdS art.38)	Fine Aprile 2024
Approvazione progetto esecutivo	Fine Agosto 2024
Aggiudicazione appalto lavori	Fine Febbraio 2025
Consegna lavori	7 Aprile 2025
Ultimazione lavori (*)	Fine Settembre 2025
Collaudo tecnico-funzionale – provvisorio (**)	Fine Novembre 2025
Consegna anticipata e autorizzazione all'invaso (**)	Fine Novembre 2025
Collaudo tecnico-funzionale – finale	Fine Settembre 2026
Collaudo tecnico-amministrativo	Fine Settembre 2026

RIFACIMENTO CONDOTTE	
Approvazione in linea tecnica progetto definitivo (CdS art.38) (**)	Fine Giugno 2024
Approvazione progetto esecutivo	Fine Agosto 2024
Aggiudicazione appalto lavori	Fine Febbraio 2025
Consegna lavori (***)	7 Aprile 2025
Ultimazione lavori (****)	Fine Settembre 2025
Collaudo tecnico-amministrativo (****)	Fine Marzo 2026

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE SOBRETTE E CALVARANA	
Redazione studio di impatto ambientale e documentazione per il PAUR	Fine Aprile 2024
Conclusione procedura di PAUR e ottenimento concessione (**)	Fine Settembre 2024

(*) Ultimazione dei lavori con l'eccezione delle opere di finitura che potranno essere effettuate nella stagione primavera/estate 2026

(**) tempistiche indipendenti da ARIA

(***) previa verifica della disponibilità economica

Il presente cronoprogramma potrà essere aggiornato a seguito dell'evoluzioni delle progettazioni, dell'approvazione della progettazione esecutiva, tenuto conto anche delle tempistiche necessarie per l'autorizzazione del progetto e delle risorse stanziare negli esercizi finanziari. Potrà essere altresì aggiornato in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni.

Il cronoprogramma delle lavorazioni dovrà consentire il riempimento degli invasi in ragione delle condizioni climatiche dell'area.

ALLEGATO B**QUADRO ECONOMICO***

Denominazione Intervento: "Venues - sedi e impianti olimpici: Realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in Comune di Bormio e Valdisotto"

a. Lavori soggetti a ribasso di cui:	7.745.413,29 €	
b. Sicurezza	199.086,71 €	
A) TOTALE OPERE E LAVORI		7.944.500,00 €
b. Rilievi, accertamenti e indagini (indagini geognostiche e ambientali, monitoraggio ante operam)	72.000,00 €	
c. Spostamento sottoservizi (risoluzione interferenze), previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	70.000,00 €	
d. Spese di allacciamento	20.000,00 €	
e. Imprevisti (art. 42 c. 3 lett. b) DPR 207/2010)	641.961,59 €	
f. Indennizzi per espropri (comune di Valdisotto)	200.000,00 €	
f. Studio di prefattibilità (comune di Valdisotto)	90.272,00 €	
g. Progettazione, verifica, DL, DO, CSE e altre spese tecniche	1.020.000,00 €	
h. Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici (art. 102 e art. 31 c. 8 D.Lgs. 50/2016) - compresi gli oneri contributivi	183.233,63 €	
Spese per Collegio Consultivo Tecnico	40.000,00 €	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		2.337.467,21 €
IVA su totale importo Lavori	1.747.790,00 €	
IVA su totale somme a disposizione Stazione Appaltante (escluso voce "Acquisizione aree o immobili")	470.242,79 €	
B) TOTALE IVA		2.218.032,79 €
SOMMANO LAVORI + SOMME A DISPOSIZIONE + IVA		12.500.000,00 €

PROGETTAZIONE CONDOTTE DI ADDUZIONE (COMPENSIVO DI IVA)		
A) Per il servizio tecnico di progettazione	450.000,00 €	
B) spese sostenute relative al subentro della Concessione di derivazione delle acque precedentemente intestata al comune di Bormio, all'incarico della videoispezione delle condotte delle sorgenti Calvarana e Sobretta e alle attività/studi correlati alla realizzazione dell'intervento in oggetto	50.000,00 €	
TOTALE A)+B)		500.000,00 €

Totale intervento	13.000.000,00€
Totale Contributo Regione Lombardia	13.000.000,00€
Totale Contributo Soggetto Beneficiario	0,00€
Totale Contributo Altri soggetti pubblici	0,00€

*Il presente quadro Economico potrà essere rideterminato a seguito delle evidenze di ciascuna fase progettuale dell'intervento o delle gare di affidamento degli incarichi esterni.

ALLEGATO C
ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO (PRIMA EMISSIONE DEL 24/11/2023)

Denominazione Intervento: "Venues - sedi e impianti olimpici: Realizzazione delle infrastrutture per il potenziamento della capacità di innevamento programmato della skiarea di Bormio, in Comune di Bormio e Valdisotto"

1	F05722A.D.X.X00.GE000.0.GE.EE.001.A	Elenco elaborati
2	F05722A.D.X.X00.GE000.0.GE.RG.002.A	Relazione generale tecnico-descrittiva
3	F05722A.D.X.X00.GE000.0.GE.DD.003.A	Bozza disciplinare per l'esercizio, la manutenzione e la vigilanza delle opere
4	F05722A.D.X.X00.GE000.0.GE.RH.004.A	Relazione CAM
5	F05722A.D.X.X00.GE000.0.GE.CO.005.A	Corografia su CTR
6	F05722A.D.X.X00.GE000.0.GE.CO.006.A	Corografia su ortofoto
7	F05722A.D.X.X00.GE000.0.GE.CR.007.A	Cronoprogramma dei lavori
8	F05722A.D.X.X00.GE000.0.GE.DT.008.A	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
9	F05722A.D.X.X00.GE000.0.GE.TB.009.A	Caratteristiche delle strutture, tabelle materiali e note generali
10	F05722A.D.X.X00.GE000.0.ET.EW.001.A	Elenco WBS
11	F05722A.D.X.X00.GE000.0.ET.PW.002.A	Planimetria WBS
12	F05722A.D.X.X00.GE000.0.ET.EP.003.A	Elenco dei prezzi unitari
13	F05722A.D.X.X00.GE000.0.ET.AP.004.A	Analisi nuovi prezzi
14	F05722A.D.X.X00.GE000.0.ET.CM.005.A	Computo metrico estimativo
15	F05722A.D.X.X00.GE000.0.ET.QE.006.A	Quadro economico di spesa
16	F05722A.D.X.X00.GE000.0.ES.EP.001.A	Piano particellare di esproprio e delle occupazioni temporanee - Relazione
17	F05722A.D.X.X00.GE000.0.ES.PL.002.A	Piano particellare di esproprio e delle occupazioni temporanee - Planimetria catastale
18	F05722A.D.X.X00.GE000.0.ES.ED.003.A	Piano particellare di esproprio e delle occupazioni temporanee - Elenco ditte
19	F05722A.D.X.X00.GE000.0.TP.RT.001.A	Report rilievo area bacino S. Ambrogio
20.1	F05722A.D.X.X00.GE000.0.TP.PL.002.A	Planimetria di rilievo area bacino S. Ambrogio
20.2	F05722A.D.X.X00.GE000.0.TP.PL.003.A	Planimetria su ortofoto area bacino S. Ambrogio
21	F05722A.D.X.X00.GE000.0.TP.PL.004.A	Planimetria di rilievo area scarico di fondo
22	F05722A.D.X.X00.GE000.0.IN.RH.001.A	Relazione sulle interferenze
23	F05722A.D.X.X00.GE000.0.IN.PL.002.A	Planimetria delle interferenze - stato di fatto
24	F05722A.D.X.X00.GE000.0.IN.PL.003.A	Planimetria delle interferenze - stato di progetto
25	F05722A.D.X.X00.GE000.0.SI.PS.001.A	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza
26	F05722A.D.X.X00.GE000.0.CN.RH.001.A	Relazione di cantierizzazione
27.1	F05722A.D.X.X00.GE000.0.CN.PL.002.A	Planimetria di cantiere - 1/2
27.2	F05722A.D.X.X00.GE000.0.CN.PL.003.A	Planimetria di cantiere - 2/2
28	F05722A.D.X.X00.GE000.0.CN.RH.004.A	Relazione gestione delle materie e piano di utilizzo
29	F05722A.D.X.X00.SI000.0.GG.RH.001.A	Relazione geologica
30	F05722A.D.X.X00.SI000.0.GG.CE.002.A	Carta geologica, geomorfologica e

		idrogeologica
31	F05722A.D.X.X00.SI000.0.GT.RB.001.A	Relazione geotecnica
32	F05722A.D.X.X00.SI000.0.GT.SZ.002.A	Sezioni geologiche e geotecniche
33	F05722A.D.X.X00.SI000.0.IS.RH.001.A	Piano di indagini geologiche e geotecniche
34	F05722A.D.X.X00.SI000.0.IS.PG002.A	Carta delle indagini geognostiche
35	F05722A.D.X.X00.SI000.0.IS.RH003.A	Rapporto sulle indagini geognostiche
36	F05722A.D.X.X00.SI000.0.SS.RH.001.A	Relazione sismica
37	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.RH.001.A	Relazione paesaggistica
38	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.FO.002.A	Fotoinserimenti
39	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.PL.003.A	Planimetria mitigazioni ambientali
40	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.SD.004.A	Studio di impatto ambientale
41	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.SD.005.A	Sintesi non tecnica
42	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.RH.006.A	Relazione forestale
43	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.SD.007.A	Studio di incidenza
44	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.CW.008.A	Stralci planimetrici urbanistici - Piano Territoriale Regionale - Piano Territoriale Regionale d'Area
45	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.CW.009.A	Stralci planimetrici urbanistici - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Sondrio
46	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.CW.010.A	Stralci planimetrici urbanistici - Piano del Governo del Territorio - Comune di Valdisotto
47	F05722A.D.X.X00.SI000.0.AM.SD.011.A	Piano di monitoraggio ambientale
48	F05722A.D.X.X00.SI000.0.BH.RH.001.A	Valutazione preventiva di interesse archeologico
49	F05722A.D.X.X00.SI000.0.IR.RI.001.A	Relazione idrologico-idraulica
50	F05722A.D.X.X00.SI000.0.IR.SD.002.A	Studio idraulico sul Dam-Break
50.1	F05722A.D.X.X00.SI000.0.IR.CO.003.A	Simulazione Dam Break con breccia su porzione nord: tirante massimo su CTR e Ortofoto
50.2	F05722A.D.X.X00.SI000.0.IR.CO.004.A	Simulazione Dam Break con breccia su porzione nord: velocità massima su CTR e Ortofoto
50.3	F05722A.D.X.X00.SI000.0.IR.CO.005.A	Simulazione Dam Break con breccia su porzione est: tirante massimo su CTR e Ortofoto
50.4	F05722A.D.X.X00.SI000.0.IR.CO.006.A	Simulazione Dam Break con breccia su porzione est: velocità massima su CTR e Ortofoto
51	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.RT.001.A	Relazione tecnica descrittiva opere civili e strutturali
52	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.PP.002.A	Planimetria stato attuale
53	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.PP.003.A	Planimetria stato di progetto
54	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.PP.004.A	Planimetria di raffronto
55	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.PP.005.A	Planimetria sterri e riporti
56	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.SZ.006.A	Sezioni bacino
57	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.TP.007.A	Particolari impermeabilizzazione sponde e coronamento
58	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.PP.008.A	Planimetria drenaggi di allontanamento delle acque e di monitoraggio
59	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.PP.009.A	Planimetria tubazioni aerazione del bacino

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

60	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.PP.010.A	Planimetria reti di monitoraggio bacino
61	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.PZ.011.A	Cunicolo e camera di presa: piante e sezioni
62	F05722A.D.X.X00.BC000.0.GE.ST.012.A	Muro arginale: pianta e sezioni
63	F05722A.D.X.X00.BC000.0.OM.RC.001.A	Relazione di calcolo opere strutturali
64	F05722A.D.X.X00.BC000.0.OM.PZ.002.A	Muro arginale: pianta, profilo e sezioni strutturali
65	F05722A.D.X.X00.BC000.0.OM.PZ.003.A	Cunicolo e camera di presa: pianta e sezioni strutturali
66	F05722A.D.X.X00.BC000.0.ON.RH.001.A	Relazione nivologica
67	F05722A.D.X.X00.BC000.0.ON.PL.002.A	Planimetria barriere fermaneve
68	F05722A.D.X.X00.BC000.0.ON.PC.003.A	Particolari costruttivi: barriera fermaneve Dk3,5 - 2,6 marginale
69	F05722A.D.X.X00.BC000.0.ON.PC.004.A	Particolari costruttivi: barriera fermaneve Dk3,5 - 3,5 intermedio
70	F05722A.D.X.X00.PI000.0.GE.PP.001.A	Planimetria stato attuale
71	F05722A.D.X.X00.PI000.0.GE.PP.002.A	Planimetria stato di progetto
72	F05722A.D.X.X00.PI000.0.GE.PP.003.A	Planimetria di raffronto
73	F05722A.D.X.X00.PI000.0.GE.PP.004.A	Planimetria sterri e riporti
74	F05722A.D.X.X00.PI000.0.GE.FL.005.A	Profilo pista S. Ambrogio
75.1	F05722A.D.X.X00.PI000.0.GE.SZ.006.A	Sezioni pista S. Ambrogio Sez.P1.1-P1.20
75.2	F05722A.D.X.X00.PI000.0.GE.SZ.007.A	Sezioni pista S. Ambrogio Sez.P1.21-P1.36
76	F05722A.D.X.X00.PI000.0.GE.FL.008.A	Profilo pista Variante Praimont
77	F05722A.D.X.X00.PI000.0.GE.SZ.009.A	Sezioni pista Variante Praimont
78	F05722A.D.X.X00.SC000.0.IR.PZ.001.A	Stato di progetto tubazione: planimetria e profilo
79	F05722A.D.X.X00.SC000.0.IR.PZ.002.A	Sfioratore di superficie e dissipatore: relazione di calcolo
80	F05722A.D.X.X00.SC000.0.IR.RC.003.A	Sfioratore di superficie: pianta, sezioni e particolari strutturali
81	F05722A.D.X.X00.SC000.0.IR.PZ.004.A	Sfioratore di superficie: planimetria, sezioni e particolari
82	F05722A.D.X.X00.SC000.0.IR.RC.005.A	Dissipatore: pianta, sezioni e particolari strutturali
83	F05722A.D.X.X00.SC000.0.IR.PZ.006.A	Dissipatore: planimetria, sezioni e particolari
84	F05722A.D.X.X00.AQ000.0.IR.PZ.001.A	Stato di progetto tubazione: planimetria e profilo
85	F05722A.D.X.X00.IM000.0.IM.PL.001.A	Planimetrie impianto elettrico civile e di messa a terra
86	F05722A.D.X.X00.IM000.0.IM.DK.002.A	Schema impianto supervisione e controllo
87	F05722A.D.X.X00.IM000.0.IM.DK.003.A	Schema idraulico

D.g.r. 15 aprile 2024 - n. XII/2172**Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività ludico motorie o sportive amatoriali individuali destinate a persone con disabilità fisica di cui al d.m. 22 agosto 2022 - Modificazione termini**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 718 del 24 luglio 2023 «Determinazioni concernenti la procedura per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica» mediante la quale:

- sono stati fissati i criteri regolatori della procedura per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica (ai sensi del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, datato 22 agosto 2022, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 22 dicembre 2022 recante «Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica»);
- è stato dato mandato alla DG Welfare ed alla DC Programmazione e relazioni esterne -JO Sport e giovani per l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del provvedimento;

Richiamato il decreto Direzione Generale Welfare n. 18053 del 16 novembre 2023 «Approvazione dell'avviso pubblico per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica» con il quale è stato adottato il bando relativo all'intervento ed avviata la procedura per il riconoscimento delle agevolazioni di cui trattasi;

Precisato che, ai fini della partecipazione alla iniziativa, tutti i soggetti interessati avrebbero dovuto presentare la loro domanda di partecipazione avvalendosi esclusivamente della procedura Bandi Online di Regione Lombardia entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla attivazione della procedura;

Dato atto che, con deliberazione Giunta Regionale n. XII/1874/2024, i termini inizialmente stabiliti sono stati prorogati di ulteriori 60 giorni e, conseguentemente, il termine finale per la presentazione delle domande è stato spostato al giorno 22 marzo 2024, ore 12.00;

Ribadito che l'istruttoria formale finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la valutazione delle domande, la compilazione delle graduatorie dei beneficiari nonché ogni altro adempimento volto all'erogazione dei contributi è demandata a ciascuna ATS, sulla base della residenza anagrafica dei soggetti istanti;

Dato atto che anche alla prorogata data di scadenza del bando le tipologie di domande presentate, relativamente ad alcuni ausili e protesi previsti dal decreto ministeriale sopra citato, inducono a ritenere che possa esserci un ulteriore margine per un utilizzo completo del budget a disposizione, anche in ragione della assegnazione dei contributi previsti su base territoriale;

Considerato che obiettivo ultimo della agevolazione è l'estensione delle abilità della persona disabile e il miglioramento della qualità di vita, mediante l'erogazione di un contributo economico a sostegno delle spese di acquisto per il dispositivo medico prescritto tra quelli oggetto dell'avviso, per lo svolgimento di attività motorie o sportive amatoriali individuali;

Valutato che una eventuale estensione dei termini per la presentazione delle domande volte all'ottenimento del beneficio, oltre ad ampliare la sfera dei beneficiari della misura, non costituisce aggravio circa il disbrigo delle attività istruttorie;

Considerato quindi, alla luce delle osservazioni che precedono ed al fine di consentire l'ampliamento della platea degli aspiranti al riconoscimento del beneficio, di riaprire i termini per la presentazione delle candidature per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica (ai sensi del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, datato 22 agosto 2022);

Valutato di prorogare il termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al giorno 28 giugno 2024, ore 12.00;

Rilevato, quanto agli adempimenti collegati all'erogazione del contributo di cui al d.d.g.w.n. 18053/2023, di precisare che:

- è onere del beneficiario procedere al caricamento a sistema (piattaforma Bandi Online) anche della fattura definitiva rilasciata dal fornitore del bene; il mancato caricamento di tale documentazione determina le conseguenze di cui al paragrafo C.4.a dell'avviso pubblico, all. 1 del citato decreto;

- il termine finale per l'erogazione dei contributi e per gli adempimenti a carico dei beneficiari, inizialmente previsto per il 30 settembre 2024, in ragione delle motivazioni sopra enunciate viene spostato al 31 dicembre 2024;

Considerato, pertanto, di integrare l'all.1, d.d.g.w.n. 18053/2023 come da seguenti indicazioni:

- paragrafo C.4.a, prima dell'ultimo capoverso, inserire: «Le conseguenze di cui al precedente capoverso si producono anche nel caso in cui non venga caricata a sistema la fattura definitiva rilasciata dal fornitore del bene»;
- paragrafo D9: sostituire il punto relativo ai termini della fase «erogazione dei contributi» (termine previsto: 30 settembre 2024) con le seguenti parole: «entro il 31 dicembre 2024»;

Dato atto che rimangono invariati gli altri contenuti della deliberazione della Giunta Regionale n. XII/718/2023, della d.g.r. n. XII/1874/2024, nonché del decreto Direzione Generale Welfare n. 18053 del 16 novembre 2023;

Dato atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento, pari a Euro 947.504,00, trova copertura a valere delle risorse accantonate nella GSA nell'esercizio 2023 alla voce «Accantonamenti per quote inutilizzati di contributi vincolati (FS Vincolato) - Ausili-ortesi e protesi attività sportive amatoriali disabili quota 2020» e registrato nella contabilità finanziaria al capitolo 7650 - impegno 2023/54679;

Evidenziato che il contenuto del presente provvedimento è stato redatto in raccordo con i competenti uffici della Direzione Generale Presidenza - U.O. Sport e giovani;

Considerato, al fine di assicurare la più ampia diffusione del provvedimento di cui trattasi, di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, nonché sul portale di Regione Lombardia Bandi Online;

Richiamate la legge regionale n. 20/2008 e le d.d.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Vagliate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di riaprire i termini per la presentazione delle candidature per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica (ai sensi del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, datato 22 agosto 2022);

2. di prorogare il termine finale per la presentazione delle domande al giorno 28 giugno 2024, ore 12.00;

3. di integrare l'all.1, d.d.g.w.n. 18053/2023 come da seguenti indicazioni:

- paragrafo C.4.a, prima dell'ultimo capoverso, inserire: «Le conseguenze di cui al precedente capoverso si producono anche nel caso in cui non venga caricata a sistema la fattura definitiva rilasciata dal fornitore del bene»;
- paragrafo D9: sostituire il punto relativo ai termini della fase «erogazione dei contributi» (termine previsto: 30 settembre 2024) con le seguenti parole: «entro il 31 dicembre 2024»;

4. di dare atto che rimangono invariati gli altri contenuti della deliberazione della Giunta Regionale n. XII/718/2023, della d.g.r. n. XII/1874/2024, nonché del decreto Direzione Generale Welfare n. 18053 del 16 novembre 2023;

5. di stabilire che la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento, pari a euro 947.504,00, trova copertura a valere delle risorse accantonate nella GSA nell'esercizio 2023 alla voce «Accantonamenti per quote inutilizzati di contributi vincolati (FS Vincolato) - Ausili-ortesi e protesi attività sportive amatoriali disabili quota 2020» e registrato nella contabilità finanziaria al capitolo 7650 - impegno 2023/54679;

6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, nonché sul portale di Regione Lombardia Bandi Online.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

D.g.r. 15 aprile 2024 - n. XII/2189
Reg (UE) 2021/2115 art. 31, art. 17 d.m. n. 660087 del 23 dicembre 2022. Deroghe regionali per l'adesione all'ecoschema 1 livello 2 «Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e per il benessere animale», per l'anno 2024 e successivi

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final, del 2 dicembre 2022, con cui è stato approvato il Piano strategico della Politica Agricola Comune 2023-2027, come modificato con Decisione di esecuzione C (2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022, recante «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti», in particolare l'articolo 17, comma 7, che stabilisce che «Gli allevamenti bovini di piccole dimensioni (allevamenti di massimo 20 UBA nell'anno 2022 per l'anno di domanda 2023, per gli anni di domanda successivi un massimo di 10 UBA riferite alla consistenza media di stalla dell'anno precedente), previa disposizione che autorizzi la deroga da parte della Regione o Provincia Autonoma competente per territorio in cui insiste l'allevamento, possono accedere al livello 2 dell'eco-schema anche non aderendo al SQNBA, a condizione che rispettino l'impegno di pascolamento così come definito dall'art. 3, lettera h), del presente decreto. Il rispetto di tale impegno è verificato dalla Regione o Provincia Autonoma che ha autorizzato la deroga. Vista la d.g.r. 26 giugno 2023, n. 12/520 recante «Reg (UE) 2021/2115 art. 31, art. 17 d.m. n. 660087 del 23 dicembre 2022. Deroghe regionali per l'adesione all'ecoschema 1 livello 2 «Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e per il benessere animale», per l'anno 2023»;
- la d.g.r. 26 giugno 2023, n. 12/520 recante «Reg (UE) 2021/2115 art. 31, art. 17 d.m. n. 660087 del 23 dicembre 2022. Deroghe regionali per l'adesione all'ecoschema 1 livello 2 «Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e per il benessere animale», per l'anno 2023»;

Valutato opportuno, al fine di garantire il più ampio sostegno per le attività agricole di minori dimensioni, mantenere anche per l'anno 2024 e successivi l'accesso all'eco-schema 1 Livello 2 per gli allevamenti bovini di piccole dimensioni senza necessità di adesione al SQNBA a condizione che rispettino l'impegno di pascolamento così come definito dall'articolo 3, lettera h), secondo quanto previsto all'art. 17 comma 7 del decreto del Ministro dell'Agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

Richiamata la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse facenti parte integrante della presente deliberazione,

1. di autorizzare per l'anno 2024 e successivi l'accesso all'eco-schema 1 Livello 2 per gli allevamenti bovini di piccole dimensioni senza necessità di adesione al SQNBA a condizione che rispettino l'impegno di pascolamento così come definito dall'articolo 3, lettera h), secondo quanto previsto all'art. 17 comma 7 del decreto del Ministro dell'Agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087;

2. di comunicare il presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale lombardo per gli adempimenti di competenza, ad Agea coordinamento e all'Autorità di gestione nazionale PSP 2023-2027 per informativa;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

D.g.r. 15 aprile 2024 - n. XII/2190
Pac 2023-2027 - Regime di condizionalità per l'anno 2024:
determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle
buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del
Reg. (UE) 2021/2115 e del Reg. (UE) n. 1306/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 «*recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013*» e ss.mm.ii. ed in particolare l'allegato III e i seguenti articoli:

- l'art. 12 che prescrive l'inserimento del regime di condizionalità all'interno del Piano strategico della PAC 2023-2027 e sancisce che venga applicata una sanzione amministrativa ai beneficiari dei pagamenti:
 - diretti a norma del capo II «*Tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti*», Titolo III;
 - annuali ai sensi dell'art. 70 «*Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione*»;
 - annuali ai sensi dell'art. 71 «*Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici*»;
 - annuali ai sensi dell'art. 72 «*Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori*»;

qualora non vengano rispettate le regole di condizionalità costituite dai Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e dalle Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA), così come riportate nella tabella seguente:

CONDIZIONALITÀ (Reg. UE 2021/2115)			
Zone	Tema principale	Requisiti e norme	
Clima e ambiente	Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale rispetto all'anno di riferimento 2018 Diminuzione massima del 5% rispetto all'anno di riferimento
		BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere
		BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
Clima e ambiente	Acqua	CGO 1	Direttiva 2000/60/CE: articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
		CGO 2	Direttiva 91/676/CEE: articoli 4 e 5
		BCAA 4	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
Clima e ambiente	Suolo (protezione e qualità)	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza
		BCAA 6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
		BCAA 7	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse
Clima e ambiente	Biodiversità e paesaggio (protezione e qualità)	CGO 3	Direttiva 2009/147/CE: articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4
		CGO 4	Direttiva 92/43/CEE: articolo 6, paragrafi 1 e 2
		BCAA 8	A. Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. B. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. C. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli
			BCAA 9

CONDIZIONALITÀ (Reg. UE 2021/2115)			
Zone	Tema principale	Requisiti e norme	
Salute pubblica e salute delle piante	Sicurezza alimentare	CGO 5	Regolamento (CE) n. 178/2002: articoli 14, 15, 17 paragrafo 1, e articoli 18, 19 e 20
		CGO 6	Direttiva 96/22/CE: articolo 3, lettere a), b), d) ed e), e articoli 4, 5 e 7

CONDIZIONALITÀ (Reg. UE 2021/2115)			
Zone	Tema principale	Requisiti e norme	
Salute pubblica e salute delle piante	Prodotti fitosanitari	CGO 7	Regolamento (CE) n. 1107/2009: articolo 55, prima e seconda frase
		CGO 8	Direttiva 2009/128/CE: articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5; articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui

CONDIZIONALITÀ (Reg. UE 2021/2115)			
Zone	Tema principale	Requisiti e norme	
Benessere degli animali	Benessere degli animali	CGO 9	Direttiva 2008/119/CE: articoli 3 e 4
		CGO 10	Direttiva 2008/120/CE: articoli 3 e 4
		CGO 11	Direttiva 98/58/CE: articolo 4

- l'art. 13 che indica gli obblighi degli Stati membri in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali;

Visto altresì il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 «*sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013*» e ss.mm.ii. che, in base a quanto previsto all'art. 104 «*Abrogazione*», limitatamente all'ambito di condizionalità, stabilisce che gli artt. dal 91 al 97, 99 e 100 del Reg. UE n. 1306/2013 continuino ad applicarsi alle spese incorse dai beneficiari e ai pagamenti effettuati dall'organismo pagatore:

- a norma del Reg. (UE) n. 1308/2013 dopo il 31 dicembre 2022 e fino al termine di tali regimi di aiuto;
- nel quadro dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del Reg. (UE) n. 1305/2013 (FEASR);

Considerato che il suddetto Reg. (UE) 2021/2116 al Titolo IV capo IV «*Sistema di controllo e sanzioni amministrative relative alla condizionalità*» stabilisce che gli Stati membri si avvalgono di sistemi di controllo e gestione per garantire il rispetto delle norme di condizionalità e istituiscono un sistema che prevede l'applicazione di sanzioni amministrative per il mancato rispetto degli obblighi di condizionalità e individua, all'art. 83, le categorie dei beneficiari soggetti al regime di condizionalità;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 «*che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità*» e in particolare:

- il capo III che norma l'applicazione e il calcolo di sanzioni amministrative per la condizionalità;
- l'art. 12 «*Disposizioni transitorie*» che recita «*In deroga all'articolo 104, paragrafo 1, secondo comma, lettera a), punto iv), del regolamento (UE) 2021/2116, i controlli relativi al rispetto delle regole di condizionalità di cui all'articolo 83 del medesimo regolamento sono effettuati sulle superfici che beneficiano di un sostegno ai sensi degli articoli 28, 29 e 30 del regolamento (UE) n. 1305/2013 attraverso programmi di sviluppo rurale attuati fino al 31 dicembre 2025 a norma di detto regolamento, quando il beneficiario interessato riceve pagamenti basati sulle superfici anche nell'ambito del piano strategico della PAC a norma del regolamento (UE) 2021/2115. Si considera che i controlli della condizionalità di cui al primo comma includono i controlli della condizionalità di cui all'articolo 96 del regolamento (UE) n. 1306/2013, a meno che non evidenzino inosservanze delle regole di condizionalità. Se le regole di condizionalità non sono rispettate, lo Stato membro effettua controlli, a norma di tale articolo, sulle misure a superficie dei programmi di sviluppo rurale e, qualora siano riscontrate irregolarità, adotta le norme in materia di calcolo e applicazione delle sanzioni amministrative di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013.*»;

- l'art. 13 «*Abrogazione*» che recita: «*Il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023.*

Tuttavia, esso continua ad applicarsi:

- a) alle domande di aiuto concernenti i pagamenti diretti presentate prima del 1° gennaio 2023;

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

- b) alle domande di pagamento presentate in relazione a misure di sostegno attuate a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- c) al sistema di controllo e alle sanzioni amministrative per quanto riguarda le regole di condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015)4931 del 15 luglio 2015, come da ultimo modificato con Decisione di Esecuzione C(2023)8612 final del 4 dicembre 2023;

Dato atto che, in data 25 marzo 2024, è stata inviata alla Commissione europea una proposta di modifica del piano finanziario del suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 finalizzata, tra l'altro, a consentire il completo pagamento di tutte le domande di conferma in essere per l'anno 2024 relative agli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE):

- n. 1305/2013: art. 21, paragrafo 1, lettere a) «Forestazione e imboschimento» - premi annuali (Operazione 8.1.02 del PSR Lombardia 2014-2022); art. 28 «Pagamenti agro climatico ambientali» (Sottomisura 10.1 del PSR Lombardia 2014-2022); art. 29 «Agricoltura biologica» (Misura 11 del PSR Lombardia 2014-2022);
- n. 1698/2005: art. 36, lettera a) «Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli» punto iv) «pagamenti agroambientali» (Misura 214 del PSR Lombardia 2007-2013); art. 36, lettera b) «Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali» punto i) «imboschimento di terreni agricoli» (Misura 221 del PSR Lombardia 2007-2013);

Visto il d.m. del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali n. 2588 del 10 marzo 2020, avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», le cui disposizioni valgono anche per l'annualità 2024 per i beneficiari individuati dall'art. 6 comma 1 del decreto MASAF n. 147385 del 9 marzo 2023, così come modificato da ultimo dal decreto MASAF n. 101344 del 29 febbraio 2024;

Visti il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), n. 147385 del 9 marzo 2023, avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale», che recepisce a livello nazionale il regime di condizionalità disciplinato dal Reg. (UE) 2021/2115, dal Reg. (UE) n. 2021/2116 e dai regolamenti delegati definendo i Criteri di gestione obbligatori (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA), nonché i regimi di aiuto a cui si applica la condizionalità;

Visto il decreto del MASAF n. 101344 del 29 febbraio 2024, avente ad oggetto «Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante 'Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale';»

Visto in particolare l'articolo 6 del d.m. n. 147385 del 9 marzo 2023, così come modificato dall'articolo 1 del d.m. n. 101344 del 29 febbraio 2024, che precisa che:

- 1) in conformità all'articolo 104, paragrafo 1, secondo comma, lettera a), punto iv), del Regolamento (UE) 2021/2116, le disposizioni del d.m. 10 marzo 2020, n. 2588 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025, ai beneficiari:
 - a) dei pagamenti a superficie e a capo della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, che siano finanziati esclusivamente con i fondi relativi a tali programmazioni;
 - b) dei pagamenti effettuati ai sensi degli articoli 46 e 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e che siano finanziati esclusivamente con i fondi relativi alla programmazione 2014-2022.

Per i beneficiari esclusivamente dei pagamenti a superficie della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni si eseguono

quindi i controlli sulle regole di condizionalità definite dal d.m. 10 marzo 2020, n. 2588;

- 2) per i beneficiari dei pagamenti a superficie della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni che ricevono contemporaneamente pagamenti a superficie nell'ambito del PSP ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115:
 - a) si eseguono i controlli sulle regole di condizionalità rafforzata della programmazione 2023-2027, per gli obblighi relativi alle BCAA 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
 - b) qualora il beneficiario risulti inadempiente a seguito dei controlli di cui alla lettera a), si procede altresì alla verifica dell'adempimento alle regole di cui al d.m. n. 2588 del 10 marzo 2020, applicandosi, in caso di inadempienze anche per le regole di condizionalità, le relative sanzioni, ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013.

Qualora i beneficiari di cui al punto 2) presentino un allevamento, questi saranno tenuti a rispettare anche gli atti di condizionalità 2014-2022 relativi agli obblighi veterinari; di conseguenza per tali beneficiari nell'ambito veterinario si eseguono i controlli sulle regole di condizionalità come da D.M. 10 marzo 2020, n. 2588;

Dato atto che, alla luce del sopracitato articolo 104 del Reg. (UE) 2021/2116, le regole di condizionalità, di cui all'allegato II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e riportate nella seguente tabella, continueranno ad applicarsi:

- a) ai beneficiari di premi per gli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 con riferimento ai seguenti articoli:
 - art. 21, paragrafo 1, lettere a) «Forestazione e imboschimento» - premi annuali (Operazione 8.1.02 del PSR Lombardia 2014-2022);
 - art. 28 «Pagamenti agro climatico ambientali» (Sottomisura 10.1 del PSR Lombardia 2014-2022);
 - art. 29 «Agricoltura biologica» (Misura 11 del PSR Lombardia 2014-2022);
- b) ai beneficiari di premi per gli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1698/2005 con riferimento ai seguenti articoli:
 - art. 36, lettera a) «Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli» punto iv) «pagamenti agroambientali» (Misura 214 del PSR Lombardia 2007-2013);
 - art. 36, lettera b) «Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali» punto i) «imboschimento di terreni agricoli» (Misura 221 del PSR Lombardia 2007-2013);
- c) ai beneficiari di premi per gli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 con riferimento all'art. 46 «Ristrutturazione e riconversione dei vigneti»;

in quanto finanziati con risorse della programmazione 2014-2022. Ciò comporta che i relativi pagamenti FEASR saranno subordinati al rispetto della condizionalità di cui agli articoli da 91 a 95 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che il sistema di gestione, controllo e sanzione di cui agli articoli da 96 a 100 del Reg. (UE) n. 1306/2013 continuerà ad applicarsi ai pagamenti FEASR e OCM Vino di cui sopra. Tali regole sono costituite dai Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e dalle Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA), così come riportate nella tabella seguente:

CONDIZIONALITÀ (Reg. UE n. 1306/2013)			
Settore	Tema principale	Condizioni e norme	
Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno	Acque	CGO 1	Direttiva 91/676/CEE: articoli 4 e 5
		BCAA 1	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
		BCAA 2	Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione
		BCAA 3	Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acque sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola

CONDIZIONALITÀ (Reg. UE n. 1306/2013)		
Settore	Tema principale	Condizioni e norme
Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno	Suolo e stock di carbonio	BCAA 4 Copertura minima del suolo
		BCAA 5 Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione
		BCAA 6 Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno	Biodiversità	CGO 2 Direttiva 2009/147/CE: articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4
		CGO 3 Direttiva 92/43/CEE: articolo 6, paragrafi 1 e 2
Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno	Livello minimo di mantenimento del paesaggio	BCAA 7 Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive

CONDIZIONALITÀ (Reg. UE n. 1306/2013)		
Settore	Tema principale	Condizioni e norme
Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante	Sicurezza alimentare	CGO 4 Regolamento (CE) n. 178/2002: articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 1 e articoli 18, 19 e 20
		CGO 5 Direttiva 96/22/CE: articolo 3, lettere a), b), d) e e), e articoli 4, 5 e 7
Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante	Identificazione e registrazione degli animali	CGO 6 Direttiva 2008/71/CE: articoli 3, 4 e 5
		CGO 7 Regolamento (CE) n. 1760/2000: articoli 4 e 7
Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante	Malattie degli animali	CGO 9 Regolamento (CE) n. 999/2001: articoli 7, 11, 12, 13 e 15
	Prodotti fitosanitari	CGO 10 Regolamento (CE) n. 1107/2009: articolo 55, prima e seconda frase

CONDIZIONALITÀ (Reg. UE n. 1306/2013)		
Settore	Tema principale	Condizioni e norme
Benessere degli animali	Benessere degli animali	CGO 11 Direttiva 2008/119/CE: articoli 3 e 4
		CGO 12 Direttiva 2008/120/CE: articolo 3 e articolo 4
		CGO 13 Direttiva 98/58/CE: articolo 4

Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione del 12 febbraio 2024 «che deroga al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA 8), le date di ammissibilità delle spese per il contributo della FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024»;

Considerato che con d.m. n. 96279 del 27 febbraio 2024, avente ad oggetto «Deroga al primo requisito della norma BCAA8 della condizionalità di cui al Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'anno di domanda 2024, in attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione», il MAFSAF ha notificato alla Commissione Europea la sua volontà di avvalersi come Stato Membro della deroga relativa alla BCAA8 concessa per l'anno 2024 dal Reg. (UE) 2024/587;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2022)8645 final della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, così come da ultimo modificato con Decisione di Esecuzione C(2023)6990 final del 23 ottobre 2023;

Vista la d.g.r. n. 7370 del 21 novembre 2022 avente ad oggetto «Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR)», così come da ultimo modificata dalla d.g.r. n. 1695 del 28 dicembre 2023;

Visto l'articolo 5 comma 1 del d.m. n. 147385 del 9 marzo 2023, che dispone che le Regioni specificino con propri provvedimenti, l'elenco degli obblighi applicabili a livello regionale;

Preso atto che:

- in considerazione della complessità e molteplicità delle materie e delle competenze che rientrano nell'ambito della condizionalità, con decreto del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi n. 311 del 16 gennaio 2023 è stato costituito un gruppo di lavoro regionale interdirezionale (GdL), finalizzato all'aggiornamento annuale del regime di condizionalità, così come da ultimo aggiornato con d.d.g.n. 16669 del 27 ottobre 2023;
- i componenti del suddetto GdL, in merito alle tematiche di propria competenza, hanno contribuito alla definizione e aggiornamento del regime di condizionalità nel corso di specifici incontri, conclusi con la seduta plenaria del 4 marzo 2024;

Ritenuto necessario, pertanto, approvare il regime di condizionalità per l'anno 2024, così come rappresentato nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'Allegato 1 denominato «Elenco CGO e BCAA - Reg. (UE) 2021/2115», recante i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e le Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), che dal 1° gennaio 2024, sono tenuti a rispettare i beneficiari che ricevono:

- pagamenti diretti come previsto al titolo III, capo II, del Reg. (UE) 2021/2115;

- pagamenti annuali di cui all'articolo 70 del Reg. (UE) 2021/2115 (Interventi SRA del CSR Lombardia 2023-2027) e all'articolo 71 del Reg. (UE) 2021/2115 (Intervento SRB01 del CSR Lombardia 2023-2027);

- l'Allegato 2 denominato «Elenco CGO e BCAA - Reg. (UE) n. 1306/2013», recante i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e le Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), che dal 1° gennaio 2024, sono tenuti a rispettare:

a) i beneficiari di premi per gli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 con riferimento ai seguenti articoli:

- art. 21, paragrafo 1, lettere a) «Forestazione e imboscamento» - premi annuali (Operazione 8.1.02 del PSR Lombardia 2014-2022);

- art. 28 «Pagamenti agro climatico ambientali» (Sottomisura 10.1 del PSR Lombardia 2014-2022);

- art. 29 «Agricoltura biologica» (Misura 11 del PSR Lombardia 2014-2022);

b) i beneficiari di premi per gli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1698/2005 con riferimento ai seguenti articoli:

- art. 36, lettera a) «Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli» punto iv) «pagamenti agroambientali» (Misura 214 del PSR Lombardia 2007-2013);

- art. 36, lettera b) «Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali» punto i) «imboscamento di terreni agricoli» (Misura 221 del PSR Lombardia 2007-2013);

c) i beneficiari di premi per gli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 con riferimento all'art. 46 «Ristrutturazione e riconversione dei vigneti»;

- l'Allegato 3 denominato «Aree Natura 2000 - Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS)» recante l'elenco delle Zone di Protezione Speciali (ZPS) delle Aree Natura 2000, comprensivo dei relativi Enti gestori e dei riferimenti alle misure di conservazione e ai piani di gestione approvati;

- l'Allegato 4 denominato «Aree Natura 2000 - Elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC)/Zone Speciali di Conservazione (ZSC)» recante l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC)/Zone Speciali di Conservazione (ZSC), comprensivo dei relativi Enti gestori e dei riferimenti alle misure di conservazione e ai piani di gestione approvati;

- l'Allegato 5 denominato «Zone vulnerabili ai nitrati», recante l'elenco dei comuni ricadenti totalmente nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), l'elenco dei comuni ricadenti parzialmente nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e l'elenco dei comuni ricadenti nelle ZVN ove è vietato l'utilizzo dei fanghi di depurazione;
- l'Allegato 6 denominato «Reg. (UE) n. 1306/2013 (BCAA 1) e

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

Reg. (UE) 2021/2115 (BCAA 4) - *Elenco dei corpi idrici - Mantenimento/Costituzione della fascia inerbita*», recante l'elenco dei corpi idrici e le relative ampiezze delle fasce inerbite;

Dato atto che, come previsto dall'articolo 5 comma 2 del suddetto d.m. n. 147385 del 9 marzo 2023, al fine di armonizzare le disposizioni regionali di condizionalità con quelle dello stesso decreto, il presente atto è stato sottoposto al preventivo parere del MASAF, che si è espresso favorevolmente con comunicazione del 20 marzo 2024;

Sentite le Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative a livello regionale in data 15 marzo 2024;

Tenuto conto che le conseguenze del mancato rispetto degli obblighi di condizionalità, descritti negli allegati 1 e 2 alla presente delibera, saranno definiti nel manuale operativo dei controlli di condizionalità per l'anno 2024, predisposto dall'Organismo Pagatore Regionale, in coerenza con la circolare di AGEA Coordinamento relativa all'applicazione della normativa in materia di condizionalità;

Ritenuto altresì che la presente delibera costituisca atto di ordinaria amministrazione in quanto si limita al recepimento del quadro normativo regionale, nazionale e comunitario in materia di condizionalità;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite tutte le premesse,

1. di approvare il regime di condizionalità per l'anno 2024, così come rappresentato nei seguenti allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 denominato «*Elenco CGO e BCAA - Reg. (UE) 2021/2115*», recante i Criteri di Gestione Obbligatorii (CGO) e le Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), che dal 1° gennaio 2024, sono tenuti a rispettare i beneficiari che ricevono:
 - pagamenti diretti come previsto al titolo III, capo II, del Reg. (UE) 2021/2115;
 - pagamenti annuali di cui all'articolo 70 del Reg. (UE) 2021/2115 (Interventi SRA del CSR Lombardia 2023-2027) e all'articolo 71 del Reg. (UE) 2021/2115 (Intervento SRB01 del CSR Lombardia 2023-2027);
- Allegato 2 denominato «*Elenco CGO e BCAA - Reg. (UE) n. 1306/2013*», recante i Criteri di Gestione Obbligatorii (CGO) e le Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), che dal 1° gennaio 2024, sono tenuti a rispettare:
 - a) i beneficiari di premi per gli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 con riferimento ai seguenti articoli:
 - art. 21, paragrafo 1, lettere a) «*Forestazione e imboschimento*» premi annuali (Operazione 8.1.02 del PSR Lombardia 2014-2022);
 - art. 28 «*Pagamenti agro climatico ambientale*» (Sottomisura 10.1 del PSR Lombardia 2014-2022);
 - art. 29 «*Agricoltura biologica*» (Misura 11 del PSR Lombardia 2014-2022);
 - b) i beneficiari di premi per gli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1698/2005 con riferimento ai seguenti articoli:
 - art. 36, lettera a) «*Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli*» punto iv) «*pagamenti agroambientali*» (Misura 214 del PSR Lombardia 2007-2013);
 - art. 36, lettera b) «*Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali*» punto i) «*imboschimento di terreni agricoli*» (Misura 221 del PSR Lombardia 2007-2013);
 - c) i beneficiari di premi per gli impegni assunti ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 con riferimento all'art. 46 «*Ristrutturazione e riconversione dei vigneti*»;
- Allegato 3 denominato «*Aree Natura 2000 - Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS)*», recante l'elenco delle Zone di Protezione Speciali (ZPS) delle Aree Natura 2000, comprensivo dei relativi Enti gestori e dei riferimenti alle misure di conservazione e ai piani di gestione approvati;
- Allegato 4 denominato «*Aree Natura 2000 - Elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC)/Zone Speciali di Conservazione (ZSC)*», recante l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC)/Zone Speciali di Conservazione (ZSC), com-

prendivo dei relativi Enti gestori e dei riferimenti alle misure di conservazione e ai piani di gestione approvati;

- l'Allegato 5 denominato «*Zone vulnerabili ai nitrati*», recante l'elenco dei comuni *ricadenti* totalmente nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), l'elenco dei comuni *ricadenti* parzialmente nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e l'elenco dei comuni *ricadenti* nelle ZVN ove è vietato l'utilizzo dei fanghi di depurazione;
- Allegato 6 denominato «*Reg. (UE) n. 1306/2013 (BCAA 1) e Reg. (UE) 2021/2115 (BCAA 4) - Elenco dei corpi idrici - Mantenimento/Costituzione della fascia inerbita*», recante l'elenco dei corpi idrici e le relative ampiezze delle fasce inerbite:
 2. di dare mandato al Direttore Generale della D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste di approvare eventuali modifiche ed integrazioni tecniche agli allegati del presente atto;
 3. di demandare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) la predisposizione del Manuale operativo dei controlli di condizionalità per l'anno 2024;
 4. di disporre la pubblicazione del presente atto, ad esclusione degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
 5. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo di allegati, sul sito della Direzione Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste al seguente link <https://ue.regione.lombardia.it/it/pcc2127/psr-2023-2027/condizionalita-2>.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 15 aprile 2024 - n. XII/2203

Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni - Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo alle annualità 2024 e 2025, in attuazione del piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025. Modifiche alla d.g.r. n. 2110 del 25 marzo 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all'Istruzione»;
- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 «Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» ed, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);

Visto il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 «Istituzione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107» ed, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 4, che hanno istituito il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (Nidi e Micronidi, Sezioni Primavera e servizi integrativi) e dalle Scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- l'articolo 6, che delinea le funzioni delle Regioni nell'attuazione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni ed, in particolare, la programmazione e lo sviluppo dello stesso sulla base delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale Pluriennale di cui all'articolo 8, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;
- l'articolo 8, che ha previsto l'adozione del Piano di Azione Nazionale Pluriennale, che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, sostenendo gli interventi dei Comuni nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia;
- l'articolo 12, che ha istituito il «Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e Istruzione» per la promozione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni e per la progressiva attuazione del citato Piano di Azione Nazionale Pluriennale, prevedendo che il Fondo nazionale finanzia, tra l'altro:
 - a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica ed in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
 - b) quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia (in considerazione dei loro costi e dell'esigenza di garantirne un alto livello di qualificazione);
 - c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente - in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di Formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 - e promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali;
- l'articolo 12, commi 3 e 4, il quale prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo nazionale, a titolo di partecipazione della programmazione regionale, erogando direttamente le risorse ai Comuni, in coerenza con la programmazione regionale e sulla base delle richieste degli Enti locali;

Visti, in particolare:

- l'Intesa, siglata in sede di Conferenza Unificata in data 8 luglio 2021 (rep. atti 82/CU), con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri «Piano pluriennale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025»;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 4 agosto 2021 (rep. atti 101/CU), con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, «Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni per l'esercizio finanziario 2021 (prima quota del finanziamento)»;

- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 9 settembre 2021 (rep. atti 119/CU), relativa al riparto della seconda quota di risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione, afferente all'esercizio finanziario 2021, nonché delle risorse afferenti agli esercizi finanziari 2022 e 2023;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 «Piano di Azione Nazionale Pluriennale per la promozione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione»;
- il d.m. n. 334 del 22 novembre 2021 «Adozione delle Linee pedagogiche per il Sistema integrato Zerosei», di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 19 aprile 2023 (rep. atti n. 50/CU), con la quale, tra l'altro, sono stati rimodulati gli importi per l'annualità 2023 a seguito della riduzione dello stanziamento di bilancio afferente al Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 21 settembre 2023 (rep. atti 134/CU), relativa al riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 anni per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- il decreto ministeriale n. 17 del 1° febbraio 2024, che ha riparametrato lo stanziamento del Fondo nazionale per l'esercizio finanziario 2024 ed il conseguente riparto delle risorse tra le Regioni;

Richiamate altresì le leggi regionali:

- n. 19 del 6 agosto 2007 «Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 nonché dalla legge regionale n. 4 del 14 novembre 2023 ed, in particolare:
 - a) gli articoli 6 e 7, che attribuiscono ai Comuni, per i gradi inferiori dell'Istruzione scolastica, la programmazione e la gestione dei servizi di Istruzione - e relativi servizi connessi e funzionali - espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
 - b) l'articolo 7-ter, il quale dispone che la Regione - riconoscendo la funzione sociale delle Scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro - ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale ed a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da Convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
- n. 23 del 6 dicembre 1999 «Politiche regionali per la famiglia», che tra le finalità prevede il sostegno alla corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli, anche attraverso l'azione degli Enti locali nell'organizzazione dei servizi per rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- n. 34 del 14 dicembre 2004, «Politiche regionali per i minori», che prevede, tra i propri obiettivi, il sostegno alle famiglie con minori nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura, anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;
- n. 3 del 12 marzo 2008 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale», così come modificata dalla legge regionale n. 23 dell'11 agosto 2015 «Evoluzione del Sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33» ed, in particolare, l'articolo 4, che prevede - tra i compiti delle Unità di Offerta sociale - la promozione di azioni volte al sostegno delle responsabilità genitoriali ed alla conciliazione tra maternità e lavoro;

Richiamati in via ulteriore gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 20 giugno 2023 - che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli Enti locali, delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie, quale necessario punto di ingresso nel Sistema di Istruzione;

Considerato che, sulla base della citata normativa statale, le Regioni programmano e sviluppano il Sistema Integrato di Edu-

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

cazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, in coerenza con le indicazioni del Piano di Azione Nazionale Pluriennale di cui all'articolo 8 del d.lgs. n. 65/2017, individuando le tipologie prioritarie di intervento secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale e sentite le Associazioni regionali dell'ANCI, in coerenza con gli obiettivi strategici enucleati nell'articolo 4 del medesimo d.lgs. n. 65/2017;

Rilevato che:

- il citato Piano di Azione Nazionale Pluriennale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni per il quinquennio 2021/2025 – a seguito dell'Intesa siglata in Conferenza Unificata del 21 settembre 2023 – mette a disposizione dei Comuni specifiche risorse dell'apposito Fondo nazionale di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 65/2017 per complessivi euro 295.600.000,00 per l'annualità 2024 ed euro 288.800.000,00 per l'annualità 2025, che saranno erogate ai Comuni direttamente dal Ministero dell'Istruzione, sulla base della programmazione delle singole Regioni;
- l'Intesa destina alla Lombardia complessivamente euro 46.327.661,28 per l'annualità 2024 ed euro 45.261.937,00 per l'annualità 2025, che saranno erogati dal Ministero ai singoli Comuni lombardi sulla base della programmazione definita con la presente deliberazione e dei relativi provvedimenti dirigenziali di riparto;
- con successivo d.m. n. 17/2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha rideterminato in complessivi euro 281.905.490,00 lo stanziamento del Fondo nazionale per l'esercizio finanziario 2024 ed il conseguente riparto delle risorse tra le Regioni, assegnando alla Lombardia la quota di euro 44.181.400,72;

Dato atto che il citato Piano di Azione Nazionale Pluriennale, nella sua articolazione pluriennale per il quinquennio 2021/2025:

- prevede (articolo 3, comma 1) che gli interventi oggetto di programmazione regionale siano riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
 - a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica ed in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni Pubbliche;
 - b) finanziamento, in quota parte, di spese di gestione sostenute dalle Istituzioni educative per l'infanzia e dalle Scuole dell'infanzia (in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione);
 - c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente – in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di Formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della legge n. 107/2015 – e promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali;
- indica (articolo 3, comma 2), per le risorse disponibili del Fondo nazionale e nei limiti delle risorse del Fondo stesso, come ripartite sulla base delle citate Intese, siglate in sede di Conferenza Stato-Regioni, le seguenti finalità:
 - a) consolidare, ampliare e qualificare il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del d.lgs. n. 65/2015, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo decreto legislativo, ove si prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
 - b) stabilizzare e potenziare gradualmente le Sezioni Primavera, di norma aggregate alle Scuole dell'infanzia statali o paritarie ovvero inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla Scuola dell'infanzia;
 - c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti Scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del d.lgs. n. 65/2015;
 - d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire Poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del d.lgs. n. 65/2015;
 - e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di Formazione di cui all'articolo 1, comma 124,

della legge n. 107/2015 e promuovere i Coordinamenti Pedagogici Territoriali;

- stabilisce (articolo 3, comma 3) – per il perseguimento delle finalità di sostegno del personale educativo e docente ed al fine di garantire uno sviluppo omogeneo del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni sul territorio nazionale – che ciascuna Regione, negli atti di programmazione di competenza, assegni una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale per la realizzazione di interventi di formazione in servizio del personale educativo e docente nonché per la promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali;
- attribuisce alle Regioni (articolo 3, comma 4) la facoltà di fissare annualmente, con decreto di riparto, limiti alle risorse da destinare agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), nell'ambito delle programmazioni regionali, in considerazione degli altri canali di finanziamento dedicati a spese per interventi in materia di edilizia previsti dalla normativa vigente o da future disposizioni;
- stabilisce altresì (articolo 3, comma 5) che, per garantire l'efficacia degli interventi, la programmazione regionale debba prevedere per ciascun beneficiario un'assegnazione non inferiore a euro 1.000,00;
- prevede espressamente (articolo 8) che le Regioni, nelle more dell'istituzione dell'apposito Sistema informativo nazionale nell'ambito dell'Anagrafe nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione, acquisiscano dai Comuni – operanti in forma singola o associata – i dati di monitoraggio della spesa e li trasmettano al Ministero dell'Istruzione per la valutazione in merito alla realizzazione degli interventi attuati a livello territoriale con l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale e del cofinanziamento regionale;

Rilevato che la Regione, in coerenza alle finalità richiamate dal Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025, volte a garantire la tenuta del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni – per promuovere la continuità e l'organicità del percorso educativo e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, sostenendo lo sviluppo dei bambini e delle bambine all'interno di un modello unitario, costituito dalle Istituzioni educative, dagli Enti locali e dagli operatori pubblici e privati erogatori dei servizi, che in Lombardia si articola con una forte componente paritaria e privata – nonché ad assicurare un'adeguata pianificazione ed un'efficace allocazione oltre che un efficiente utilizzo delle risorse del Fondo nazionale:

- con d.g.r. n. 5618 del 30 novembre 2021 – come modificata ed integrata con d.g.r. n. 529 del 26 giugno 2023 – ha approvato la programmazione regionale relativa al Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni in Lombardia, individuando, per il periodo 2021-2023, le tipologie prioritarie di intervento ed i criteri per l'assegnazione a favore dei Comuni lombardi delle risorse del Fondo nazionale;
- con d.g.r. n. 6397 del 23 maggio 2022, ha approvato le Linee Guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, ai sensi del citato d.lgs. n. 65/2017, quali organismi stabili nel tempo, che comprendono e riuniscono i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia statali e paritarie (comunali e private) a livello territoriale;
- con d.g.r. n. 1138 del 16 ottobre 2023, ha approvato in schema la Intesa territoriale tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per la realizzazione di un'Offerta di servizi educativi a favore di bambini dai ventiquattro ai trentasei mesi, volta al miglioramento dei raccordi tra Nido e Scuola dell'infanzia nonché allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 per l'anno scolastico 2023/2024;
- con d.g.r. n. 2110 del 25 marzo 2024 ha approvato la programmazione regionale relativa al Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni in Lombardia, confermando, per il biennio 2024/2025, in continuità con il triennio precedente, le tipologie di intervento prioritarie per la realizzazione di efficaci e tempestivi interventi, volti a qualificare e sostenere la rete dei servizi di prima infanzia e di Istruzione erogati dalle Istituzioni educative a titolarità pubblica e privata e dalle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali nonché a promuovere la diffusione dei Poli per l'infanzia;

Verificato che nella richiamata d.g.r. n. 2110/2024 – per mero errore di trascrizione – l'ammontare delle risorse destinate alla Lombardia dal d.m. n. 17/2024 è stato quantificato in euro 46.327.661,28 anziché 44.181.400,72;

Ritenuto pertanto di modificare – limitatamente al solo importo complessivo delle risorse del Fondo nazionale di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 65/2017 destinate ai Comuni della Lombardia per l'esercizio finanziario 2024 – la richiamata d.g.r.n. 2110/2024 ed, in particolare, i seguenti capoversi (nelle premesse e nel punto 2 del dispositivo):

- «in coerenza con le finalità del Piano di Azione Nazionale Pluriennale, la quota di euro 2.316.383,06 per l'annualità 2024 ed euro 2.263.096,85 per l'annualità 2025 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale, pari rispettivamente a complessivi euro 46.327.661,28 ed euro 45.261.937,00 – è destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/2000 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, sulla base di apposite Linee Guida regionali, approvate con d.g.r.n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano (previsto dall'articolo 11 del Piano di Azione Nazionale Pluriennale);», che è sostituito con: «in coerenza con le finalità del Piano di Azione Nazionale Pluriennale, la quota di euro 2.209.070,04 per l'annualità 2024 ed euro 2.263.096,85 per l'annualità 2025 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale, pari rispettivamente a complessivi euro 44.181.400,72 (ai sensi del richiamato d.m.n. 17/2024) ed euro 45.261.937,00 (ai sensi della richiamata Intesa) – è destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/200 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente nonché per il finanziamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, sulla base di apposite Linee Guida regionali, approvate con d.g.r.n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano (previsto dall'articolo 11 del Piano di Azione Nazionale Pluriennale);»;
- «la rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 44.011.278,22 per l'annualità 2024 ed euro 42.998.840,15 per l'annualità 2025 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:», che è sostituito con: «la rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 41.972.330,68 per l'annualità 2024 ed euro 42.998.840,15 per l'annualità 2025 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:»;

Ritenuto altresì di confermare le disposizioni della d.g.r.n. 2110 riguardanti le tipologie d'intervento prioritarie per la programmazione regionale del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni in Lombardia, i criteri di riparto delle risorse del Fondo nazionale a favore dei Comuni nonché le modalità ed i criteri cui i Comuni dovranno attenersi ai fini dell'erogazione dei contributi a favore dei Soggetti che operano sul territorio;

Ritenuto infine di sostituire integralmente l'allegato A della richiamata d.g.r.n. 2110/2024 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Confermato che le risorse regionali che concorrono, a titolo di cofinanziamento del Fondo nazionale, alla realizzazione degli interventi per la promozione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni sono stanziati sul Bilancio regionale 2024/2026 ed ammontano complessivamente ad euro 49.000.002,00 e sono iscritte:

- alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, capitoli 4390, 8217, 10328, 10329 e 10330, 12927 per un importo di euro 12.500.001,00 per l'annualità 2024 ed euro 12.500.001,00 per l'annualità 2025;
- alla Missione 12, Programma 7, Titolo 1, capitolo 5943, per un importo di euro 5.000.000,00 per l'annualità 2024 ed euro 5.000.000,00 per l'annualità 2025, quota parte del Fondo Sociale Regionale;
- alla Missione 12, Programma 5, Titolo 1, capitoli 15694, 15695, 15696, per un importo di euro 11.000.000,00 per l'annualità 2024;
- alla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, capitoli 8724 ed 8784, per un importo di euro 1.500.000,00 per l'annualità 2024 ed per un importo di euro 1.500.000,00 per l'annualità 2025;

Ritenuto in via ulteriore di:

- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione, Lavoro, in collaborazione con la Direzione Famiglia, Solidarietà

Sociale, Disabilità e Pari opportunità – per gli ambiti di rispettiva competenza – l'attuazione della presente deliberazione ed, in particolare, la rettifica del riparto ai Comuni beneficiari, per l'annualità 2024, delle risorse del Fondo nazionale, per l'importo complessivo definito dal d.m.n. 17/2024, pari ad euro 44.181.400,72, mediante modifica del decreto dirigenziale n. 5153 del 28 marzo 2024, adottato in attuazione della d.g.r.n. 2110/2024;

- demandare altresì a successiva Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale – sentita l'ANCI regionale – l'approvazione, per l'anno scolastico 2024/2025, di criteri, tipologie, modalità organizzative e requisiti di accesso al finanziamento pubblico per l'erogazione dell'offerta di servizi educativi per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominata «Sezioni Primavera», coerentemente con la piena messa a regime della misura nel quadro del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- rinviare – a seguito dell'approvazione del decreto ministeriale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2025 – l'approvazione, per l'annualità 2025, con apposito decreto dirigenziale, del riparto ai Comuni beneficiari delle risorse del Fondo nazionale, per un importo pari ad euro 45.261.937,00, definito dall'Intesa siglata in Conferenza Unificata del 21 settembre 2023 (rep. atti 134/CU);
- rinviare altresì – a seguito del rinnovo della sperimentazione in essere, disposto con apposito Accordo quadro, da siglare in Conferenza Unificata – la stipula dell'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentita l'ANCI regionale, per l'approvazione di criteri, tipologie, modalità organizzative e requisiti di accesso al finanziamento pubblico per l'erogazione dell'offerta di servizi educativi per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominata «Sezioni Primavera», per l'anno scolastico 2025/2026;

Richiamata la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. per le motivazioni richiamate in premessa, di confermare, per le annualità 2024 e 2025 – nel quadro delle indicazioni richiamate dal Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025 – le tipologie d'intervento prioritarie per la programmazione regionale del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni in Lombardia, i criteri di riparto delle risorse del Fondo nazionale a favore dei Comuni nonché le modalità ed i criteri cui i Comuni dovranno attenersi ai fini dell'erogazione dei contributi a favore dei Soggetti che operano sul territorio, come indicate nella d.g.r.n. 2110/2024 e come ulteriormente specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di apportare le seguenti modifiche alla d.g.r.n. 2110, limitatamente ai seguenti capoversi (nelle premesse e nel punto 2 del dispositivo):

- «in coerenza con le finalità del Piano di Azione Nazionale Pluriennale, la quota di euro 2.316.383,06 per l'annualità 2024 ed euro 2.263.096,85 per l'annualità 2025 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale, pari rispettivamente a complessivi euro 46.327.661,28 ed euro 45.261.937,00 – è destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/2000 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, sulla base di apposite Linee Guida regionali, approvate con d.g.r.n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano (previsto dall'articolo 11 del Piano di Azione Nazionale Pluriennale);», che è sostituito con: «in coerenza con le finalità del Piano di Azione Nazionale Pluriennale, la quota di euro 2.209.070,04 per l'annualità 2024 ed euro 2.263.096,85 per l'annualità 2025 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale, pari rispettivamente a complessivi euro 44.181.400,72 (ai sensi del richiamato d.m.n. 17/2024) ed euro 45.261.937,00 (ai sensi della richiamata Intesa) – è

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/200 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente nonché per il finanziamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, sulla base di apposite Linee Guida regionali, approvate con d.g.r. n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano (previsto dall'articolo 11 del Piano di Azione Nazionale Pluriennale);

- «la rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 44.011.278,22 per l'annualità 2024 ed euro 42.998.840,15 per l'annualità 2025 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:», che è sostituito con: «la rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 41.972.330,68 per l'annualità 2024 ed euro 42.998.840,15 per l'annualità 2025 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:»;

3. di confermare che le risorse regionali che concorrono, a titolo di cofinanziamento del Fondo nazionale, alla realizzazione degli interventi per la promozione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni sono stanziaste sul Bilancio regionale 2024/2026 ed ammontano complessivamente ad euro 46.000.002,00 e sono stanziaste:

- alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, capitoli 4390, 8217, 10328, 10329 e 10330, 12927 per un importo di euro 12.500.001,00 per l'annualità 2024 ed euro 12.500.001,00 per l'annualità 2025;
- alla Missione 12, Programma 7, Titolo 1, capitolo 5943, per un importo di euro 5.000.000,00 per l'annualità 2024 ed euro 5.000.000,00 per l'annualità 2025, quota parte del Fondo Sociale Regionale;
- alla Missione 12, Programma 5, Titolo 1, capitoli 15694, 15695, 15696, per un importo di euro 11.000.000,00 per l'annualità 2024;
- alla Missione 15, Programma 1, Titolo 1, capitoli 8724 ed 8784, per un importo di euro 1.500.000,00 per l'annualità 2024 ed per un importo di euro 1.500.000,00 per l'annualità 2025;

4. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'allegato A della richiamata d.g.r. n. 2110/2024:

5. di demandare:

- alla Direzione regionale Istruzione, Formazione, Lavoro, in collaborazione con la Direzione Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità – per gli ambiti di rispettiva competenza – l'attuazione della presente deliberazione ed, in particolare, la rettifica del riparto ai Comuni beneficiari, per l'annualità 2024, delle risorse del Fondo nazionale, per l'importo complessivo definito dal d.m. n. 17/2024, pari ad euro 44.181.400,72, mediante modifica del decreto dirigenziale n. 5153 del 28 marzo 2024, adottato in attuazione della d.g.r. n. 2110/2024;
- a successiva Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale – sentita l'ANCI regionale – l'approvazione, per l'anno scolastico 2024/2025, di criteri, tipologie, modalità organizzative e requisiti di accesso al finanziamento pubblico per l'erogazione dell'offerta di servizi educativi per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominata «Sezioni Primavera», coerentemente con la piena messa a regime della misura nel quadro del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni;

6. di rinviare, a seguito dell'approvazione del decreto ministeriale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2025, l'approvazione, per l'annualità 2025, con apposito decreto dirigenziale, del riparto ai Comuni beneficiari delle risorse del Fondo nazionale, per un importo pari ad euro 45.261.937,00, definito dall'Intesa siglata in Conferenza Unificata del 21 settembre 2023 (rep. atti 134/CU);

7. di rinviare altresì, altresì – a seguito del rinnovo della sperimentazione in essere, disposto con apposito Accordo quadro, da siglare in Conferenza Unificata – la stipula dell'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentita l'ANCI regionale, per l'approvazione di criteri, tipologie, modalità organizzative e requisiti di accesso al finanziamento pubblico per l'erogazione dell'offerta di servizi educativi per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominata «Sezioni Primavera», per l'anno scolastico 2025/2026;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito internet istituzionale;

9. di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

Allegato A**Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni – Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del Fondo nazionale relativo alle annualità 2024 e 2025, in attuazione del Piano di Azione Nazionale Pluriennale per il quinquennio 2021/2025.**

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 (ed a seguito dell'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 8 luglio 2021) è stato adottato – per il quinquennio 2021/2025 – il *Piano di Azione Nazionale Pluriennale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni*. Il Piano mette a disposizione dei Comuni specifiche risorse dell'apposito *Fondo nazionale* di cui all'articolo 12 del DLgs n. 65/2017.

A seguito dell'Intesa siglata in Conferenza Unificata il 21 settembre 2023, il *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* gli stanziamenti del *Fondo nazionale* messi a disposizione dei Comuni ammontano a complessivi euro 295.600.000,00 per l'annualità 2024 ed euro 288.800.000,00 per l'annualità 2025, che saranno erogati ai Comuni direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, sulla base della programmazione delle singole Regioni.

Con successivo decreto ministeriale n. 17 del 1° febbraio 2024, lo stanziamento del *Fondo nazionale* per l'esercizio finanziario 2024 è stato rideterminato in complessivi euro 281.905.490,00, riparametrando conseguentemente le risorse destinate alle singole Regioni per l'annualità 2024. Alla Lombardia, dunque, sono destinati complessivamente euro 44.181.400,72 per l'annualità 2024 (ai sensi del richiamato DM n. 17/2024) ed euro 45.261.937,00 per l'annualità 2025 (ai sensi della richiamata Intesa), che saranno erogati dal Ministero ai singoli Comuni lombardi sulla base del presente provvedimento di programmazione e del conseguente provvedimento dirigenziale di riparto.

La programmazione regionale per il *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni* (annualità 2024 ed annualità 2025) è volta a definire, nell'ambito del quadro normativo nazionale nonché in coerenza con gli obiettivi strategici e le finalità previsti dallo stesso *Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025*:

- le tipologie di intervento prioritarie per la realizzazione di efficaci e tempestivi interventi, finalizzati a qualificare e sostenere la rete dei servizi di prima infanzia e di Istruzione erogati dalle Istituzioni educative a titolarità pubblica e privata e dalle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali;
- i criteri di riparto delle risorse del relativo *Fondo nazionale* di cui all'articolo 12 del DLgs n. 65/2017 a favore dei Comuni;
- le modalità ed i criteri cui i Comuni dovranno attenersi ai fini dell'erogazione dei contributi a favore dei Soggetti che operano sul territorio.

Contesto

In Lombardia si registra una capillare offerta di servizi per l'infanzia e la prima infanzia, caratterizzata dalla consistente presenza di strutture comunali e non comunali che accolgono una significativa percentuale di bambine e bambini della fascia 0-6 anni anche nelle realtà periferiche – quali Comuni montani, aree rurali ed isole – caratterizzati da domanda debole.

Le priorità della programmazione regionale per le annualità 2024 e 2025 sono definite anche alla luce del perdurante calo demografico nonché delle difficoltà del contesto socio-economico, che hanno indotto la chiusura di molte Unità d'Offerta (soprattutto quelle di minore dimensione) tra le Scuole per l'infanzia. Inoltre, non si sono ancora esauriti gli effetti della crisi pandemica che ha inciso sensibilmente sulla vita quotidiana delle famiglie, sulla crescita dei bambini e delle bambine e sullo sviluppo del sistema dei servizi rivolti alla fascia da tre a sei anni di età.

Permane dunque l'esigenza di sostenere l'erogazione dei servizi educativi sul territorio lombardo, consolidando l'ampio tessuto di servizi privati per la prima infanzia – anche al fine del raggiungimento della quota del 33% di copertura dei posti delle Unità di Offerta quale standard, a regime, previsto a livello comunitario e nazionale – nonché delle Scuole dell'infanzia paritarie.

È pertanto confermata la finalità di garantire la tenuta del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni*, per promuovere la continuità e l'organicità del percorso educativo e di Istruzione, sostenendo lo sviluppo dei bambini e delle bambine all'interno di un modello unitario, costituito dalle Istituzioni educative, dagli Enti locali e dagli operatori pubblici e privati erogatori dei servizi – che in Lombardia si articola con una forte componente paritaria e privata: Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia, *Sezioni Primavera* e servizi integrativi gestiti dagli Enti locali (in forma diretta o indiretta), da altri Enti pubblici o da soggetti privati in regolare esercizio ai sensi della normativa regionale nonché dalle Scuole dell'infanzia statali e paritarie (comunali e non comunali).

Nello specifico, il Sistema lombardo presenta le seguenti caratteristiche:

- numerosità della popolazione di età compresa tra zero e sei anni: nonostante il calo demografico intervenuto a livello nazionale negli ultimi anni, il numero dei bambini e delle bambine residenti in Comuni lombardi che hanno attivato almeno uno dei servizi del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* è a pari ad oltre 438.000 unità;
- diffusione dei servizi per la prima infanzia, che coprono il 31,4% della popolazione di età compresa da zero a tre anni: l'articolazione della rete dei servizi rivolti alla prima infanzia è costituita da 1.876 Asili nido, 250 Micronidi, 288 Nidi famiglia e 67 Centri prima infanzia, per un totale di 2.481 Unità di Offerta; i posti in esercizio sono 65.357;
- mantenimento della rete dei servizi per la prima infanzia attraverso il *Fondo Sociale Regionale*, nel 2023 pari a circa 8,3 milioni di euro;
- articolata e consolidata sperimentazione dei servizi educativi integrativi destinati ai bambini ed alle bambine di età compresa tra i 24 e i 36 mesi (*Sezioni Primavera*) – aggregati alle Scuole dell'infanzia ed ai Nidi d'infanzia – che valorizza gli esiti delle esperienze condotte nel territorio lombardo ed a livello nazionale a partire dall'annualità 2007: i bambini e le bambine iscritti ad oltre 500 Istituzioni educative erogatrici del servizio sono in costante crescita e sono pari complessivamente ad oltre 7.800 unità;
- significativa e capillare diffusione sul territorio lombardo dei servizi di Istruzione a favore dei bambini e delle bambine in età prescolare (da 3 a 6 anni), erogati da Istituzioni scolastiche paritarie, con un alto numero di Scuole (complessivamente circa n. 1.646, di cui circa 1.200 Scuole paritarie non comunali), un numero rilevante di bambini e bambine frequentanti, pari ad oltre 115.015 unità (di cui oltre 87.000 nelle Scuole paritarie non comunali, pari a circa il 75% del totale degli iscritti alla Scuola dell'infanzia): in numerosi Comuni lombardi, l'offerta di Istruzione è garantita esclusivamente da Scuole dell'infanzia paritarie non comunali; Regione Lombardia, ai sensi della normativa regionale di settore (articolo 7-ter della legge regionale n. 19/2007), riconosce la funzione educativa e sociale delle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali e ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario annuo, integrativo rispetto

- a quello comunale ed a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
- politiche di promozione della conciliazione vita/lavoro e di sostegno alle famiglie fragili: gli interventi previsti sono volti ad aumentare e consolidare i servizi per l'infanzia e l'adolescenza sul territorio (anche riservando specifica attenzione ai minori con disabilità), a sostenere le iniziative di welfare territoriale ed aziendale nonché a supportare la frequenza dei minori nelle strutture socio-educative per la prima infanzia, con l'obiettivo di favorire il mantenimento e l'aumento dell'occupazione femminile ed una più equilibrata distribuzione dei carichi di cura familiare; in particolare, dal 2016, Regione Lombardia ha sperimentato una specifica misura denominata "Nidi Gratis", grazie alla quale le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale (ISEE 0-20.000 euro) hanno potuto beneficiare annualmente dell'abbattimento della retta dovuta per la frequenza di Nidi pubblici o privati convenzionati (7.862 nuclei familiari ammessi al finanziamento nell'anno 2023/2024);
 - promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, attraverso l'assegnazione a favore di 873 Scuole dell'infanzia paritarie non comunali aventi sede in Lombardia di uno specifico contributo integrativo – pari ad 1 milione di euro annuo – a copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno nei confronti di oltre 2.000 bambini e bambine in condizione di disabilità certificata, anche grave, non coperta dalla relativa contribuzione statale e regionale;
 - sviluppo della collaborazione in ambito educativo e pedagogico tra i servizi educativi per la prima infanzia e le Scuole dell'infanzia, attraverso l'istituzione ed il consolidamento di 84 *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* secondo quanto previsto dal DLgs n. 65/2017, dal decreto ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 e dalla DGR n. 6397/2022.

Priorità di intervento

La destinazione delle risorse del *Fondo nazionale 0-6* per il biennio 2024/2025 prevede – in coerenza con le disposizioni dell'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del già richiamato *Fondo nazionale* – le seguenti tipologie prioritarie di intervento:

- contributo per le spese di gestione delle Istituzioni educative per la prima infanzia comunali e non comunali e delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali, attraverso la parziale copertura degli oneri di gestione – compreso l'acquisto di arredi destinati al miglioramento della fruizione del servizio educativo da parte dei bambini e delle bambine – e per la promozione della diffusione dei *Poli per l'Infanzia*, anche al fine di raggiungere il 33% di copertura della popolazione sotto i tre anni a livello regionale, in coerenza alla normativa comunitaria e nazionale;
- stabilizzazione e potenziamento delle *Sezioni Primavera*, di norma aggregate alle Scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei *Poli per l'infanzia*, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla Scuola dell'infanzia;
- sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e consolidamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*;
- interventi a favore delle famiglie, finalizzati all'abbattimento dei costi sostenuti per il pagamento delle rette.

Si precisa che per spese di gestione si intendono tutti gli oneri sostenuti dagli operatori ai fini dell'erogazione del servizio, purchè debitamente documentati (a titolo esemplificativo: spese per l'affitto o per il pagamento degli stipendi, costi dell'organizzazione di servizi integrativi o complementari a quelli ordinari, spese per l'ampliamento dell'utenza e per l'abbattimento delle rette). Non è richiesto lo sviluppo di una progettualità *ad hoc*.

Tutte le Unità di Offerta per la prima infanzia pubbliche e private in esercizio nonché tutte le Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali con sede sul territorio comunale

accedono alle risorse del *Fondo nazionale*, erogate dalle Amministrazioni comunali nel quadro dei propri regolamenti.

Modalità di programmazione del Sistema lombardo

In coerenza con il nuovo *Fondo nazionale*, la pianificazione delle azioni e la ripartizione delle risorse è allocata a livello di singoli Comuni o di Associazioni di Comuni ovvero, per quanto riguarda i *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, per Ambito territoriale.

Criteri per l'assegnazione, a favore dei Comuni, delle risorse del Fondo nazionale e per la destinazione della spesa sul territorio.

L'ammontare delle risorse del *Fondo nazionale* per il *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni* (di cui al DLgs n. 65/2017) spettanti alla Lombardia – sulla base dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 21 settembre 2023, afferente al riparto tra le Regioni per le annualità 2024 e 2025 – è quantificato complessivamente in euro 46.327.661,28 per l'annualità 2024 ed euro 45.261.937,00 per l'annualità 2025.

Il successivo decreto ministeriale n. 17 del 1° febbraio 2024 ha rideterminato, per l'esercizio finanziario 2024, lo stanziamento del *Fondo nazionale* in complessivi euro 281.905.490,00, riparametrando conseguentemente le risorse destinate alle singole Regioni per l'annualità 2024, che per la Lombardia ammontano ad euro 44.181.400,72.

In coerenza con le finalità del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*, la quota di euro 2.209.070,04 per l'annualità 2024 ed euro 2.263.096,85 per l'annualità 2025 – corrispondente al 5% dell'importo dell'intero contributo statale, pari rispettivamente a complessivi euro 44.181.400,72 (ai sensi del richiamato DM n. 17/2024) ed euro 45.261.937,00 (ai sensi della richiamata Intesa) – è destinata ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge n. 328/200 ed alla legge regionale n. 3/2008, per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*, sulla base di apposite *Linee Guida* regionali, approvate con DGR n. 6397 del 23 maggio 2022, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentito il *Tavolo paritetico di Coordinamento delle attività del Piano* (previsto dall'articolo 11 del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale*).

La quota per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali* è ripartita tra i Comuni aggregati negli *Ambiti territoriali* in proporzione alla popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni (dati ISTAT) alla data del 1° gennaio 2023 (per l'esercizio finanziario 2024) e del 1° gennaio 2024 (per l'esercizio finanziario 2025) ed è assegnata al Comune dell'Ambito con la maggior popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni (sempre alla data del 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'esercizio finanziario di riferimento), per l'attuazione coordinata delle attività afferenti al medesimo Ambito.

Le modalità di utilizzo delle risorse da parte dei Comuni aggregati negli *Ambiti territoriali* sono definite in coerenza con la DGR n. 6397/2022.

La rimanente quota del contributo statale – pari ad euro 41.972.330,68 per l'annualità 2024 ed euro 42.998.840,15 per l'annualità 2025 – è ripartita tra i Comuni che hanno attivato almeno uno dei servizi per la popolazione da zero a sei anni, in coerenza con i seguenti criteri:

- il 30% in proporzione alla popolazione di età compresa tra zero e sei anni, come risultante dai dati dell'ISTAT (alla data del 1° gennaio 2023, per l'esercizio finanziario 2024; alla data del 1° gennaio 2024, per l'esercizio finanziario 2025);
- il 70% in proporzione alla percentuale di posti autorizzati e di bambini iscritti ai servizi del

Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, di cui:

- il 45% in relazione ai posti autorizzati nei servizi pubblici e privati per la prima infanzia, attivi in Lombardia, rispettivamente, alla data del 31 dicembre 2023 (per l'esercizio finanziario 2024) e del 31 dicembre 2024 (per l'esercizio finanziario 2025): Asili nido, Micronidi, Nidi Famiglia e Centri prima infanzia (Fonte: AFAM – Anagrafica regionale delle unità di offerta sociali);
- il 20% in relazione agli iscritti alle Scuole per l'infanzia paritarie comunali e non comunali (dati Ufficio Scolastico Regionale, anno scolastico 2023/2024, per l'esercizio finanziario 2024; anno scolastico 2024/2025, per l'esercizio finanziario 2025);
- il 5% in relazione agli iscritti ai servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominati *Sezioni Primavera* (dati Ufficio Scolastico Regionale, anno scolastico 2022/2023, per l'esercizio finanziario 2024; anno scolastico 2023/2024, per l'esercizio finanziario 2024).

Le risorse del *Fondo nazionale* devono ritenersi aggiuntive a quelle normalmente già stanziata dai Comuni ed a quelle relative ad ogni altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale e regionale.

I Comuni provvedono al riparto a livello territoriale del *Fondo nazionale* per le annualità 2024 e 2025, nel rispetto delle seguenti percentuali determinate sulla base dei citati criteri di riparto:

- a) il 60% per i servizi di prima infanzia presso le Unità di Offerta pubbliche e private;
- b) il 30% per i servizi di Istruzione delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e non comunali;
- c) il 10% per i servizi educativi a favore dei bambini e delle bambine di età compresa tra i due ed i tre anni (*Sezioni Primavera*);

I Comuni, nell'ambito della propria autonomia, possono riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali, correlate alla connotazione della domanda, ed eventualmente rideterminare le quote sopra indicate rispetto ai servizi effettivamente erogati, esplicitando le motivazioni in fase di monitoraggio della spesa.

Per ciascuna tipologia di servizio, il contributo del *Fondo nazionale* per le annualità 2024 e 2025 è ripartito dai Comuni a favore delle Istituzioni educative e delle Scuole dell'infanzia paritarie in proporzione al numero dei bambini iscritti, rispettivamente, nelle annualità 2023/2024 e 2024/2025.

Qualora le Strutture presenti sul territorio comunale accolgano bambine e bambini non residenti nel Comune di riferimento, le Amministrazioni interessate possono attivare accordi, con i quali condividere nel dettaglio delle modalità di assegnazione delle risorse.

Le risorse assegnate ai Comuni sono destinate in via esclusiva alla promozione ed alla gestione del *Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni*; i Comuni – in uno spirito di collaborazione istituzionale e di partenariato – coinvolgono nelle determinazioni di competenza tutti i Soggetti locali impegnati nell'erogazione dei servizi educativi e di Istruzione ubicati sul proprio territorio.

Partenariato istituzionale e sociale

In coerenza con le disposizioni previste dall'articolo 11 del *Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025*, l'attività di proposta, coordinamento e monitoraggio degli interventi realizzati dai Comuni in attuazione del presente atto di programmazione nonché di verifica sull'utilizzo delle risorse del *Fondo nazionale* sono svolti dall'apposito *Tavolo Paritetico Regionale di Coordinamento* costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

Monitoraggio della spesa per la realizzazione degli interventi

I Comuni sono tenuti a trasmettere il monitoraggio della spesa per la realizzazione degli interventi posti in essere con le risorse del *Fondo nazionale* relative alle annualità 2024 e 2025, in coerenza con le tipologie ed i criteri sopra indicati, secondo tempistiche e modalità definite nell'articolo 8, commi 7 e 8, del nel *Piano di Azione Nazionale Pluriennale* e precisate con apposite modalità operative regionali, in coerenza con le determinazioni assunte nella *Cabina di Regia* nazionale.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.s. 8 aprile 2024 - n. 5573

T.u. 11 dicembre 1933, n. 1775 - R.r. 24 marzo 2006, n. 2. Rinnovo concessione di derivazione acqua ad uso piscicoltura, dal torrente Fregera e dalla sorgente Acquabona in comune di Primaluna (LC), per un totale di moduli medi 4,00 (400 l/s) e moduli massimi 6,00 (600 l/s). Richiedente: Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l. ID pratica SIIPIUI MI02000022023 codice faldone CO D/775 - codice archivio LC_grande 03

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRIANZA

Visti:

- Il r.d. 14 agosto 1920 n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- Il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche e successive modificazioni;
- La legge 7 agosto 1990 n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;
- Il decreto del Direttore Generale Risorse idriche e servizi di pubblica utilità 22 dicembre 2003, n. 22723 recante «Direttive alle strutture tecniche regionali per l'istruttoria delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua pubblica»;
- Il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;
- Il d.lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- La l.r. 2 febbraio 2010 n. 5 «Norme in materia di valutazione di impatto ambientale»;
- Il piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po, adottato con deliberazioni n. 4/2015 e 7/2015 del 17 dicembre 2015 del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po;
- La direttiva dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 «d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 65, comma 3, lett. c: adozione di una direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico padano»;
- Il Programma di Tutela e Usi delle Acque (PTUA), approvato con d.g.r. n. 6990 del 31 luglio 2017;

Premesso che:

- In data 27 febbraio 1992 con d.g.r. n. V/19099, Regione Lombardia ha autorizzato la Sig.ra Laura Ciresa Selva a derivare 25 l/sec di acqua dalla sorgente Acquabona in comune di Primaluna loc. Cortabbio ad uso piscicoltura;
- In data 12 aprile 1996 con d.g.r. n. VI/11769, Regione Lombardia ha autorizzato in sanatoria la Sig.ra Laura Ciresa Selva a derivare ulteriori 60 l/sec di acqua dal torrente Fregera in comune di Primaluna loc. Cortabbio ad uso piscicoltura;
- In data 6 settembre 1990 Rep. 7697 e in data 3 ottobre 1995 Rep. 7895, sono stati emessi i disciplinari regolanti le concessioni di cui sopra;
- In data 14 settembre 1998 con decreto n. 68362, Regione Lombardia D.G. Opere pubbliche e protezione civile, ha riconosciuto la titolarità della concessione assentita con d.g.r. n. VI/11769 del 12 aprile 1996 all'azienda «Piscicoltura Valsassinese s.n.c.» di Lina Ciresa e Yvonne Ciresa;
- In data 14 settembre 1998 con decreto n. 68369 Regione Lombardia D.G. Opere pubbliche e protezione civile, ha riconosciuto la titolarità della concessione assentita con d.g.r. n. V/19099 del 27 febbraio 1992 all'azienda «Piscicoltura Valsassinese s.n.c.» di Lina Ciresa e Yvonne Ciresa;
- In data 10 dicembre 1999 le Sig.re Lina Ciresa e Yvonne Ciresa, titolari della ditta «Piscicoltura Valsassinese s.n.c.» hanno inoltrato domanda di concessione derivazione in sanatoria, ad uso ittiogenico, in loc. Fregera comune di

Primaluna (LC), di moduli medi 6,00 (600 l/s), dal torrente Fregera, con restituzione nel torrente Fregera;

- In data 14 ottobre 2003 l'azienda agricola «Piscicoltura Valsassinese s.n.c.» ha inoltrato domanda di variante in sanatoria alla precedente domanda del 10 dicembre 1999, per derivare ad uso ittiogenico in località Fregera, comune di Primaluna (LC), moduli medi 4,00 (400 l/s), in luogo di moduli 6,00 (600 l/s);
- In data 18 maggio 2007 con decreto n. 5109, Regione Lombardia ha espresso il non assoggettamento alla procedura di V.I.A. della domanda dell'azienda agricola «Piscicoltura Valsassinese s.n.c.» del 14 ottobre 2003 di derivazione di 400 l/s di acqua dal torrente Fregera in comune di Primaluna (LC) ad uso ittiogenico;
- In data 24 febbraio 2012 con decreto n. 1446, Regione Lombardia sede territoriale di Lecco, ha concessa alla «Piscicoltura Valsassinese s.n.c.» la derivazione dalla sorgente Acquabona e dal torrente Fregera di 400 l/sec medi e 600 l/sec massimi ad uso piscicoltura, accorpando in variante le precedenti piccole derivazioni, già assentite con d.g.r. n. V/19099 del 27 febbraio 1992 e d.g.r. n. VI/11769 del 12 aprile 1996, in un'unica grande derivazione;
- In data 16 luglio 2021 con decreto n. 9830, Regione Lombardia ufficio territoriale Brianza sede di Lecco, ha riconosciuto alla «Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l.» (C.F. e PIVA 03911070138) con sede legale in Como - via Einaudi, 4 - la titolarità, tramite subentro, della concessione di grande derivazione d'acqua ad uso piscicoltura dal torrente Fregera e dalla sorgente Acquabona in territorio del comune di Primaluna (LC), precedentemente assentita con decreto n. 1446 del 24 febbraio 2012 alla società «Piscicoltura Valsassinese s.n.c.».

Vista l'istanza del 26 gennaio 2023, pervenuta in data 26 gennaio 2023 al prot. AE06.2023.0000656, con la quale la Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l. ha inoltrato richiesta di rinnovo concessione derivazione acqua ad uso piscicoltura, dal torrente Fregera e dalla sorgente Acquabona in comune di Primaluna (LC), per un totale di moduli medi 4,00 (400 l/s) e moduli massimi 6,00 (600 l/s);

Considerato che

- In data 23 febbraio 2023 con prot. AE06.2023.0001248 è stato avviato il procedimento con contestuale richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 10 del r.r. n. 2/2016;
- In data 7 luglio 2023 con prot. AE06.2023.0003578 la Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l. ha inviato integrazione documentale;
- Ai fini dell'inquadramento del procedimento amministrativo, si specifica che la domanda di rinnovo della concessione è pervenuta in data 26 gennaio 2023 entro la data di scadenza della concessione, individuata nel 28 gennaio 2023. Tenuto conto di quanto specificato all'art. 30 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, si è pertanto ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione della domanda ai sensi dell'art. 11, ai fini dell'apertura a domande in concorrenza;
- La richiesta di avviso di pubblicazione è stata inviata con prot. AE06.2023.0004289 del 2 agosto 2023 ai comuni di Primaluna (LC) e di Cortenova (LC);
- La pubblicazione sul BURL di Regione Lombardia è avvenuta sul Bollettino Ufficiale n. 36 del 6 settembre 2023.;
- Il comune di Primaluna ha trasmesso la relata di pubblicazione con prot. AE06.2023.0005538 del 29 settembre 2023;
- Il comune di Cortenova ha trasmesso la relata di pubblicazione con prot. AE06.2023.0005883 del 12 ottobre 2023;
- Non risultano pervenute domande in concorrenza e/o opposizioni in merito nei tempi di legge;
- In data 20 novembre 2023 con prot. AE06.2023.0007868 la società Piscicoltura Valsassinese - società agricola s.r.l. ha trasmesso integrazione spontanea;

Visti gli elaborati documentali, da cui si evidenzia che il complesso risulta ricompreso tra gli «impianti di piscicoltura intensiva per superficie complessiva oltre i 5 ettari» di cui alla lettera e), comma 1, allegato IV («Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni») del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Rilevato che la domanda di rinnovo non modifica le opere in essere, confermando quindi il non assoggettamento alla procedura di V.I.A. come da decreto N. 5109 del 8 maggio 2007;

Vista la nota del 12 dicembre 2023 prot. AE06.2023.0008712, con la quale U.T.R. Brianza ha indetto e convocato la prima ri-

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

unione della Conferenza dei servizi simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter l. 241/1990 e s.m.i.;

Vista l'istruttoria di Regione Lombardia UTR Brianza, ufficio di Lecco, svolta secondo le previsioni degli artt. 7 e 30 del r.r. 2/2006 e conclusasi con esito positivo con relazione istruttoria del 19 febbraio 2024;

Vista la nota del 7 luglio 2023 pervenuta al protocollo regionale AE06.2024.0003578 con la quale la Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l. ha trasmesso le attestazioni di:

- Spese di istruttoria pari a Euro 77,47 come previsto dall'art. 10 comma 2 del r.r. 2/2006;
- Contributo idrografico (1/20. canone anno 2024 in ogni caso non inferiore a € 150,00) pari a Euro 150,00 come previsto dall'art. 10, comma 3 del r.r. 2/2006.

Visto il disciplinare sottoscritto in data 8 aprile 2024 n. 785 di rep. contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione di grande derivazione superficiale d'acqua pubblica ad uso piscicoltura, mediante captazione dalla sorgente Acquabona e dal torrente Fregera in comune di Primaluna (LC), che si intendono pertanto regolamentati dal disciplinare allegato, sostitutivo di ogni precedente atto;

Dato atto altresì che il concessionario è tenuto, ai sensi dell'art. 19, punto 4, lettera a) del r.r. 2/2006 e successive modifiche, ad effettuare, a favore della Regione Lombardia, il deposito cauzionale pari alla prima annualità del canone annuo di concessione (pari ad Euro 1.737,24);

Dato atto che il concessionario ha provveduto a depositare, a favore della Regione Lombardia, a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione, fidejussione bancaria n. FDI 291123/24 versato presso la Banca Popolare di Sondrio in data 15 marzo 2024 per un ammontare di Euro 1.737,24;

Dato atto che i canoni di concessione pregressi risultano regolarmente pagati;

Visti gli adempimenti alla normativa riguardante la certificazione antimafia, ottemperati mediante richiesta di verifica, ai sensi degli artt. 83 c. 3 bis e 91 c. 1 bis d.lgs. n. 159/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, inoltrata in 30 gennaio 2024 sul portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) e assunta al protocollo n. PR_COUTG_Ingresso_0007184_20240130;

Visti ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XII /1825 del 29 gennaio 2024 «Il Provvedimento organizzativo 2024», con le quali sono state disposte alcune modifiche agli assetti organizzativi e alle competenze, anche in relazione all'Ufficio Territoriale Brianza, ed in particolare è stato nominato il Dott. Paolo Diana dirigente dell'Ufficio Territoriale Brianza.

Tutto ciò premesso e considerato, per i motivi specificati in premessa, che qui s'intendono integralmente recepiti

DECRETA

1. di rilasciare per anni 30 (trenta), successivi e continui a decorrere dalla scadenza della precedente concessione e pertanto dal 29 gennaio 2023 e pertanto fino al 28 gennaio 2053, alla Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l., con sede legale in via Einaudi, 4 - 22100 Como - PIVA 03911070138, la concessione per derivare acque superficiali in misura di complessivi 4 moduli medi (400 l/s) e 6 moduli massimi (600 l/s) a scopo piscicoltura mediante captazione, dalla sorgente Acquabona e dal torrente Fregera in comune di Primaluna (LC) al servizio della Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l. ubicata in via Fregera n. 10 nel comune di Primaluna (LC);

2. di dare atto che la Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l. ha provveduto a depositare, a favore della Regione Lombardia, a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione, fidejussione bancaria n. FDI 291123/24 versato presso la Banca Popolare di Sondrio in data 15 marzo 2024 per un ammontare di Euro 1.737,24;

3. di dare atto che tale cauzione rimane vincolata per tutta la durata della concessione, ai sensi dell'art. 19, comma 4, lettera a) del r.r. 24 marzo 2006 n.2;

4. di approvare il disciplinare di concessione n. 785 di rep. dell'8 aprile 2024, le cui prescrizioni, obblighi e condizioni sono vincolanti per la validità della concessione;

5. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Piscicoltura Valsassinese società agricola s.r.l. e copia ai seguenti Enti: Provincia di Lecco; Regione Lombardia - Direzione

Generale Enti locali, montagna risorse energetiche utilizzo risorsa idrica; Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura sovranità alimentazione e foreste; ARPA Lombardia, Settore Tutela dai rischi naturali, usi sostenibili delle acque; Comune di Primaluna (LC) e Comune di Cortenova (LC);

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere fatto ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Paolo Diana

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 15 aprile 2024 - n. 5882

Offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a valere sul PNRR (M5.C1.I1.4 Investimento 1.4 «Sistema duale») e su altre risorse, di cui all'avviso pubblico approvato con decreto n. 18991 del 22 dicembre 2022 e modificato con decreto n. 6625 del 5 maggio 2023 - anno formativo 2022/2023; modifica dei termini, già fissati con decreto n. 3408 del 28 febbraio 2024, per la presentazione delle richieste di liquidazione relative alle Linee A, B, C

LA DIRIGENTE LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ITS ACADEMY

Visto il decreto n. 3408 del 28 febbraio 2024, di cui si richiamano interamente le premesse e il dispositivo, che ha fissato i termini per la presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione (inclusa la componente «dote disabilità») all'interno della piattaforma regionale «Bandi e Servizi» con riferimento, tra gli altri, al decreto n. 18991 del 22 dicembre 2022 (successivamente modificato con il decreto n. 6625 del 5 maggio 2023), che ha approvato l'avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) co-finanziato a valere sul PNRR (Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche per il lavoro», Investimento 1.4 «Sistema duale») - anno formativo 2022/2023 - CUP E81I22000680006;

Considerato che il citato decreto 3408/2024 ha fissato i nuovi termini, come di seguito indicato:

Tipologia di percorso	Termine per la rendicontazione	Termine per presentazione richiesta di liquidazione
Linea A - Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo e quarto anno	17 aprile 2024 Ore 17:00	17 aprile 2024 Ore 17:00
Linea B - Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica	17 aprile 2024 Ore 17:00	17 aprile 2024 Ore 17:00
Linea C - Interventi integrativi a favore dei target fragili - orientamento individuale (DOTE)	15 maggio 2024 Ore 17:00	15 maggio 2024 Ore 17:00
Linea C - Interventi integrativi a favore dei target fragili - orientamento di gruppo (PROGETTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00	15 maggio 2024 Ore 17:00
Linea C - Interventi integrativi a favore dei target fragili - formazione individuale/individualizzata (DOTE)	15 maggio 2024 Ore 17:00	15 maggio 2024 Ore 17:00

Atteso che la spesa finanziata dal PNRR, in particolare le richieste di liquidazione pervenute entro la scadenza, sarà sottoposta ad un campionamento secondo le medesime modalità applicate alla spesa finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, utile ad individuare le richieste di liquidazione su cui effettuare le verifiche sull'effettiva realizzazione delle attività formative. Il campionamento, da effettuarsi dopo la scadenza, costituisce il presupposto per l'avvio delle procedure di controllo e liquidazione delle domande di liquidazione non selezionate in sede di campionamento;

Tenuto conto che alla data di adozione del presente provvedimento:

- a ridosso della scadenza fissata per le Linee A e B (17 aprile 2024) devono essere ancora presentate numerose richieste di liquidazione, anche a causa di difficoltà o impedimenti tecnico-informatici sulla piattaforma «Bandi e Servizi»;
- per la Linea C risultano essere state presentate domande di liquidazione pari ad almeno il 75% del contributo pubblico richiesto in sede di adesione al bando;

Valutato:

- di concedere un periodo di tempo aggiuntivo per la rendicontazione e richiesta di liquidazione delle Linee A e B;
- di favorire un'accelerazione dei tempi di verifica e di pagamento delle richieste di liquidazione relative alla Linea C;

Ritenuto pertanto:

- di prevedere una nuova scadenza per la presentazione delle rendicontazioni e richieste di liquidazione relative alle Linee A e B, che si aggiunge a quella già stabilita per le ore 17:00 del 17 aprile 2024. La nuova scadenza, fissata alle ore

17:00 del 15 maggio 2024, consentirà di mantenere la previsione del campionamento dopo il termine del 17 aprile 2024 e di prevedere un secondo campionamento dopo il termine del 15 maggio 2024;

- di prevedere per la Linea C una scadenza anticipata, decorsa la quale procedere ad un primo campionamento delle richieste di liquidazione pervenute, come di seguito illustrato:
 - è fissata una scadenza anticipata alle ore 17:00 del 18 aprile 2024, tale per cui le domande di liquidazione presentate entro questo termine saranno oggetto della procedura di campionamento, da avviare dopo il termine del 18 aprile 2024;
 - è mantenuta la scadenza delle ore 17:00 del 15 maggio 2024, tale per cui le domande di liquidazione presentate entro questo termine saranno oggetto della successiva procedura di campionamento, da avviare dopo il termine del 15 maggio 2024;

Atteso che le nuove scadenze sono così sintetizzate:

Tipologia di percorso	Termine per la rendicontazione	Termine per presentazione richiesta di liquidazione
Linea A - Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo e quarto anno	17 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	17 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)
Linea B - Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica	17 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	17 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)
Linea C - Interventi integrativi a favore dei target fragili - orientamento individuale (DOTE)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)
Linea C - Interventi integrativi a favore dei target fragili - orientamento di gruppo (PROGETTO)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)
Linea C - Interventi integrativi a favore dei target fragili - formazione individuale/individualizzata (DOTE)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)

Ritenuto altresì di stabilire che, con riferimento alla scadenza ultima del 15 maggio 2024, comune alle Linee A, B e C, nel caso le istituzioni formative accreditate incontrino difficoltà e impedimenti tecnico-informatici, ai fini della procedura di campionamento che sarà avviata successivamente alla suddetta scadenza saranno presi in considerazione i ticket di assistenza informatica aperti entro il 10 maggio 2024, da segnalare alle Strutture regionali al momento di ricezione del numero identificativo;

Dato atto infine che per ciò che riguarda i Percorsi Personalizzati per allievi Disabili (PPD), oggetto anch'essi dell'avviso sopra richiamato ma finanziati da risorse non PNRR, la procedura di rendicontazione e di richiesta di liquidazione è stata aperta il 22 marzo 2024 e che alla data di adozione del presente provvedimento risultano essere state completate le operazioni relative a tutte le doti presentate;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati, inclusi criteri e modalità, attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Serie Ordinaria n. 16 - Mercoledì 17 aprile 2024

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate:

1. di modificare il decreto n. 3408 del 28 febbraio 2024, relativo alle scadenze per la presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione delle linee di finanziamento in cui si articola l'«Investimento 1.4 Sistema duale» del PNRR di Regione Lombardia per l'anno formativo 2022/2023;

2. di prevedere una nuova scadenza per la presentazione delle rendicontazioni e richieste di liquidazione relative alle Linee A e B, che si aggiunge a quella già stabilita per le ore 17:00 del 17 aprile 2024. La nuova scadenza, fissata alle ore 17:00 del 15 maggio 2024, consentirà di mantenere la previsione del campionamento dopo il termine del 17 aprile 2024 e di prevedere un secondo campionamento dopo il termine del 15 maggio 2024;

3. di prevedere per la Linea C una scadenza anticipata, decorsa la quale procedere ad un primo campionamento delle richieste di liquidazione pervenute, come di seguito illustrato:

- è fissata una scadenza anticipata alle ore 17:00 del 18 aprile 2024, tale per cui le domande di liquidazione presentate entro questo termine saranno oggetto della procedura di campionamento, da avviare dopo il termine del 18 aprile 2024;
- è mantenuta la scadenza delle ore 17:00 del 15 maggio 2024, tale per cui le domande di liquidazione presentate entro questo termine saranno oggetto della successiva procedura di campionamento, da avviare dopo il termine del 15 maggio 2024;

4. di dare atto che le nuove scadenze sono come di seguito illustrato:

Tipologia di percorso	Termine per la rendicontazione	Termine per presentazione richiesta di liquidazione
Linea A – Percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo e quarto anno	17 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	17 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)
Linea B – Percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica	17 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	17 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)
Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili – orientamento individuale (DOTE)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)
Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili – orientamento di gruppo (PROGETTO)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)
Linea C – Interventi integrativi a favore dei target fragili – formazione individuale/ individualizzata (DOTE)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)	18 aprile 2024 Ore 17:00 (PRIMO CAMPIONAMENTO)
	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)	15 maggio 2024 Ore 17:00 (SECONDO CAMPIONAMENTO)

5. di stabilire che, con riferimento alla scadenza ultima del 15 maggio 2024, comune alle Linee A, B e C, nel caso le istituzioni formazione accreditate incontrino difficoltà e impedimenti tecnico-informatici, ai fini della procedura di campionamento che sarà avviata successivamente alla suddetta scadenza saranno presi in considerazione i ticket di assistenza informatica aperti

entro il 10 maggio 2024, da segnalare alle strutture regionali al momento di ricezione del numero identificativo;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), su Cruscotto Lavoro e sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it.

La dirigente
Valeria Marziali